

«PC1 1976»: DOMENICA UN NUMERO SPECIALE. PREPARIAMO UNA GRANDE DIFFUSIONE

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per piazza Fontana nuove gravi responsabilità del SID A pag. 5

Si scandaglia il Tevere alla ricerca del bambino scomparso A pag. 10

Saper trarre le conseguenze

IL PARTITO più maltrattato al congresso nazionale democristiano, di gran lunga e senza ombra di dubbio, è la DC. Scrivendo ora, a metà strada dei lavori congressuali, non è possibile anticipare quelli che saranno gli sbocchi politici generali e le conclusioni organizzative. Conoscendo questo partito e la sua ostinata logica interna, è ben prevedibile ogni sorta di ambiguità finale. Tuttavia è innegabile che si stanno ascoltando analisi impietose sul modo come la DC è stata condotta, sulle caratteristiche che la DC è andata assumendo, sugli elementi di profonda degradazione che la DC presenta, sulla perdita di credibilità che essa riscontra: si sono sentite risuonare queste note già, ampiamente, nella relazione, poi in un gran numero di interventi, e in specie nei nobili ragionieri di un pubblico sempre folto e partecipante. È un congresso teso e nervoso, che si svolge tra continue interruzioni e clamorosi incidenti, un congresso sul quale la crisi del partito pesa in maniera evidente. Che si sia capaci, o che si voglia, ricomporre questa crisi alle sue ragioni politiche di fondo, è un altro discorso. Come cercheremo di dire, emerge una debolezza di prospettive la quale non può essere ignorata dalla stessa assemblea, e che accresce l'inquietudine dominante nell'agitato clima del Palasport.

sono stati quelli che oggi sono sotto gli occhi di tutti, stanno qui le basi della degenerazione del sistema, del pervenire intreccio tra pubblico e privato delle disfunzioni amministrative, degli scandali (dei quali i chiamati in causa si guardano bene dal parlare); e - naturalmente - stanno qui le basi dei massicci spostamenti di un'opinione pubblica tra eccitatore progressivamente giunti, grazie alla presenza di un'opposizione combattiva e costruttiva, a un ben elevato grado di maturità e consapevolezza. Ma prendere di petto questi nodi della storia democristiana significherebbe aumentare l'esigenza d'una svolta effettiva; significherebbe trarne le conseguenze anche sul piano dei gruppi dirigenti del partito, cosa cui l'andamento del congresso-ombra e delle riunioni notturne non sembrano tendere, dal momento che la preoccupazione dominante appare ancora quella di ricomporre una fittizia convergenza non soltanto sul nome di Zaccagnini - di cui Moro ha chiesto ieri la riconferma alla segreteria - ma su tutto il solito notabato.

ANCHE da questo dipende la sensazione di distacco che si ha tra il tipo di dibattito in atto al Palasport e la situazione gravissima che in questo momento travaglia il Paese. Crollo della moneta, inflazione, carovita, disoccupazione sono temi emersi solo a tratti negli interventi di quelle sindecaliste o in quelli di chi (Colombo) non ha fatto che difendere con tranquillità inscienza le scelte catastrofiche fin qui seguite. E da questo dipende la scarsità, si può dire l'assenza di indicazioni concrete di linea politica sia per quanto riguarda l'immediato sia per quanto riguarda la lunga prospettiva. È un vuoto di strategia che si collega alla incapacità di una ricerca di verità e di un'analisi dei propri fallimenti dei mutamenti intervenuti nella società italiana e nelle forze politiche. Anche quegli esponenti delle correnti di sinistra che hanno tentato di andare più avanti nell'individuazione dei contenuti sostanziali della « sfida » comunista e dei motivi della nostra avanzata (ci riferiamo per esempio agli interventi di De Mita e di alcuni rappresentanti regionali) hanno rivelato una timidezza nello sviluppare le proprie argomentazioni fino a conclusioni rinnovatrici, una subalternità che impedisce loro di ribellarsi al ricatto delle preclusioni pregiudiziali. Eppure è ben avvertibile nel congresso stesso, e tanto più quanto più cresce il faccendismo, i « deboli » e « arrabbiati » (Piccoli, Bisaglia), come l'anticomunismo non morda più nella realtà, come occorre voltar pagina.

OCORRE aggiungere un'altra considerazione. L'esigenza morale di cui è portatrice la numerosa componente giovanile del pubblico, e che assicura entusiastiche ovazioni anche a uomini di chiarissimo di destra ma ai quali si riconosce una personale pulizia, s'accompagna tanto al residuo di un'antica arroganza quanto all'infinito desiderio di liberarsi da una sorta di complesso, di ripresentarsi con un volto accettabile. Ma s'accompagna soprattutto a una palese difficoltà di inserire il necessario rinnovamento interno in un ampio rinnovamento di tutto il quadro politico nazionale. Così la ricerca angosciata di una nuova identità e anche di una nuova unità del partito, non riesce a trovare il respiro di una diversa strategia. È su questo punto essenziale che il congresso rimane finora arenato, ed è per questo che l'aspra tensione congressuale non trova sbocco neppure in un chiaro delinearsi di alternative, ma resta inchiodata in vecchi equilibristici giochi di corrente.

Certo, vi sono momenti di maggior elevazione nel dibattito, e il discorso di Moro è stato uno di questi momenti, per la concezione più aperta e il confronto con il paese e per il riconoscimento della funzione della « grande forza popolare » del PCI. Ma nell'insieme l'autocritica del congresso non sa andare alla sostanza, alle cause reali che hanno condotto a una così drammatica crisi del Paese e alla crisi di credibilità e di egemonia della DC. Se i problemi essenziali non sono stati affrontati, se le riforme non sono state fatte, se non si è andati avanti nel dare alla democrazia italiana quei contenuti che la Costituzione impone, se gli esiti del centrismo e del centro-sinistra

Luca Pavolini

Clima teso e frequenti incidenti anche ieri al congresso

DC: agitato dibattito nell'assenza di chiare proposte politiche

Colombo (accolto da vivaci segni di dissenso) elude il problema di un'autocritica - Interventi dei dorotei Piccoli e Bisaglia e di Malfatti - Assemblea dei delegati che costituiscono la maggioranza

MORO PER LA CONFERMA DI ZACCAGNINI

La terza giornata del Congresso DC - nella quale hanno preso la parola numerosi leaders - è stata caratterizzata dal discorso del presidente del Consiglio. Un discorso che non ha certo risolto i problemi e i traumi di cui soffre la DC la quale risulta tuttora priva di un'indicazione politica non diciamo all'altezza della crisi del Paese, ma anche solo capace di ristabilire un grado sufficiente di credibilità delle intenzioni.

La terza giornata del Congresso DC - nella quale hanno preso la parola numerosi leaders - è stata caratterizzata dal discorso del presidente del Consiglio. Un discorso che non ha certo risolto i problemi e i traumi di cui soffre la DC la quale risulta tuttora priva di un'indicazione politica non diciamo all'altezza della crisi del Paese, ma anche solo capace di ristabilire un grado sufficiente di credibilità delle intenzioni.

L'incertezza sul voto finale

Come si concluderà il XIII congresso democristiano? Lo interrogativo è ancora ben lontano da aver trovato una risposta chiara. In ogni caso, come è ovvio - di vedere quale sarà il testo del documento conclusivo, ma si tratta anche di stabilire chi, e in quale modo, contribuirà ad eleggere il segretario del partito.

Candiano Falaschi (Segue in penultima)

Enzo Roggi (Segue in penultima)

Sul programma di emergenza incontro ieri La Malfa - Berlinguer

Nel quadro delle consultazioni promosse dal PRI per verificare la possibilità di una intesa tra i partiti dell'area costituzionale per un programma di emergenza anti-crisi, l'on. Ugo La Malfa si è incontrato ieri mattina a Roma, nella sede del gruppo comunista della Camera, con il segretario generale del PCI, Enrico Berlinguer. All'incontro hanno preso parte anche il deputato Gerardo Chiaromonte e il vice-segretario repubblicano Emanuele Terrana. Nuovi commenti, intanto, ai lavori del congresso democristiano e nuove prese di posizione (in particolare del PSI) contro il discorso ortorista del sen. Fanfani.

La Farnesina tace

Nessuna smentita è finora venuta da fonti ufficiali italiane alla notizia di passate dall'ambasciata americana per incaricare la revisione degli accordi economici nel caso di un ingresso dei comunisti al governo. Se ne deve dedurre che la notizia è vera. E se ne deve dedurre che, ancora una volta, la Farnesina ha subito, senza commento, nessuna reazione di quello che può soltanto essere definito un volgare ricatto. Del resto, nessun commento, nessuna reazione di quello che può soltanto essere definito un volgare ricatto. Del resto, nessun commento, nessuna reazione di quello che può soltanto essere definito un volgare ricatto.

La Corte costituzionale chiamata a decidere sulla legittimità della legge per la casa

UNA SENTENZA A FAVORE DEL PARASSITISMO?

Soprattutto in questi ultimi giorni, con l'ulteriore aggravarsi della crisi economica, uno schieramento ampio delle diverse forze politiche ed economiche sembra concordare nell'affermare che la difesa dei livelli di occupazione deve essere considerata come l'obiettivo prioritario della politica economica del Paese e che per il conseguimento di tale obiettivo è assolutamente indispensabile un intervento più ampio e coordinato della mano pubblica.

Si tratta di strumenti che proprio in questo momento stanno manifestando la loro duplice funzione, come è dimostrato, ad esempio, dalle più recenti previsioni dell'ANCI, secondo le quali nonostante la ulteriore flessione degli investimenti privati il complesso degli investimenti in nuove costruzioni residenziali dovrebbe registrare nel 1976 un incremento (del 3,1 %) perché i provvedimenti di spesa adottati nel 1975 dalla iniziativa pubblica hanno determinato nuovi investimenti per circa 500 miliardi, che si sono aggiunti a quelli che si sarebbero realizzati altrimenti.

Ripresa, occupazione e contratti obiettivi dello sciopero di giovedì

GIOVEDÌ 25 avrà luogo lo sciopero generale di 4 ore. Per i servizi pubblici saranno fissate particolari modalità di astensione. La decisione è stata presa dalla Federazione Cgil, Cisl, Uil che ha chiesto al governo di dar segni tangibili di tener conto delle rivendicazioni politiche e sociali del sindacato.

L'ALTRA NOTIZIA da sciogliere riguarda i contratti dell'industria e, in modo particolare, la questione del controllo degli investimenti, su questo proposito il compagno Bruno Trentin, in una intervista all'Unità, mette in luce il valore delle acquisizioni raggiunte dal movimento sindacale che rileva che, al fine di dare a queste conquiste piena efficacia e attuazione, occorre una programmazione nazionale. Anche i braccianti intanto hanno aperto la vertenza per il contratto il cui valore ci è stato illustrato dal compagno Rossitto. A PAGINA 6

Le misure fiscali suscitano proteste Interviste di economisti all'Unità

PROTESTE. PREOCUPAZIONI e polemiche hanno accolto i provvedimenti fiscali con i quali il governo ha disposto aumenti dei prezzi (benzina, gasolio, metano etc.) e sensibili ritocchi ad alcune aliquote Iva. Critiche severe sono state rivolte anche alle misure di stretta creditizia che creano ulteriori incertezze sulle possibilità di ripresa dell'economia.

SULLE MISURE DEL GOVERNO l'Unità ha chiesto dichiarazioni ai professori Marcello De Cecco, dell'Università di Siena, Siro Lombardini dell'Università di Torino, Antonio Pedone e Luigi Spaventa dell'Università di Roma.

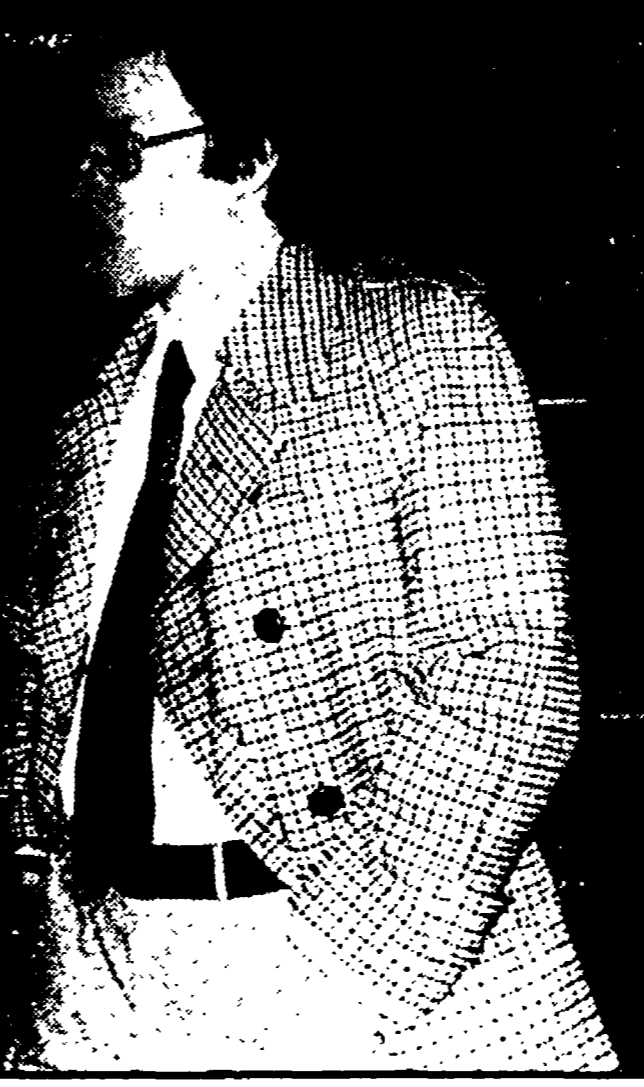
LO STATO E IL TIPO DI CRISI dell'economia italiana sono confermati dai dati sull'occupazione resi noti dall'Istat: dal gennaio 1975 al gennaio 1976 il disoccupazione è aumentata di 285.000 unità, 681.000 sono le persone in cerca di occupazione.

I MERCATI DI CAMBIO riaprono domani. Nel corso della passata settimana si è avuta una forte pressione sulla lira che ha raggiunto quota 880 per dollaro. Questa pressione feroce si è attenuata giovedì quando la lira si è attestata a quota 85 per dollaro. A PAGINA 7

Sempre più vivaci le polemiche sulla decisione del magistrato milanese

Non si fanno vivi i rapitori dopo il sequestro del riscatto

Per la prima volta, con il caso Alberghini si ricorre a questa iniziativa - Sottolineato da più parti il contrasto fra ragioni umane, inefficacia delle indagini e misure tecnico-giuridiche



Renato Alberghini, il figlio dell'industriale sequestrato. Ha duramente criticato l'operato del giudice che ha ordinato il blocco della somma del riscatto

La decisione del magistrato milanese, dottor Pomarici, di bloccare i milioni di riscatto che stavano per essere pagati ai rapitori dell'industriale Alberghini, ha dato il via a polemiche che, lungi dal sopirsi, diventano ogni giorno che passa più vivaci. Tanto più che la decisione per la prima volta presa nel nostro e (a quel che si sa) in altri paesi colpiti dal flagello dei sequestri, non è sortita per un aumento del positivo. Magistrati, giuristi, parenti dei rapiti intervengono nelle polemiche il che già dimostra la materia come « opinabile ».

Limiti e rischi di una scelta isolata

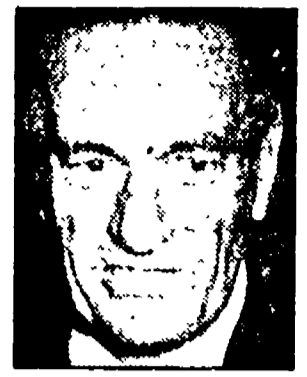
Che si debba spezzare la tragica spirale dei sequestri di persona è un fatto che tutti i ragionevoli concordano; che il bloccare le somme dei riscatti possa essere utile a questo fine è meno pacifico, ma può essere anche accettato, almeno come elemento « concorrente » per raggiungere lo scopo: ma l'uno e l'altro richiedono un provvedimento che non impedisca di essere turbati, non impedisca che si affaccino altre domande umane e tecniche (oltre quelle giuridiche), che il caso di Carlo Alberghini suggerisce. La prima, più ovvia, è attraverso quale meccanismo si è indicata - tra i cinque milanesi attualmente sequestrati - una specie di « caso » che dovrà consentire di verificare se il rimedio - il sequestro delle somme di riscatto - è valido contro il male.

Kino Marzullo

Luciano Ventura (Segue in penultima)

SETTIMANA POLITICA

Molte incognite



ZACCAGNINI - Battaglia nel Congresso

L'acuitarsi della bufera mostra, in un lato, la stretta che si è verificata nell'iter della legge sull'aborto...

Tesoro nelle mani di Emilio Colombo, sono indifferibili anche dinanzi a quella platea, tanto che le critiche sono piovute da tutte le parti...



LA MALFA - Consultazioni tra i partiti

La proposta PRI per un'intesa su un programma di emergenza

Incontro tra La Malfa e Berlinguer tra la Malfa e Berlinguer

Il programma dei prossimi colloqui del leader repubblicano - I commenti al congresso della DC Ancora reazioni negative al discorso oltranzista di Fanfani: una risposta del socialista Vittorelli

Il segretario generale del PCI, compagno Berlinguer, si è incontrato ieri mattina nella sede del gruppo comunista della Camera...

Un giornalista ha chiesto a La Malfa se è in qualche misura questi colloqui possano avere ripercussioni sul governo...

La Malfa se è in qualche misura questi colloqui possano avere ripercussioni sul governo, ha risposto il presidente del PRI...

Il segretario generale del PCI, compagno Berlinguer, si è incontrato ieri mattina nella sede del gruppo comunista della Camera...

Mons. Maverna nominato nuovo segretario della CEI

Il vescovo Luigi Maverna è stato nominato oggi da Paolo VI segretario della Conferenza episcopale italiana (CEI).

SUL CONGRESSO DC

Sul fondamento dei lavori del congresso dc si continuano intanto a registrarsi da più parti interventi e commenti.

Convocata la riunione della Direzione e dei segretari regionali del PCI

La riunione della Direzione del Partito e dei Segretari regionali è convocata per domani alle ore 9 presso la sede della Direzione del PCI.

Rinvii a martedì la riunione della 4ª Commissione del CC

In conseguenza della convocazione d'urgenza della riunione della Commissione del Partito con i Segretari regionali, si è reso necessario il rinvio della riunione della 4ª Commissione del CC...

Da Livorno un grande esempio

Diffonde da solo ogni giorno più di 100 copie de l'Unità

Nel '75 il compagno Mazzuoli ha raggiunto l'eccezionale cifra di 31.951 copie vendute - Capillare diffusione nei giorni feriali - Il segreto: lavorare

Dal nostro corrispondente

LIVORNO, 20. Non è soltanto un'azione locale diffusa, è un'organizzazione, un costruttore politico del nostro giornale...

Per a smuovere incrostazioni, a costruire nuovi impegni politici permanenti: e del resto non è questo il compito dei comunisti?

L'informazione radiotelevisiva «una settimana dopo»

PIACCONO I NUOVI TELEGIORNALI?

La gente segue in genere con interesse l'avvio della riforma - Un grosso inconveniente l'«accavallarsi» dei TG serali - Si apprezza soprattutto l'uso più frequente della ripresa «in diretta» e il linguaggio meno ufficioso e burocratico - Impacciato dalla «tradizione» TG 1, forse un po' troppo lungo TG 2 - Studio aperto

I nuovi Radiogiornali e Giornali Radio piacciono? A una settimana appena dalla «via», una risposta è certo prematura...

teranno la «vigilanza», lo «autocontrollo» iniziali, la tentazione di utilizzare a fini sostanzialmente di parte i TG...

ripresa «in diretta», il vivo «linguaggio» delle immagini, il tono meno ufficioso e gerghale del parlato...

Per il TG 2, ed anche, in una certa misura, per il GR 1 (diretto dal socialista Zavoli), c'è, poi, un problema, che è, forse, non intendere diventare acuto. TG 2 - Studio aperto dura un'ora e un quarto...

Un inconveniente, non lieve, è comunque già evidente: l'accavallarsi dei TG serali (19.30 - 20.45) del TG 2 - Studio aperto diretto dal socialista Barletti (20.20 - 20.30) per il TG 1...

Sabato convegno a Firenze

RAI: decentramento e nuova organizzazione del lavoro

Alle ferme contestazioni - non solo dall'esterno della DC ma anche dall'interno - della società di organizzazione, segna la presenza di elementi integrati e pericolosamente devianti nel programma presentato dai giovani DC lo scorso anno...

LE REAZIONI A FANFANI

Manifestazioni del Partito

Manifesteranno in questi giorni, in particolare ad un appuntamento fissato dal GR 2 diretto dal dc Sevia, il presidente della giunta toscana, Leolo Lagorio...

Da martedì elezioni studentesche in numerose università

Lecco: tre liste a confronto

Sassari: strutture insufficienti

Dal nostro corrispondente

LECCO, 20. Mercoledì 24 e giovedì 25 marzo, circa seimila studenti saranno chiamati a rinnovare le strutture studentesche...

Dal nostro corrispondente

ro, Olbia, Macomer e Tempio in modo da assicurare una adeguata affluenza alle urne...

Unanime cordoglio per la morte del compagno Piero Montagnani

Un telegramma dei compagni Longo e Berlinguer

La moglie Tita, il figlio Roberto con Elisa, Marina e Marco, la figlia Rossella con Antonio, Lauretta e Roberto, la suocera Ines. Fu suo annuncio sempre più doloroso la scomparsa del loro carissimo

L'Inghilterra in una fase politica e sociale piena di incognite

Che cosa viene dopo Harold Wilson?

Il premier dimissionario sembra aver messo in atto una ordinata transizione di potere, ma il carico di problemi che lascia è inquietante - Ci si interroga sulla capacità dei laburisti di confermarsi come forza di governo, nel corso di un contrastato processo di revisione che tocca capisaldi programmatici come il pieno impiego, le nazionalizzazioni, la spesa pubblica - Le regioni "ribelli"

OGGI RISPONDE FORTEBRACCIO

RICORDO DI BARTESAGHI

«Caro Fortebraccio, ti mando una lettera di un...»

costruire ponti attraverso tutti, degli e degli, più e ceptari, e case per gli uomini, senza chiedere loro...

Cara Compagna, fino a pochi giorni fa ero certo che non avrei reso pubblica la lettera che tu mi hai inviato...»

«Noi non immaginavamo, allora, che un giorno i preti delle campagne, anche quelli che sono poveri con l'animo puto, sarebbero seguiti ben altri preti, i padri Camillo, i padri Davide, i Don Milani, i Don Mazzi, i padri Lutti, i padri Benedetto...»

«Se lo ricordo, oggi, Ugo Bartesaghi, non lo faccio soltanto per dare una qualche voce alla mia profonda e mi procura la sua perdita. Questo è affare mio, me lo tengo per me. Ma togli si sappia che quanto hanno asserito certi giornali è una menzogna, spero m'indovinerà...»

«Egli era cresciuto fra molti preti che, anche quando e la fede che mi pare di notare nella lettera di Don Vanzo una lettera che non mi ha affatto riterato, come ha «diventato» te. Mi ha provato, invece, una profonda malinconia desiderava per la loro Chiesa una campana o qualche statua più bella o qualche drappello più ricco...»

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 20.

Non si può dire che malgrado l'accentuata depressione l'Inghilterra sia a corto di novità. Wilson ha annunciato le dimissioni, la principessa Margaret si separa da lord Snowdon in uno strascico di pettegolezzi, uno scandalo privato rischia di travolgere il leader liberale Thorpe. Gli ultimi giorni sono stati pieni di colpi teatrali susseguenti come in contrappunto, su uno sfondo sempre più denso di incognite. Ogni crisi ha la sua coreografia e ogni paese ha il suo modo di rappresentarla. La Patte quindi di assistere ad una escalation di curiosità sul processo proprio in corrispondenza al tacito accordo larghi degli indici negativi fra le quinte.

Sulle prime pagine dei quotidiani scendono titoli ed immagini sensazionali, di facile consumo, che vengono automaticamente assorbiti e dimenticati nel giro di qualche ora. Ma non c'è modo di vedere fino a qual punto l'effimero assedio psicologico che i mezzi di informazione sembrano stringere attorno ad una opinione pubblica stanca e distratta si rifletta nell'effettivo vivere alla giornata a cui sacrifici e ristrettezze hanno via via condannato il paese nel progressivo giro di vite della congiuntura.

Il respiro diventa più corto e affrettato quanto più si ha l'impressione che l'irruzione tendente a sfuggire, le sicurezze di un tempo sono andate tramontando con una rapidità che non sempre è facile avvertire per intero in una nazione come l'Inghilterra, maestra da sempre nell'avvicinare di cortina l'umore in un intrinseco processo di evoluzione, nel proclamare a voce alta i suoi guai come per esorcizzarli mentre i vari fattori di mutamento vanno gradualmente e silenziosamente accumulandosi nel retroscena. Quali sono dunque i problemi effettivi acuitissimi nel corso di una tempesta economica che colpisce in varia misura molti altri stati occidentali? Quali sono gli interrogativi concreti che tornano a presentarsi con particolare acuità in questa tormentata fase di transito? Così, per mettere il futuro ad una società civile che fino a ieri aveva alcuni dei suoi punti di riferimento più solidi nella stabilità del sistema bipartitico, nel traguardo del pieno impiego, nel paradigma dello stato sociale, nella efficiente articolazione dell'autorità centrale e dei poteri locali?

Incontro a Milano con lo scrittore sovietico

KATAEV FRA MEMORIA E INVENZIONE

L'ultimo esponente di una grande stagione della letteratura russa - «Qualche volta cercavamo di ridurre alla ragione il nostro feroce appetito prolungando all'infinito le discussioni sulle future sorti della letteratura, della Russia e dell'universo» - Il ritorno in Italia

Attante spalle larghe, gli occhi nerissimi, curati di tutto, dal taglio orientale, capelli grigi, lunghi, un po' da ragazzo, pronto continuamente al sorriso o allo scherzo; con un aspetto, insomma, che toglie animo a una quindicina di anni alla sua età avanzata. Vladimir Kataev è oggi, unico superstite di quella che, per il lettore occidentale, è stata l'ultima «grande generazione» della letteratura russa, quella che intendiamo dei Blok, dei Pasternak, dei Majakovskij, dei Mandelstam.



Harold Wilson mentre annuncia ai giornalisti le dimissioni

«Questo - per stare ai fatti - è il quadro immediato e le implicazioni sono sienti cattive. E' fin troppo facile cadere nelle generalizzazioni confuse ogni volta che l'osservatore tenta di fare il punto della situazione o, peggio ancora, di delineare un ritratto di un paese come l'Inghilterra tra tradizioni, ricominciato ricominciato delle suggestioni e delle ambiguità tipiche di una cultura nazionale abituata a sublimare e formalizzare la propria storia sotto canoni di lettura medievale, e nel quadro complessivo della accettabilità e della rispettabilità. Ebbene, negli ultimi anni, anche a livello dei sintomi e delle proiezioni giornalistiche, questo disegno globale di armonia sin generis è saltato, il contrasto fra apparenza e realtà si è fatto più evidente, sono emersi i punti di attrito, le con-

tradizioni, la linea di una potenziale rottura. Questa è un'epoca di grandi tensioni, di grandi mutamenti che l'Inghilterra ha vissuto nell'ultimo quindicennio mentre continuava a disprezzarsi in superficie la seconda del declino nell'ambito di una «continuità» apparentemente imperturbabile entro il giro di luci delle novità dalla «summit» di Londra degli anni '60 fino ai più recenti colpi di scena.

Per tornare alla cronaca, la parola fine che Wilson ha personalmente apposto alla sua biografia politica ha significato anche la conclusione di un ben identificabile periodo, forse anche di un certo modo di fare politica e di un particolare tipo di rapporto fra governo e cittadini.

Il leader laburista, a suo modo, ha potuto chiudere la sua vicenda al potere con una silenziosa tranquillità e addirittura con disinvoltura ed eleganza. Ma, alle sue spalle, lascia una situazione che sarebbe errato pensare pacifica e indolore come l'identificazione momentanea con la teatrale uscita di Wilson era, appunto, intesa a far credere.

«L'incertezza non è tanto quella che viene correntemente attribuita alla gara per la successione e alle varie ipotesi politiche che possono associarsi con le caratteristiche di questo. L'intero quadro politico inglese è, ancor più di profondità, la futura sistemazione della società in un processo che per quanto sotterraneo e silenzioso non escluda il pericolo di contraccolpi.

«E' troppo presto per fare un bilancio della cosiddetta «epoca wilsoniana» che ha concesso con nove anni di governo un totale di 13 anni di leadership laburista (cronologia, in pratica, testimoniata dall'imponibile lasciato dall'uomo che, una volta, a chi gli faceva notare l'apparente perdita di «slancio» della nazione, rispose: «E' impossibile quantificare lo slancio»). Ma la sanzione degli anni sovietici, e i vari assalti da una Inghilterra in crisi, si farebbe senz'altro più complessa se al consuntivo si volesse dare in carattere più profondo che non il semplice apprezzamento pragmatico degli anni trascorsi al potere, delle innumerevoli leggi varate, o delle oltre ventimila interrogazioni parlamentari a cui, si dice che Wilson abbia risposto con invariabile maestria nel lungo arco della sua carriera.

La domanda centrale con cui si rivolge dunque alla capacità del laburismo di confermarsi, a partito di governo, è soprattutto nel momento in cui esso ha iniziato un penoso e contrastato processo di revisione rispetto ad alcuni dei capisaldi su cui fino a ieri si appoggiava il suo programma: il pieno impiego, le nazionalizzazioni, la spesa pubblica. I bilanci del ministero delle finanze Healey, negli ultimi due anni, sono stati - come è noto - «strutturati» con quali si è praticamente capovolta il tradizionale approccio al bilancio, a questo ora economico-sociali, da cui dipende la sopravvivenza e il rilancio delle prospettive del paese. E' noto anche quale ampiezza di protesta (e quale limitazione di reali proposte alternative) abbia su-

scitato presso le correnti di sinistra questa nuova strategia. I sindacati hanno responsabilmente offerto il loro appoggio e la loro solidarietà alla amministrazione laburista sul piano di una intesa consensuale che prevedeva una serie di contropartite sociali in cambio del prestito di fiducia politica iniziale. Il rapporto a tutt'oggi funziona, anche se più arduo appare il compito di garantirne la continuità nel prossimo avvenire. Wilson ha scelto di transire in discreto nel momento in cui il governo si appresta ad affrontare il difficile rinnovo del cosiddetto «contratto sociale». L'onere della successione è doppiamente gravoso per chi, oggi, sa che si tratta di passare dalle promesse alle realizzazioni, dalla semplice strategia di contenimento ad una proposta più ampia, dai sacrifici dettati da un puro riflesso difensivo alla progettazione di un ordine nuovo senza il quale l'equilibrio collettivo continuerebbe ad essere, strettamente presidiato.

Sapra dimostrata all'altezza della delicata congiuntura la compagine laburista che sta per riprendere il cammino sotto il suo nuovo premier? Se a Wilson si attribuisce il merito di aver saputo coinvolgere l'opinione pubblica e tenere unito il suo partito, tante difficoltà prove con una carica di prudente ottimismo continuamente rivolta al «mehoramento», alla «svolta», o alla «soluzione», incombenti, il suo successore potrà seguirne l'esempio solo in parte per che appare oggi improvvisamente ristretto lo spazio di manovra, il campo degli appelli e dei richiami emotivi alla prospettiva di chi deve guidare il paese in una essenziale e sempre più severa prova di riconversione senza troppo illazioni o promesse.

Il tipo di consenso da sollecitare è diverso, il modo per ottenerlo deve anch'esso cambiare, e l'adesione popolare può solo verificarsi nella misura in cui il programma non sia ridotto ad una pura esercitazione tattica; una pretesa avanzata economica accanto ad un impossibile stallo sociale. Di questo si rende conto un numero crescente di interpreti politici inglesi quando rilevano l'attuale guatezza delle strutture in cui operano. I dubbi si indirizzano ad esempio sulla redditività della stessa alternanza democratica interna del partito laburista, sull'area di influenza e l'articolazione dei sindacati per quanto grandi siano i passi già compiuti sul terreno dello svecciamento, sulla stessa alternanza democratica consentita dal sistema bipartitico ma ora resa incerta da maggioranze infinitesimali come quella laburista attualmente ridotta ad appena due seggi in parlamento.

Un programma di ricostruzione nazionale deve saper

affondare le sue radici nel più vasto terreno d'opinione possibile. Ecco perché vi è chi crede anche di intravedere a scadenza più o meno lunga un riallineamento di forze in Inghilterra. In senso più immediato una analoga esigenza di allargare la gamma della partecipazione democratica si fa sentire in questi giorni nei confronti della stessa scuffata del nuovo leader, affidata come è noto solo ai 317 deputati che fanno parte del gruppo parlamentare ma con l'esclusione del partito e degli elettori laburisti.

Si è chiusa una settimana memorabile. Fatto senza precedenti, Wilson ha messo in atto una transizione di potere ordinata e tranquilla, ma tutt'altro che pacifico è il cumulo dei problemi che già si annunciano su un orizzonte alquanto fosco.

Antonio Bronda

Fascino dei leoni

«E' stato penoso leggere ieri sul Corriere della Sera Ercole Patti che ci racconta le sue buone impressioni di una visita allo Zoo safari di Firenze. Come si accorda un tale articolo con le giuste battute del Caldera e del Caldera? Lo scrittore ha parlato di un senso di avventura che gli cerca di trasmetterci con il suo pezzo di colore. «Passare in mezzo a molti leoni liberi senza dover andare nel Sud Africa, e a pochi chilometri da Roma ha il suo fascino. Per il momento tutti questi animali con le zampe leggere o anche pesanti non mi pare che arrechino danno ai tepali archeologici». Di qui si vede come dello scempio spettacolare di Fiumicino (quest'ultima è una tradizione sociale inanzi tutto - in sua una responsabilità oltre che amministrativa, culturale (quest'ultima è la più grave che genera la prima), Patti si interessa del fatto che il pezzo architettonico non diventi da un leone, ma non si preoccupa per la distruzione di un ambiente naturale, stralza magari per il furto di una «nostra» opera d'arte, ma non si dispiace di un leone strappato dal suo contesto naturale, si diverte a un gioco a punzonare ma non pensa che un parco pubblico è così tolto ai cittadini, si interessa ai propri «brividi» più che non all'assetto democratico e corretto del territorio. Qui la nostra cultura tradizionale, tutta individualistica e liberale, fatta di un umanesimo piccolo borghese, dà ineguagliante le sue ultime pessime prove.

a. c.

Advertisement for the novel 'Quello che Piero Chiara non aveva mai scritto sull'amore' by Arnaldo Mondadori Editore. The text describes the novel as a dramatic and sweet love story set in the Sicilian town of Matilde. It features a black and white photograph of a woman's face and the publisher's name.

BARI - Un colossale scandalo denunciato alla magistratura

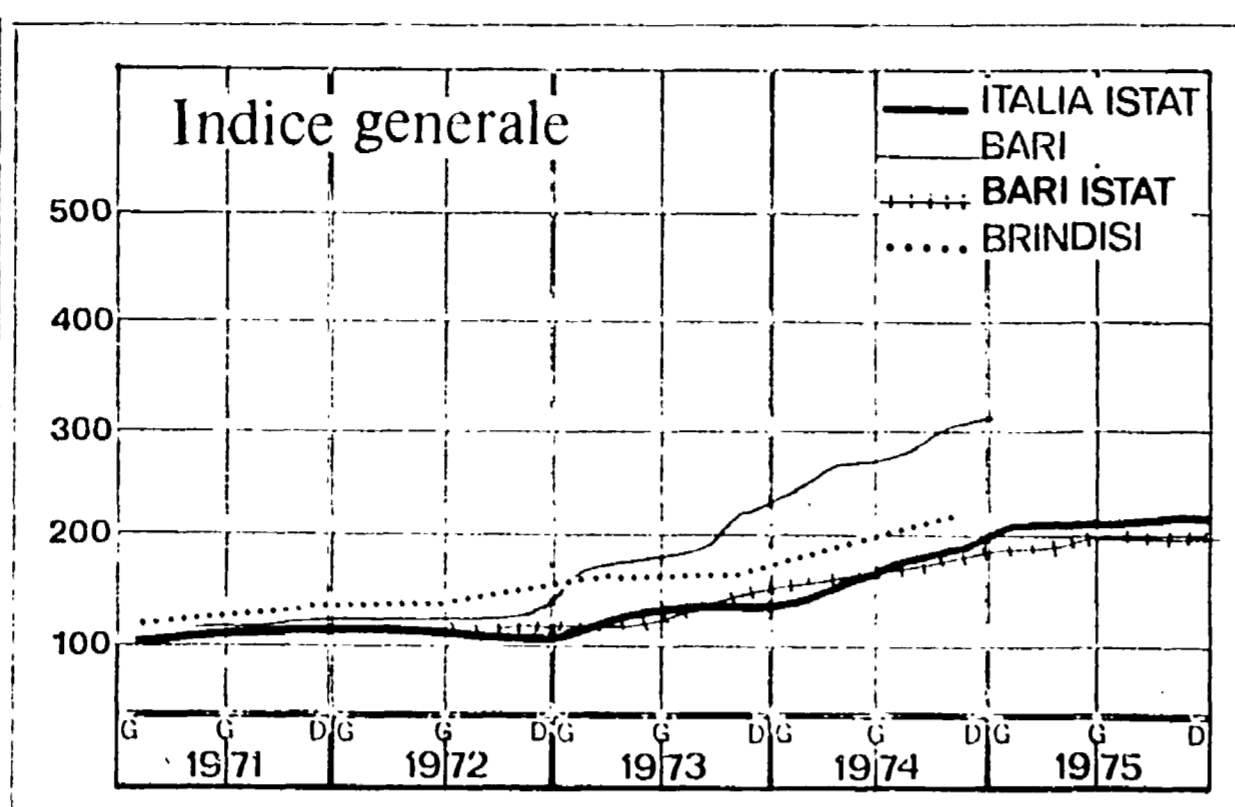
Miliardi lucrati dai costruttori con la truffa dei prezzi gonfiati

La commissione provinciale forniva indicazioni in base alle quali gli Enti pubblici dovevano raddoppiare alle grandi imprese edili le somme convenute per la costruzione di edifici - La denuncia dell'Università e del consiglio comunale - Un'interrogazione dei parlamentari comunisti

Dalla nostra redazione

BARI, 20. L'attività della commissione provinciale prezzi di Bari...

ne le imprese appaltatrici di opere di edilizia pubblica (case, ospedali, sedi di istituti)...



Come si vede dal grafico gli indici dei prezzi applicati a Bari e a Brindisi risultano notevolmente gonfiati rispetto a quelli rilevati dall'ISTAT

Variazioni di incremento dei prezzi

Table with 4 columns: Category, Bari, Brindisi, ISTAT. Rows include Mano d'opera, Materials, and general average.

FONTE: Elenco prezzi accertati dalle commissioni provinciali di Bari e di Brindisi. Bollettino mensile di statistica e Notiziario ISTAT

A questa ha fatto seguito una analogia iniziativa del consiglio comunale...

La vicenda, denunciata dal nostro giornale e che ha dato origine all'inchiesta dell'Università...

La situazione anomala era stata riscontrata alla fine del '74 dallo stesso Provveditorato...

Dopo la gravissima decisione del giudice di Locri (Reggio C.)

Manifestazione unitaria a Africo Nuovo contro l'arresto del sindaco comunista

Insieme a due assessori e a sei cittadini (anch'essi incarcerati) è accusato, da un lacunoso e fazzoletto rapporto del maresciallo dei CC, di blocco ferroviario e stradale e violenza contro le forze dell'ordine

Dal nostro inviato

AFRICO NUOVO (Reggio Calabria), 20

Nessuno è, oggi, rimasto in casa: tutti hanno voluto partecipare alla grande manifestazione unitaria...

tutte le regioni calabresi, il giorno dell'attacco della Federazione regionale CGIL...

tananza, gli operai restano per l'intera settimana lavorativa. Il sindaco e gli assessori hanno confermato di essere scesi alla stazione...

Enzo Lacaria

Si elegge in Cambogia l'Assemblea popolare

PHNOM PENH, 20. Su tutto il territorio della Cambogia sono iniziate stamani le operazioni di voto...

Advertisement for 'POPOLI E CIVILTÀ DELL'ITALIA ANTICA' by Editrice BSP.

Registration form for BSP with fields for name, address, and contact information.

Comunicazioni a 20 persone

Avvisi di reato per la licenza all'ipermercato Standa a Casoria

Irregolarità sarebbero state riscontrate dal giudice istruttore - Un manifesto della sezione comunista

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 20. La raffica di comunicazioni giudiziarie per presunte irregolarità nel rilascio della licenza commerciale...

con sollecitudine affinché sia fatta luce sull'intera vicenda e siano individuate le responsabilità. Nel tardo pomeriggio l'Assessorato regionale al commercio ha tenuto una conferenza stampa...

Manovre lottizzatrici all'ANSA

Alla fine del prossimo mese di aprile si riunirà l'assemblea generale dei soci dell'ANSA (la più importante agenzia giornalistica italiana) per eleggere il nuovo presidente e rinnovare le cariche sociali.

Grande folla ieri a Lecco ai funerali di Bartesaghi

LECCO, 20. Alla presenza di una folla enorme Lecco ha tributato solenni onoranze a Ugo Bartesaghi, che della città fu sindaco per sei anni...

Nella città di cui fu sindaco per 6 anni

La direzione del PCI. Il sindaco ha messo in risalto la figura dello scomparso come l'uomo esemplare che fu sindaco al servizio della città e parlamentare...

Advertisement for 'Nuove difficoltà per il magistrato che indaga sulle bustarelle' by Segna.

Segna il passo l'inchiesta Lockheed

Continuano gli interrogatori per lo scandalo Lockheed, ma a quanto pare il magistrato calabrese non ha ancora una traccia marziale dello scandalo. Il dottor Martella, evidentemente, si trova in difficoltà...

Lettere all'Unità

Più informazioni sulle persecuzioni dei democratici nella RFA

Un grido d'allarme riecheggia in tutti i continenti, specie in quelli più provati dagli orrori della seconda guerra mondiale. La Germania federale si sposta sempre più a destra...

I funzionari del Mercato comune solidali con i lavoratori del Belgio in lotta

UNA COSA TUTTI CHIEDEREBBERO, compagno partigiano Zaccagnini. Al congresso della DC, partito di cui sei il massimo ed universalmente sfilato...

Blocciamo le evasioni: faremo a meno degli aiuti USA

Caro Unità, ho ascoltato alla TV le preoccupazioni del Presidente Ford, a nome del suo rappresentante...

Pensa che i cani debbano stare in campagna

Signor direttore, Il signor De Chirico, ispettore dell'Ente per la protezione degli animali (ENPA), sostiene che la norma che vieta ai cani nelle abitazioni...

Scrive a Zaccagnini in occasione del congresso dc

Cara Unità, sono un ex partigiano di Ravenna e desidero segnalarti questa lettera che ho spedito all'on. Benigno Zaccagnini, in occasione del congresso della DC.

La storia di chi fu processato dai Tribunali speciali

Caro direttore, Sono un iscritto al PCI, amico lettore dell'Unità, presente lo scorso 15 gennaio, nell'agitatissimo teatro di Mezzano, in occasione della inaugurazione del centro di studi della casa e i marciatori delle strade, può morire, diffondere malattie e con i latrati aumentare l'inquinamento fonico. La città sono fatte per gli uomini. Gli animali vanno tenuti in campagna per la gioia loro e per la tranquillità dei primi.



Guido Giannettini e Pino Rauti.



Il favoreggiamento nella fuga di Pozzan coinvolge ancora i servizi segreti

Nel Sid una centrale d'espatrio per chi sapeva su piazza Fontana

Dopo la comunicazione giudiziaria al capitano La Bruna e al gen. Maletti acquista rilievo la rinnovata accusa di Ventura a Rauti: « Partecipò alla riunione di Padova dove vennero decisi gli attentati del '69 » - Spariti tutti coloro che potevano per questo fornire elementi utili

Sempre più fusa la polemica

Riscatti: contrasto fra ragioni umane e cavilli giuridici

Scendono in campo giuristi magistrati e politici

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Le polemiche già esplose ieri dopo la decisione del sostituto procuratore della Repubblica Pomarici di far sequestrare 400 milioni del riscatto dell'industriale Carlo Albergini... il proconsole generale della Repubblica dott. Paulesu...

rapitori sul fatto — ha detto, col consueto vigore e pronerezza e arrivata subito al loro covo. Tuttavia — ha continuato Pomarici — lo naturale è giusto questo comportamento dei familiari... Mentre questo scambio di battute avveniva in Procura, altri giornalisti hanno avvicinato alla Procura generale il dottor Paulesu...

Moratti, docente di diritto costituzionale, il quale ha affermato che l'iniziativa del magistrato Pomarici è « l'unico modo di frenare la corsa ai sequestri, perché compito dell'autorità giudiziaria è quello di prevenire e reprimere i delitti che si compiono o si stanno per compiere... Aldo Palumbo



CONDANNATI GLI 11 « NAPPISTI »

Si è concluso a Napoli il processo per direttissima contro gli undici «nappisti» ribelli di Poggioreale. Ieri sera, dopo un'ora e 45 minuti di consiglio, i giudici hanno emesso la sentenza, condannando tutti gli imputati per i reati di tentata evasione e di sequestro di persona... Aldo Palumbo

Dalla nostra redazione

MILANO, 20

Nella tempesta di reazioni seguita alla comunicazione giudiziaria al capitano Antonio La Bruna per favoreggiamento nella fuga di Marco Pozzan, estesa anche al generale Gianeddy Maletti (l'ex dirigente dell'ufficio di espatrio del Sid)... Aldo Palumbo

ne impostami da Calogero e Stiz e che successivamente ritrattò quanto palesemente è falsa, così come ho ritrattato tutto il resto... Aldo Palumbo

Milano. Attentati a una chiesa e a una sede della Dc a Porta Ticinese

Torino. Martedì davanti ai giudici quarantadue di « Ordine nero »

MILANO, 20

Una nuova, grave provocazione è stata attuata la notte scorsa, poco dopo le 2, con il lancio di alcuni ordigni incendiari contro l'abitazione di un sacerdote nella chiesa di San Lorenzo e l'ingresso di una sede della Dc... Aldo Palumbo

TORINO, 20

Martedì 23 marzo comincia alla Corte d'Assise di Torino il processo contro 42 aderenti ai gruppi neofascisti di « Ordine Nuovo » e « Ordine Nero » che furono al centro dell'inchiesta del sostituto procuratore Pochehino e del giudice istruttore Violante... Aldo Palumbo

Sette anni di reclusione ciascuno

Dure condanne ai tre arabi fermati a Fiumicino

Erano stati arrestati il 6 marzo - Erano armati - Il pm aveva chiesto 20 anni - Una parte dell'udienza a porte chiuse... Aldo Palumbo

Si chiama « Genova 1976 »

Scoperta variante genovese di un virus influenzale

Isolato dai ricercatori dell'Istituto di igiene dell'Università - Si sta preparando il vaccino... Aldo Palumbo

Arrestato con una banconota del riscatto Bulgari

Una lettera anonima giunta alla questura di Firenze ha portato all'arresto di un pregiudicato romano che, con ottima probabilità, stava preparando un colpo in una banca fiorentina... Aldo Palumbo

Quattro morti nell'incendio di un albergo in Israele

Un incendio scoppiato in un albergo a Netanya, 32 chilometri da Tel Aviv, durante la notte, ha provocato la morte di quattro persone ed il ferimento di altre 46... Aldo Palumbo

Industriale arrestato per esportazione di valuta

Un'operazione di esportazione di valuta è stato trovato in possesso di un industriale originario di Tel Aviv e residente a New York... Aldo Palumbo

Spara in aria un appuntato disturbato da un gioco

Un appuntato di pubblica sicurezza, Achille Di Bartolomeo, in servizio al commissariato di Foligno (Perugia), ha sparato alcuni colpi di rivoltella in aria per spaventare un gruppo di ragazzi che giocavano sotto la sua abitazione... Aldo Palumbo

Per Peteano decide tra due giorni la Cassazione

La suprema corte di Cassazione deciderà mercoledì prossimo quale sarà la Corte di assise d'appello che dovrà celebrare il processo secondo grado per la strage di Peteano avvenuta il 31 maggio 1972... Aldo Palumbo

Arnoldo Mondadori Editore

Giuseppe Boffa STORIA DELL'UNIONE SOVIETICA 1917-1941 - Lenin e Stalin Dalla rivoluzione alla seconda guerra mondiale Come sono andate realmente le cose dall'avvento della rivoluzione? In quale misura sono stati realizzati gli ideali socialisti? Una opera nuova scritta da uno studioso militante, un riferimento inevitabile per capire il più incisivo capitolo della storia contemporanea. 784 pagine. Lire 7000. Collezione Le Scie. ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Arrestato con una banconota del riscatto Bulgari

Quattro morti nell'incendio di un albergo in Israele

Industriale arrestato per esportazione di valuta

Spara in aria un appuntato disturbato da un gioco

Per Peteano decide tra due giorni la Cassazione

SETTIMANA SINDACALE
Duecentomila evasori

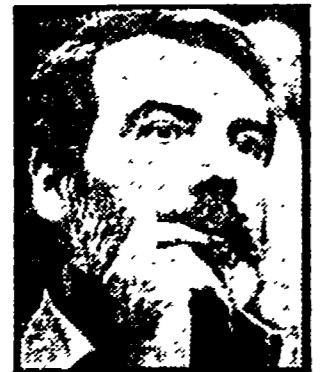
E' possibile promuovere subito, in pochi giorni, un accertamento di emergenza su un campione di 200 mila contribuenti scelti tra i più ricchi...



OGNIBENE - Controllare le importazioni

Industriali hanno chiesto ai contadini, alle cooperative, di autoridurre del 50 per cento le semine per il pomodoro...

Perché gli operai, gli impiegati, i tecnici, non intendono i propri « sacrifici », pagare gli « sprechi »...



BERETTA - Rompere il blocco contrattuale

naia di miliardi che si vorrebbero invece ritrovare facendo stringere la cinghia agli operai...

Sul fronte contrattuale dopo le intese con l'Asap per i chimici pubblici, duramente attaccate dal ministro Colombo...

Misure urgenti contro l'inflazione, scelte di politica economica capaci di avviare processi di riconversione produttiva...

Bruno Ugolini

Verso la IV Conferenza nazionale agraria del PCI

Operai a Torino discutono il nodo dell'agricoltura

Il collegamento con le ipotesi di riconversione industriale. La relazione di Verzelletti e le conclusioni di Luigi Conte

Dal nostro inviato

TORINO, 20. « Il nostro modo di fare politica nelle campagne deve partire dalla fabbrica, dalla città. Non si tratta di trasformare gli operai in una sorta di periti agrari... »

munista torinese in preparazione appunto della IV Conferenza nazionale agraria del PCI. Il convegno, preceduto da una serie di assemblee che hanno rivelato « una notevole capacità degli operai ad affrontare il problema agrario... »

di sopravvivenza bensì un ritorno qualificato sulla base di processi produttivi moderni, crea - ha detto Verzelletti - una nuova occupazione nella fabbrica, oltre ad un nuovo equilibrio tra lavoro produttivo e lavoro improduttivo nell'insieme della società...

dall'italia giolittiana all'italia repubblicana

cura di ALDO ALESSANDRO MOLA prefazione di GUIDO QUAZZA Lire 8.000

Perché essi non restino sulla carta bisogna trasformare questi risultati in iniziative politiche che non possono non avere più soggetti: i sindacati, le forze politiche, le istituzioni...

Il senso dell'intesa con Intersind e Asap - Questo tipo di conquiste sindacali ha bisogno di essere inserito nella programmazione nazionale

Il 29 febbraio FLM, Intersind e Asap hanno raggiunto una prima intesa per forme di informazione e di controllo sugli investimenti...

Nella nostra esperienza - dice Trentin - non c'è mai stata un'azione di sostituzione con scelte sindacali e scelte della programmazione nazionale...

Bruno Ugolini

mento alle discussioni che vogliamo aprire nelle singole aziende. Ma questa scelta del movimento sindacale deve essere immediatamente verificata con i partiti e con i sindacati...

La richiesta dei sindacati di un controllo sugli investimenti delle imprese fra grandi e piccole aziende ha scatenato una campagna padronale a difesa della libertà della impresa...

Lina Tamburino

Intervista del segretario generale della FLM, Bruno Trentin

Il controllo degli investimenti

Questo tipo di conquiste sindacali ha bisogno di essere inserito nella programmazione nazionale - L'esperienza degli accordi del 1973-74 - Mistificazioni e dissensi veri sulla « libertà » dell'impresa

Il dissenso « vero », invece, è di ben diversa natura e riflette una divergenza profonda di contenuto e di metodo sullo sviluppo industriale...

La richiesta dei sindacati di un controllo sugli investimenti delle imprese fra grandi e piccole aziende ha scatenato una campagna padronale a difesa della libertà della impresa...

Lina Tamburino

Prosegue da 15 giorni la manifestazione nel centro della città

In piazza con le tende i disoccupati di Napoli

La petizione per il lavoro ha già raccolto oltre ventimila firme - « Non ci sono più divisioni: ci siamo tutti » - Il ruolo attivo dell'amministrazione comunale

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 20. Sono lì, davanti Palazzo San Giacomo, da quindici giorni e da quindici fredde notti. Urano la loro rabbia e la loro richiesta di lavoro attraverso gli altoparlanti...

Dalla nostra redazione

« Quasi siamo tutti » - urla uno delle centinaia di senza lavoro che presidiano le tende - Non ci sono più divisioni...

(hanno anche ricevuto un sussidio da parte dell'ECA e questa ha loro fornito una serie di « crisma » di « disoccupato ufficiale » dal momento che le liste di collocamento non esistono perché l'ufficio non funziona)

ROMANO BONIFACCI

ROMANO BONIFACCI

ROMANO BONIFACCI

ROMANO BONIFACCI

ROMANO BONIFACCI

Una nuova capacità di lotta per la trasformazione dell'agricoltura

I braccianti verso il contratto

Conversazione con il compagno Feliciano Rossitto - Confronto con il padronato e con il governo - Una prospettiva che ha bisogno dell'unità dei lavoratori e di una grande spinta contadina

Un milione e mezzo di braccianti sono impegnati nel campo del contratto di lavoro. Proprio nei giorni scorsi le tre organizzazioni sindacali hanno presentato la proposta di un contratto di lavoro...

« Sono maturate così le condizioni », afferma Rossitto - per una scelta che segni alla contrattazione ed alla iniziativa per le riforme e lo sviluppo una più adeguata capacità di iniziativa...

« La svolta per cui ci batiamo ha bisogno non solo dell'unità sindacale ma di una grande spinta contadina - sottolinea Rossitto - perché una svolta che non sia una svolta deve dare certezza di occupazione ai lavoratori e di reddito ai contadini...

Giovedì chiusi i distributori di benzina

Il 25 marzo resteranno chiusi dalle 7 del mattino alle 15 del pomeriggio gli impianti di carburante adiacenti alla FAIB. L'azione di lotta, che interessa anche i self-service e gli impianti di servizio ai cittadini...

In breve

- SCIOPERO DEGLI AUTOTRASPORTATORI. La FILTAT (Federazione dei lavoratori del trasporto e ausiliari) ha deciso la relazione al rinnovo contrattuale ha proclamato una serie di scioperi che si svolgeranno da oggi a martedì 23...

CINQUE NUOVE LETTURE EINAUDI PER LE MEDIE

- UMBERTO SABA IL CANZONIERE Scelto e annotato da Folco Portinari. L. 2000
- LEONARDO SCIASCIA A CIASCUNO IL SUO Il « giallo » della mafia come realtà nazionale. A cura di Jole F. Magri. L. 1400
- EMILIO LUSSU IL CINGHIALE DEL DIAVOLO La Sardegna con le sue tradizioni favolose e i suoi problemi attuali: il ritratto partecipe di una cultura e di un mondo. A cura di Simonetta Salvestroni. L. 1400
- GIUSEPPE BONAVIRI IL FIUME DI PIETRA Un gruppo di ragazzi nella Sicilia del 1943: la vita come gioco di invenzioni esilaranti. A cura di Giorgio De Rienzo. L. 2000
- CORRADO STAJANO IL SOVVERSIVO Nella storia di un « escluso » si agitano drammaticamente i problemi irrisolti della società italiana. L. 1600

Giovedì chiusi i distributori di benzina

Il 25 marzo resteranno chiusi dalle 7 del mattino alle 15 del pomeriggio gli impianti di carburante adiacenti alla FAIB. L'azione di lotta, che interessa anche i self-service e gli impianti di servizio ai cittadini...

In breve

- SCIOPERO DEGLI AUTOTRASPORTATORI. La FILTAT (Federazione dei lavoratori del trasporto e ausiliari) ha deciso la relazione al rinnovo contrattuale ha proclamato una serie di scioperi che si svolgeranno da oggi a martedì 23...

«Rigore» a senso unico nei pesanti provvedimenti del governo

La tabella che segue illustra nel dettaglio gli aumenti tariffari e gli inasprimenti fiscali decisi dal Consiglio dei ministri nella notte fra mercoledì e giovedì.

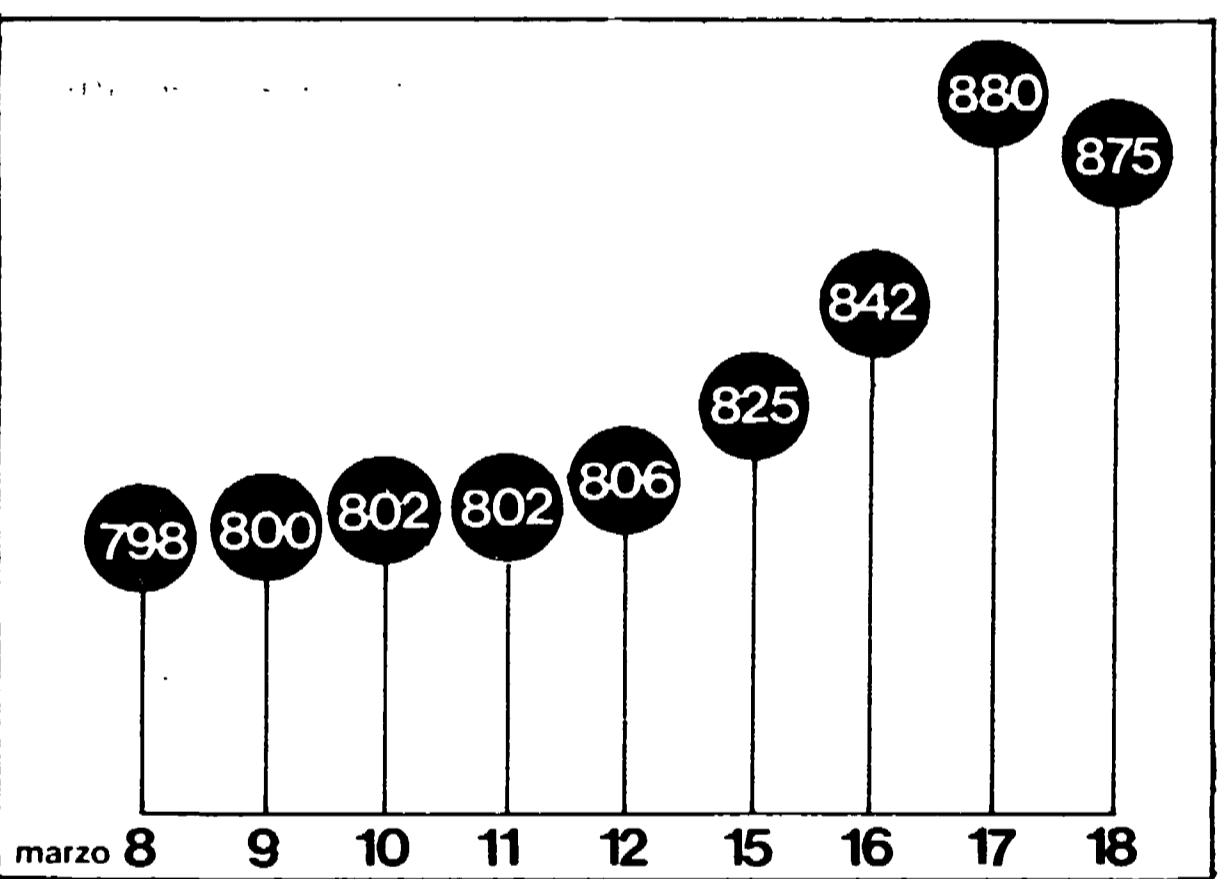
COSI' GLI AUMENTI

- BENZINA: La super passa da 350 a 400 lire al litro... ALCOOL: Il diritto erariale sugli alcool passa da 60.000 a 90.000 lire... BIRRA: L'imposta di fabbricazione è ora di 600 lire a grado saccarometrico per ettolitro...

LE MAGGIORAZIONI IVA

- AUTO: Per le vetture sino a 2000 cmc. l'IVA passa dal 12 al 18 per cento... RISTORANTI - BAR: L'IVA sale al 12 per cento (dal 6 per cento) per tutti i prodotti... CINEMA: Dal 6 al 12 per cento... TESSUTI: L'IVA dal 12 sale al 30 per cento...

I giorni più neri per la lira



La moneta italiana era sotto i colpi della speculazione interna e internazionale già prima dell'improvvisa chiusura...

Come dimostrano le cifre indicate nel grafico che pubblichiamo in questa stessa pagina nella settimana dall'8 marzo...

L'URSS proporrebbe incontri sull'Europa

L'Unione Sovietica proporrebbe una serie di incontri sui problemi europei alla commissione economica europea...

Il decreto della stretta

Rispetto al gennaio del '75 i disoccupati sono aumentati di 285.000 unità. Si combinano assieme aumento dei prezzi, inasprimento fiscale e chiusura indiscriminata del credito...

Anche l'Istituto centrale di statistica, di solito paludato nelle sue informazioni e nei suoi dati...

Dal quadro offerto dall'Istat emergono due dati preoccupanti: il forte calo dell'occupazione nell'industria...

La gravità degli effetti delle misure del governo non può essere certamente sminuita dal fatto che — come hanno messo in rilievo i giornali — l'uso dell'automobile non ha subito una brusca riduzione...

Non a caso, peraltro, mentre nei mercati ufficiali le quotazioni della lira si attestavano su indici sempre più bassi...

Si vuol forse dire che nella situazione italiana, di fronte alla gravità della crisi, non siano necessari sacrifici, non sia necessario «rigore»?...

Per la verità va anche precisato che il terremoto monetario non riguarda soltanto l'Italia, né la sola Europa comunitaria...

Il parere di quattro economisti

Sui provvedimenti di emergenza varati dal governo abbiamo chiesto — e di seguito riportiamo — il parere dei professori Marcello De Cecco dell'Università di Siena...

DE CECCO

La tassa sul macinato

Le misure adottate dal governo per far fronte alla crisi monetaria colpiscono tutti gli obiettivi sbagliati. Questa è una crisi del conto capitale della bilancia dei pagamenti...

LOMBARDINI

Il virus e l'ammalato

L'accanimento della speculazione contro la lira non è certo giustificato dalla situazione obiettiva della nostra economia. I crolli che ha subito la nostra moneta si spiegano soprattutto per il convincimento che si è diffuso, anche all'estero, che l'attuale governo è incapace...

PEDONE

La frenesia del momento

I provvedimenti decisi giovedì scorso dal governo trascorrono da un po' di tempo per il loro contenuto, per il modo e il tempo in cui sono stati presi.

SPAVENTA

Maldestri tentativi

Posso così riassumere le critiche che ho già mosso in altra sede, ai provvedimenti governativi. I provvedimenti di emergenza erano ritenuti necessari per impedire la caduta del cambio della lira...

2 NUOVI TITOLI nella collezione

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA

Collezione storica di biografie diretta da NINO VALERI



CESARE LOMBROSO di LUIGI BULFERETTI

GUGLIELMO MARCONI di GIANCARLO MASINI

Altre biografie disponibili: CROCE di Fausto Nicolini, OLIVETTI di Bruno Gaizzi, BOLDINI di Dario Cecchi...

UTET

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Form for requesting payment facilities, including fields for name, address, and city.

ULTIMISSIME OSCAR

ORA GLI OSCAR SONO MILLE

Aleksandr S. Puskin EVGENIJ ONEGIN (Romanzo in versi) A cura di Ettore Lo Gatto...

Mario Soldati AMERICA PRIMO AMORE Introduzione di Giovanni Raboni Lire 1200

Sir Arthur Conan Doyle IL SEGNO DEI QUATTRO Traduzione di Maria Gallone Prefazione di Graham Greene Lire 1000

Isaac Asimov LE PAROLE DELLA SCIENZA A cura di Giorgio P. Panini Lire 3500. Oscar Studio

LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA illustrata con i lavori preparatori e corredata da note e riferimenti A cura di V. Falzone, F. Palermo, F. Cosentino 506 pagine. Lire 2500. Oscar Studio

OSCAR ARTE L'ARTE NAÏVE A cura di D. Larkin. Introduzione di B. Sanders. Un volume di grande formato con 40 tavole a colori Lire 3500

OSCAR ARTE DULAC A cura di D. Larkin. Introduzione di M. Green. Ricerca iconografica di C. Dars. Un volume di grande formato con 40 tavole a colori Lire 3500

OSCAR ARTE MINISTRE PER TUTTO L'ANNO Lire 1500. Oscar Casa

negli OSCAR c'è MONDADORI

Nel XXXII anniversario dell'eccidio delle Ardeatine

Roma antifascista manifesta mercoledì alle 18 a Porta San Paolo

Un appello del comitato per la difesa dell'ordine democratico — «Respingere i nuovi attentati portati alla convivenza civile nella città»

Un appello a partecipare in massa alla manifestazione indetta per mercoledì prossimo alle ore 18 a Porta San Paolo, in occasione del XXXII anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine...

«I fatti di queste settimane — si legge nel comunicato — e l'incidente mortale di piazza di Spagna, giovani soltanto a chi vuole alimentare a Roma e nel paese un clima di tensione e di paura...

Mercoledì la Regione dovrebbe avere il governo

La lunga crisi alla vigilia della soluzione

L'incapacità della DC ad adeguarsi alla nuova realtà - L'impegno delle forze di sinistra per non lacerare il tessuto unitario - Le scelte del Psdi e del Pri

Con la convocazione per mercoledì prossimo della seduta del consiglio della giunta dovrebbe essere eletta la nuova giunta, si avvicina alla fine il lungo viale di potere nel governo...

Fin dal momento in cui, all'inizio di gennaio, la crisi venne formalmente aperta la DC rifiutò la prospettiva della formazione di un governo con la partecipazione di tutte le forze democratiche...

Il problema che si pone ora alla DC, per la prima volta all'opposizione, è quello dell'atteggiamento da assumere nei confronti della nuova giunta...

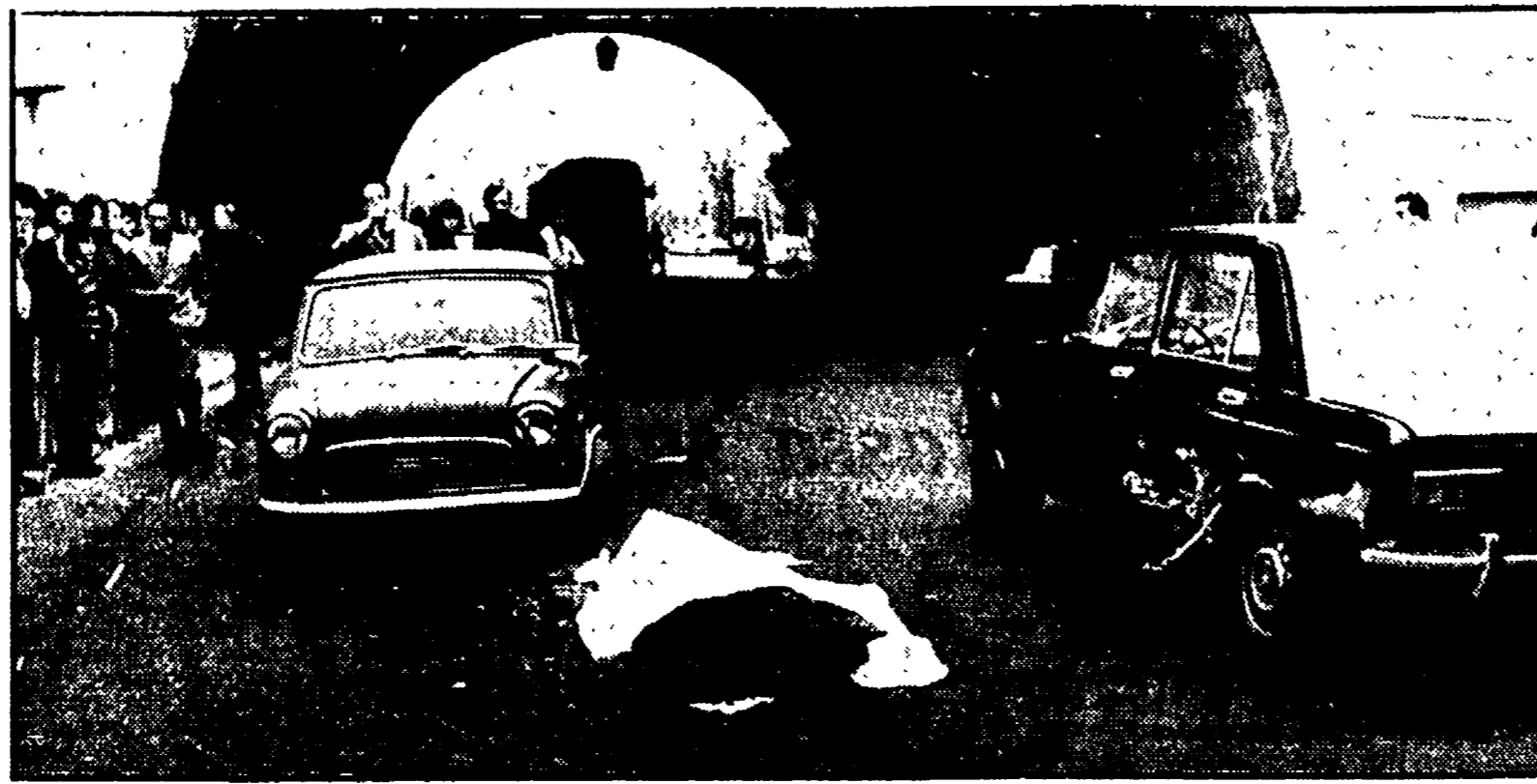
Non tutti, però, nella DC sembrano convinti della opportunità di perseguire una linea ultranzista, della quale i fautori più accesi sono i «petrucciati»...

Le scelte del socialdemocratico e dei repubblicani si legano chiaramente nel documento, sottoscritto assieme ai comunisti e ai socialisti...

Un giovane che non si era fermato a due posti di blocco per timore di una multa

Muore cadendo dalla moto speronata da un'auto PS

Era a bordo di una «Kawasaki 900» con la fidanzata - La ragazza si è salvata - Entrambi di Modena, erano venuti a Roma per trovare un parente - Intercettati da una macchina dell'ufficio politico della questura - Dopo l'urto il ragazzo è finito per terra schiantandosi contro una «Mini Minor» ferma



Il cadavere del motociclista, coperto da un lenzuolo, dopo il violento urto con l'auto della polizia che cercava di fermarlo

Un giovane di 28 anni è morto cadendo da una potente motocicletta dopo essere stato violentemente urtato da una macchina della polizia, che cercava di fermarlo...

La moto ha quindi iniziato a sbalzarci, urtando contro corsia opposta. Il conducente è caduto e, dopo un volo di 10 metri, si è schiantato contro una «Mini Minor» che procedeva in senso opposto e si era fermata...



Salvatore Marrone

zato, urtandola violentemente. Dopo la collisione la moto ha iniziato a sbalzarci per decine di metri. Testimone del tragico incidente è stata una donna, Gianna Cantoni di 33 anni, abitante a Riano in via Dante Alighieri 17...

Il nuovo listino sarà messo a punto dagli esercenti

Dal 1° aprile più caro fare colazione al bar

Secondo le previsioni la tazzina di caffè costerà 150 lire, 180 il cappuccino e il the - Rincarati particolarmente pesanti per gli alcolici - Affollati ieri i mercati rionali per le ultime spese prima che scattino i nuovi aumenti

Scatterà il primo aprile il nuovo listino prezzi dei bar? Sembra proprio di sì, stando almeno alle intenzioni manifestate dalle organizzazioni degli esercenti...

Ad un compito di primo piano ci sembra debbano assolvere oggi i Comitati Unitari per i quali è necessario uno sviluppo impetuoso del carattere di massa, dell'autonomia di linea e di organizzazione...

Aperto un dibattito di massa dopo gli equivoci atteggiamenti di «Avanguardia operaia»

La ricerca dell'unità tra gli studenti

Assemblee indette nelle scuole dai comitati unitari - Da respingere con fermezza la linea errata e pericolosa di «Lotta continua» - Autonomia del movimento e lotta sui temi della condizione giovanile

La gioventù è stata in questi ultimi anni protagonista di una serie di iniziative e movimenti che hanno scosso la capitale, e si è posta come uno dei principali soggetti attivi del grande spostamento a sinistra nel nostro paese...

Per questa ragione ci sembra sacrosanta la formulazione contenuta nel recente comunicato dei comitati unitari — a proposito dell'iniziativa di protesta contro i fatti del Pincio — che afferma la necessità di sviluppare i processi unitari nella chiarezza e nell'onestà. Due qualità che difficilmente potrebbero essere attribuite a chi, giocando su due tavoli, ha fatto saltare, portandone tutta la responsabilità, l'accordo unitario che era stato raggiunto...

La partecipazione in piazza, diverse da quelle già conosciute, è un modo di rinnovamento inestricabile tra loro. Non di questo si tratta. Il problema sta nella equivochezza contenuta nel recente comunicato di «Avanguardia operaia», rinnebbato, dopo averlo sottoscritto, un accordo politico, e lavora per far partecipare alla manifestazione una organizzazione come «Lotta Continua», che nel documento stesso veniva condannata per la sua linea antiunitaria...

Il problema, allora, non è tanto di schieramenti, ma di contenuti. Il giudizio su «Lotta Continua» è di contenuto. La china sulla quale si muove questo gruppo rischia di essere senza ritorno. Agli attacchi contro il sindacato e la sua unità, contro il PCI, si aggiunge oggi il riproporsi di un atteggiamento «hippy», estetico, che è da respingere con fermezza per le implicazioni ideologiche...

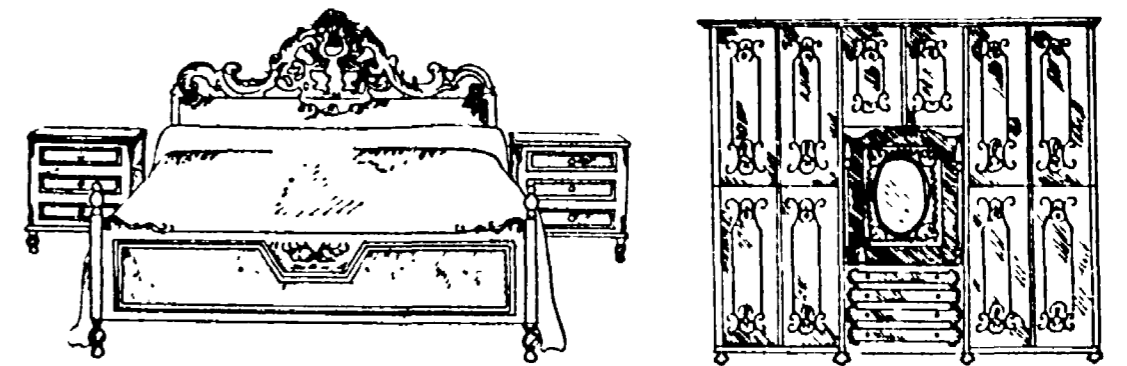
giovani nei quartieri e nelle borghate delle metropoli sono i dati più drammatici che terminano la crisi e l'emarginazione delle nuove generazioni. In questa crisi si verifica il prodotto tanto spesso consociato come «al ternativi» rispetto alla ormai proibitiva carne bovina, sono aumentati di 100/200 lire al chilo...

Walter Veltroni

CITTA' DEL MOBILE ROSSETTI

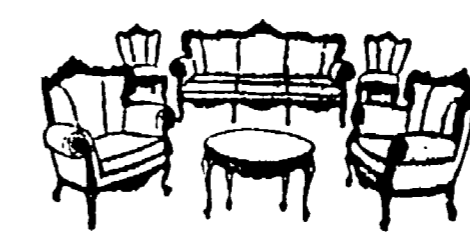
VIA SALARIA, km.19,600 Tel. 6918015 ROMA 6918041

OGGI ANCHE A RATE RATE RATE



CAMERA LETTO COMPLETA IN NOCE L. 495.000

300 camere in esposizione dei modelli classici e moderni pronti per la consegna

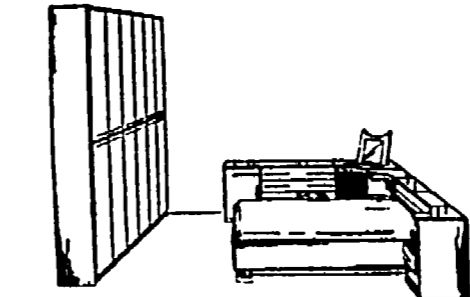


L. 390.000

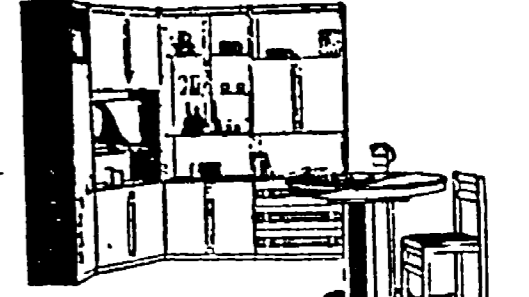
SALOTTO STILE SETTECENTO 6 PEZZI IN VELLUTO DRALON



CAMERA DA PRANZO ANTICA L. 990.000



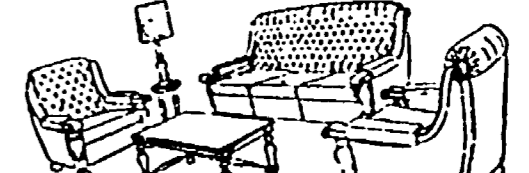
CAMERA DA LETTO MODERNA L. 520.000



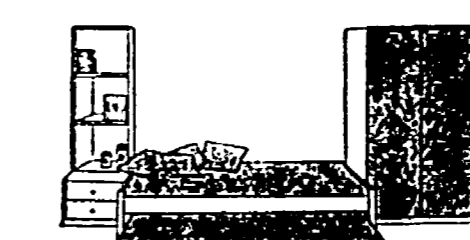
SOGGIORNO MODERNO L. 360.000



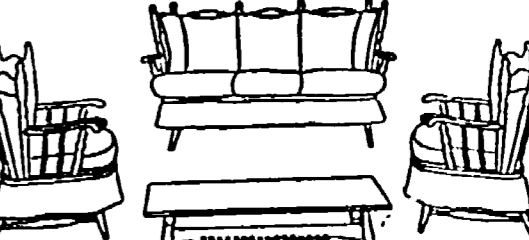
SALOTTO MASSELLO 3 PEZZI L. 205.000



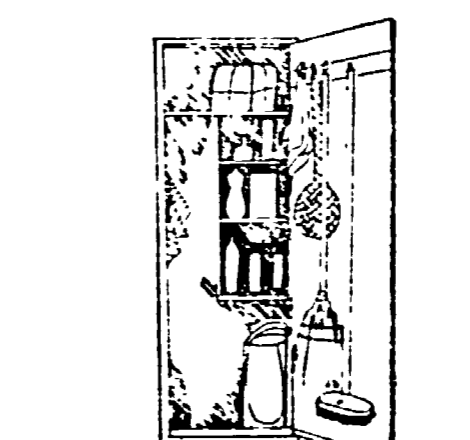
SALOTTO SPAGNOLO 3 PEZZI A RICHIESTA VERSIONE LETTO L. 205.000



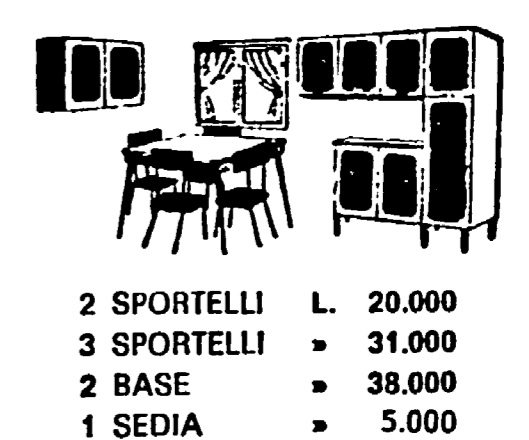
DIVANO CON DUE LETTI COMPRESO DI MATERASSO L. 69.000



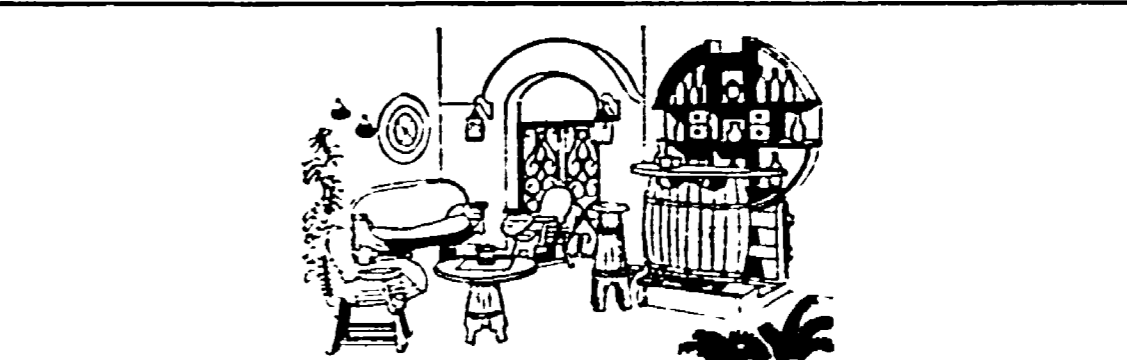
SALOTTO DONDOLINO 3 PEZZI L. 160.000



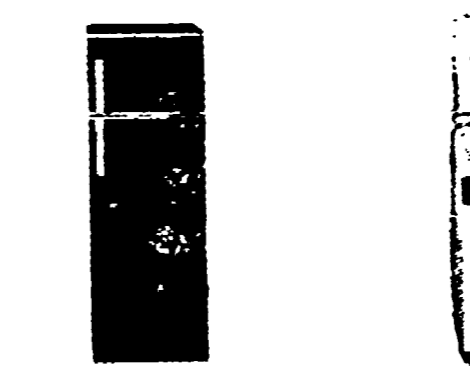
L. 49.000 ARMADIETTO MILLE USI TERRAZZO GIARDINO CUCINA



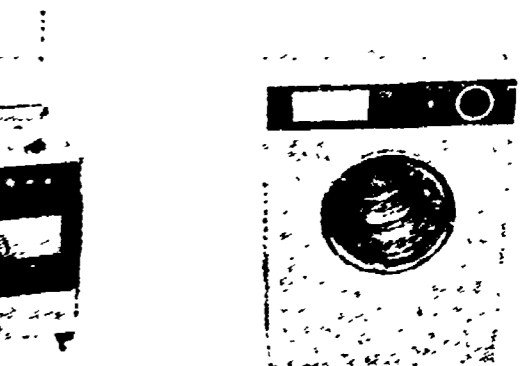
2 SPORTELLI L. 20.000 3 SPORTELLI L. 31.000 2 BASE L. 38.000 1 SEDIA L. 5.000 TAVOLO L. 24.000



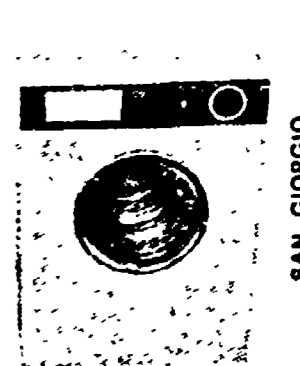
Si possono fornire anche camere da letto soggiorni e ingressi - Modello ripreso in esclusiva.



FRIG. 4 RO scomparto freezer verdura carne L. 115.000



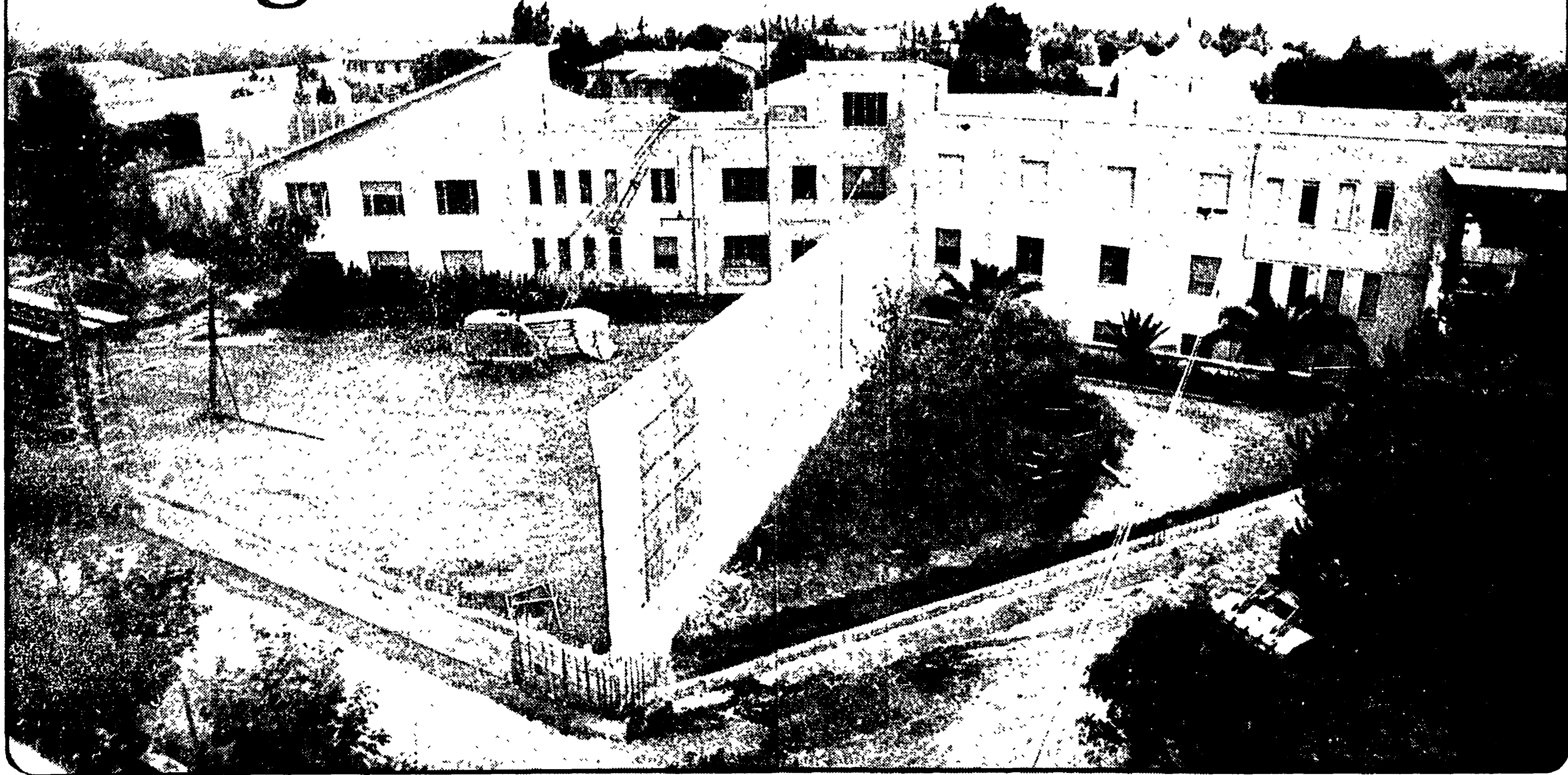
ONOFRI CUCINA GAS 4 fuochi - Forno - Griglia - Scaldavivande L. 69.000



LAVABIANCHERIA con 12 programmi di lavaggio automatico Capacità fino 5,5 kg di biancheria L. 115.000



# Diventano più robuste le grate di Casal del Marmo



**Immagini e impressioni di un breve viaggio all'interno del carcere minorile - Intervista «clandestina» ad un recluso diciassettenne - Nella cella di Mauro Giorgio, il ragazzo accusato dell'assassinio di Bigi - Ritratti di attori alle pareti come emblema del successo - Registratore e musicassette su ogni comodino - Muri più spessi di trenta centimetri dopo la rivolta**  
**Un lavoro di recupero isolato dalla realtà sociale**

Sopra la brandina di Mauro Giorgio c'è una grande foto a colori dell'ultimo modello della Porsche. L'ha attaccata lui due mesi e mezzo fa, quando è stato rinchiuso a Casal del Marmo per aver assassinato l'operaio dell'ATAC Vittorio Bigi. Un'altra parete della sua cella è tappezzata di ritratti di attori ed attrici, appesi dalle pagine dei fotoromanzi. Sono molte di più le foto di attori: uomini giovani, ben pettinati ed eleganti, possibilmente appoggiati ad una auto di grossa cilindrata. Il mito del successo, Mauro Giorgio non ce l'ha, è più che gioca a pallone con altri quindicenni come lui. Non c'è neppure il suo compagno di cella, «er pelatino de Contocelle», come indica un autografo sul muro accanto al letto. C'è tempo per dare un'occhiata alle lunghe collane di pacchetti vuoti di Marlboro che pendono dalle pareti, al fascio di cartoline (almeno un centinaio) che Mauro ha ricevuto da quanto è tornato — dopo la breve fuga — in carcere minorile.

La cella accanto è quasi identica. Altre collane di pacchetti di sigarette, altri ritratti di attrici ed attori, altri autografi sui muri, tutti comunque molto puliti. Sopra la brandina di un detenuto diciassettenne c'è una «polaroid» a colori della moglie con un bel bambino in braccio. Lui è la quarta volta che finisce a Casal del Marmo, le prime tre per furto, stavolta per rapina. Sul comodino c'è un registratore con una decina di musicassette allineate, come in quasi tutte le celle. Lo scaffale per i libri è deserto ovunque.

La visita nel carcere minorile è appena cominciata. Certe immagini e sensazioni che è possibile cogliere dentro il muraglione che lo circonda valgono più di molti dati statistici. Il carcere (formalmente «Istituto di osservazione» per i minori in attesa di giudizio provenienti da tutto il Lazio) è composto da sei palazzine che sorgono in un parco molto vasto e ricco di alte piante. Le strutture sono moderne e ben rifinite. Ma attualmente i detenuti sono ammassati tutti in tre palazzine, poiché nelle altre tre sono in corso lavori di restauro. Gli operai hanno cominciato a lavorare l'estate scorsa, dopo la violenta rivolta che ha causato la distruzione di materiale per centinaia di milioni e l'innalzamento di due terzi dei costi. Ma i muratori non stanno soltanto riparando i danni, stanno anche trasformando le strutture per renderle più resistenti ad eventuali nuove rivolte o tentativi di evasione. Casal del Marmo, insomma, cambia volto.

Il volto vecchio praticamente è quello di una scuola. Stanze grandi per le men-

se, altre per le varie attività dei minori (trattorio, pittura, ceramica), e poi le cucine con un minimo di due ed un massimo di cinque letti, chiuse da una porta di lamiera. I muri sono di fortilino, le finestre hanno una inferriata semplice abbastanza sottile. Nei corridoi nessuno sbarramento. Il nuovo volto, quello che abbiamo visto nelle palazzine vuote dopo i lavori sono quasi tutti, è quello di un carcere vero e proprio, sia pure molto pulito e rifinito. Alle finestre grate doppie, i tramezzi sono spesso quaranta

centimetri e sono rinforzati internamente con una rete di acciaio, gli anelli delle porte sono di ferro massiccio. Ad ogni estremità dei corridoi sono state installate pesanti cancellate, che ricordano molto quelle di Regina Coeli.

Perché questo cambiamento? «Non dovete credere che dimentichiamo la funzione delicata di rieducazione che ci spetta», dice Roberto Ricci, 43 anni, operatore sociale dell'istituto dal '52 — anche in considerazione del fatto che abbiamo a che fare con minori in attesa di giudizio.

Tuttavia la rivolta del giugno scorso e le due evasioni di poco tempo fa, in una delle quali sono rimasti gravemente feriti due agenti, debbono fare riflettere. La delinquenza minorile purtroppo è cambiata, e sorgono grossi problemi di sicurezza.

L'autorizzazione del ministero che ci ha consentito di entrare a Casal del Marmo conteneva due condizioni: non scattare foto ai minori e non rivolgere loro la parola. Abbiamo rispettato la prima, ma abbiamo violato la seconda approfittando dei rari attimi di distrazione dei

nostri accompagnatori. I ragazzi si aprono facilmente. Parlano senza paura, spinti dal desiderio di stabilire un contatto con l'esterno e a volte anche per un tanto di esibizionismo, al punto che vorrebbero pubblicare il loro nome. «Pochi giorni fa sono entrato in un bar ed ho chiesto un documento. Quello ha battuto dal fucile un fazzoletto ed è fuggito via a piedi. Nel fazzoletto c'era dell'oro, ed hanno arrestato noi che non ne sappiamo niente».

Un altro ragazzo, 17 anni, biondino, la faccia ancora da adolescente, racconta come è

ascoltato tradiscono nel racconto più di qualche bugia: «Stavo con i miei amici in macchina a Primatice, e ad un certo punto è arrivato uno che conoscevo che ci ha chiesto di accompagnarlo in un posto. Poco dopo che è salito ci ha fermato la polizia e ci ha chiesto i documenti. Quello ha battuto dal fucile un fazzoletto ed è fuggito via a piedi. Nel fazzoletto c'era dell'oro, ed hanno arrestato noi che non ne sappiamo niente».

Un altro ragazzo, 17 anni, biondino, la faccia ancora da adolescente, racconta come è

finito a Casal del Marmo per la prima volta. «Avevo quattro-tredici anni. Mi hanno arrestato anche se ero innocente. Ero davanti ad una cucina appoggiato ad una macchina. Qualcuno poco prima aveva forzato il deflettore ma non me n'ero accorto. Due poliziotti si sono avvicinati e mi hanno accusato di avere tentato di rubare l'autoradio. Ero solo, non avevo niente addosso, ma loro mi hanno messo le manette lo stesso. Ho passato qua dieci giorni, ho conosciuto un gruppo di giovani di Centocelle, dove abito, e quando sono uscito ho con-

tinuato a frequentarli. E' stato così che sono entrato nel giro, e quando si entra nel giro non si esce più».

Che significa entrare nel giro? Perché non se ne esce? «Vuol dire fare i furti, rubare le macchine, prendere la droga...». Quanto ti rendeva questa attività? «Mah, due o trecentomila lire alla settimana». Cosa ci fai? «Come si fa a dire, tante cose. I soldi mi servono per la cucina, per il telefono, per la tv, per tante altre cose...».

Quando hai interrotto gli studi? «Alla seconda media».

«La prima tabella in alto illustra i vari tipi di reati per i quali i minorenni di Roma e di tutto il Lazio sono stati rinchiusi nel carcere di Casal del Marmo negli ultimi due anni. Al primo posto ci sono i furti e i tentati furti, che coprono oltre il due terzi delle imputazioni. Tra i rimanenti reati il più diffuso sono la rapina e il tentativo di rapina. Da notare che nel 1975 compaiono due minori arrestati rispettivamente per sequestro e tentato sequestro di persona.

La tabella in basso indica il numero dei giovani passati da Casal del Marmo nel '74 e nel '75. Questi sono suddivisi in primari e recidivi». I primi sono coloro che non avevano mai messo piede in precedenza nel carcere. Questa parte di minori reclusi è aumentata, nell'ambito di un più generale incremento delle pene a Casal del Marmo.

Sergio Criscuoli

Casal del Marmo nasce nel 1959 come istituto di rieducazione per minori. Sono alcune palazzine costruite in un vasto parco dove i ragazzi studiano e svolgono attività per il reinserimento sociale. Nel '73 viene costruito tutt'intorno un alto muraglione (senza ronda e camminamenti, come vuole la legge) e il complesso diventa «Istituto di osservazione» per i minori in attesa di giudizio. I reclusi attualmente sono 119.

La disciplina interna è assai differente da quella delle carceri per adulti. Gli agenti di custodia non hanno divisa, ed anche i reclusi vivono nell'istituto con i loro abiti e tutti i loro effetti personali. I pasti vengono consumati in sale comuni.

I colloqui con familiari vengono autorizzati di volta in volta dal magistrato. Nei giorni infrasettimanali avvengono in semplici camere con alcune sedie, mentre un agente controlla attraverso un vetro. La domenica i visitatori possono accedere alle varie sezioni.

I ragazzi si svegliano alle otto, e dopo la colazione fanno attività nelle sale comuni fino all'ora di pranzo. Dalle 12,30 alle 15,30 ritornano nelle celle, poi riprendono l'attività associativa (ping-pong, TV, ecc.) fino alle 19. Quindi c'è la cena e il rientro nelle celle fino alla mattina seguente.

## La comprensione delle radici sociali della delinquenza minorile essenziale per un'efficace opera di prevenzione

### OTTO GIOVANI RECLUSI SU CENTO NON SANNO LEGGERE NÉ SCRIVERE

La crisi dei valori tradizionali - Le esigenze e le aspirazioni delle nuove generazioni si scontrano con strutture e istituzioni ormai superate - La necessità di una risposta politica e culturale

«La crisi dei valori della famiglia e della scuola che sono stati alla base di una società prevalentemente agricola, chiusa nell'arduo provincialismo in cui facevano regnare il fascismo, ha un peso determinante nei fenomeni delinquenziali che riguardano le giovani generazioni». Questo passo del «dossier» sulla criminalità presentato nei giorni scorsi dal partito comunista, apre il capitolo dedicato all'analisi della delinquenza minorile, della quantità e del tipo di reati commessi dai giovani fino a 18 anni, dei fenomeni sociali, delle condizioni familiari e ambientali dei ragazzi coinvolti in attività criminali.



La cucina mensa nel carcere minorile di Casal del Marmo

passate parecchi mesi rinchiusi in una cella a contatto con pericolosi delinquenti.

«La deviazione giovanile», commenta Maria Michetti, assistente di sociologia all'Università di Roma — è sempre indice di esigenze insoddisfatte. Il giovane, l'adolescente, avverte, anche se spesso inconsapevolmente, la necessità di un quadro di riferimento preciso, all'interno del quale possa realizzare le proprie aspirazioni di maggiore libertà, un ambiente in cui la giustizia e la democrazia rendano concreta quella solidarietà sociale che permea la personalità di un individuo, armonicamente. La

nostra società, invece, risponde con strutture, rapporti, quali la scuola, l'ambiente di lavoro, spesso la stessa famiglia, che sono la negazione di tali esigenze.

«In tal modo — dice ancora la studiosa — il giovane è spinto a riappropriarsi in maniera individuale di quei valori che gli vengono negati. La grande maggioranza dei ragazzi ha respinto — con le lotte di questi anni, con la partecipazione massiccia alla vita politica e civile del paese — le tendenze disgreganti, e ha trovato nuovi valori con quali ancorarsi. Attraverso le iniziative in cui creano, per le esperienze perso-

nali, non riescono a trovare un equilibrio e creano un potere realizzato soltanto attraverso la negazione tout-court della solidarietà sociale e in una pratica di violenza che sembra a chi la osserva con occhio tradizionale gratuita e incomprensibile».

Ma vediamo quali e quanti sono stati i reati commessi ai minori, passati da Casal del Marmo nel 1975: 1128 furti e 253 tentati furti, 99 rapine e 11 tentate rapine, 18 estorsioni e 8 tentate estorsioni, 5 omicidi e 22 tentati omicidi, un sequestro di persona e un tentato sequestro, 18 recitazioni. Dodici sono le accuse di associazioni a de-

linquere e 35 di possesso e smercio di stupefacenti; 283 sono i reati minori commessi.

E' interessante anche notare come la maggior parte dei giovani reclusi fino a 18 anni, secondo sempre i dati relativi al 1975, si trova che dei 1303 minori, il 70 per cento (902) sono disoccupati, frequentano una attività lavorativa, neanche saltuaria, al momento dell'arresto. 111 per cento dei giovani, 1169 frequentavano in qualche modo la scuola, mentre solo il 19 per cento (257 giovani) avevano un'occupazione. Di questi, 6 lavoravano in agricoltura, 56 nell'industria e nell'edilizia, 195 nelle attività terziarie. Dal punto di vista dell'istruzione, poi, addirittura più del 18 per cento dei reclusi (109 ragazzi) non sanno neanche leggere e scrivere. Centoquarantotto, 63 hanno frequentato le scuole superiori.

E' proprio dalla scuola occorre partire per combattere e superare la disoccupazione, per offrire alle nuove generazioni prospettive valide di occupazione, di lavoro e di vita. Così come deve maturare e andare avanti un nuovo senso della democrazia e delle istituzioni, da momento che la risposta alla criminalità «deve essere» — come afferma ancora il «dossier» del Pci — sociale, ma anche politica e culturale».

### E' il furto il reato più diffuso

LE IMPUTAZIONI PER I MINORI RECLUSI	1975	1974	VARIAZIONI
<b>FURTI</b>	1.128	1.115	
Tentati furti	253	244	
<b>Totale</b>	<b>1.381</b>	<b>1.359</b>	<b>+ 22</b>
<b>RAPINE</b>	99	53	
Tentate rapine	11	9	
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>62</b>	<b>+ 48</b>
<b>ESTORSIONI</b>	18	—	
Tentate estorsioni	8	—	
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>—</b>	<b>+ 26</b>
<b>OMICIDI</b>	5	4	
Tentati omicidi	22	18	
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>22</b>	<b>+ 5</b>
<b>SEQUESTRI DI PERSONA</b>	1	—	
Tentati sequestri di persona	1	—	
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>+ 2</b>
<b>RICETTAZIONE ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE STUPEFACENTI ALTRE (MINORI)</b>	18	14	
	12	—	
	253	18	
	383	371	
<b>TOTALE</b>	<b>1.894</b>	<b>1.846</b>	<b>+ 48</b>

### Cresce il numero delle «reclute»

ANNO	PRIMARI	RECIDIVI	TOTALE
1974	747	60,48	484
1975	788	60,48	515
<b>Variazioni</b>	<b>+ 41</b>	<b>- 0,20</b>	<b>+ 31</b>

La tabella in basso indica il numero dei giovani passati da Casal del Marmo nel '74 e nel '75. Questi sono suddivisi in primari e recidivi». I primi sono coloro che non avevano mai messo piede in precedenza nel carcere. Questa parte di minori reclusi è aumentata, nell'ambito di un più generale incremento delle pene a Casal del Marmo.

g. d. a.







2ª settimana di strepitoso successo al SUPER CINEMA

100 LUNGI MINUTI DI SUSPENSE, DI AZIONE E UNA PISTOLA INFALLIBILE... LA MAGNUM SPECIAL DEL CAPITANO SAITTA!

UNA MAGNUM SPECIAL PER TONNO SAITTA

REGIA DI MARTIN HERBERT



Schermi e ribalte

CINE-CLUB PICCOLO CLUB D'ESSAI (Riposo) ARCI TIBURTINO (Via Sante...

AUREO (Tel. 880.060) Roma a mano armata, con M. Monti...

CINEMA TEATRI AMBRA JOVINELLI Marfouze in poliziotto privato...

AI CINEMA ANTARES BROADWAY La «gola» che ha scandalizzato l'America!!!

AI CINEMA ANTARES BROADWAY (cont.)

AI CINEMA ANTARES BROADWAY (cont.)

AI CINEMA ANTARES BROADWAY (cont.)

AI CINEMA ANTARES BROADWAY (cont.)

AI CINEMA ANTARES BROADWAY (cont.)

AI CINEMA ANTARES BROADWAY (cont.)

BRASIL: Di che sono sei? con A. Sordi... BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

BRISTOLI: Attila il buffone, con G. Manfredi...

Alle 17, fuori abbonamento diurno dall'opera «La Bohème» di G. Puccini...

ALBERICCHINO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

STEFANO FILM GARANZIA DEI GRANDI SUCCESSI

2° MESE ENTUSIASTI PUBBLICO E CRITICA al RIVOLI

Ha scritto il «TIME»: Non è solo una storia d'amore, ma è un discorso col vivo ed attuale coinvolgimento nella emotività la maggioranza delle coppie di oggi.

UNA DONNA CHIAMATA MOGLIE

UN FILM PER TUTTI

CONCERTI ACCADEMIA S. CECILIA (Auditorium Via della Conciliazione, 4)

DELL'ARTI (Via Sicilia 59 - Telefono 478.598)

DELL'ARTI (Via Sicilia 59 - Telefono 478.598)

DELL'ARTI (Via Sicilia 59 - Telefono 478.598)

AL TEATRO DEL PAVONE AMERICA

Di nuovo in circolazione il film di E. VISCONTI sequenziale il 27-76 per una sequenza che la magistratura aveva definito «particolarmente oscena»...

TRIONFA AI CINEMA RITZ-AMERICA PALAZZO-AIRONE

LA ORCA

LA ORCA

LA ORCA

LA ORCA

LA ORCA

LA ORCA

AL TEATRO DEL PAVONE AMERICA

ALBERICCHINO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

AL TEATRO DEL PAVONE AMERICA

ALBERICCHINO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

AL TEATRO DEL PAVONE AMERICA

ALBERICCHINO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

ALBERICO (Via Alberico II, 29) Alle 21,30 «A caso», di Marco Messeri.

GRECIA 1976 Folklore ad Atene Grecia classica e moderna Soggiorni ad Atene e Rodi L'Ellade e le sue spiagge Autunno d'oro al Parnaso Arcobaleno greco Capodanno ad Atene Capodanno ellenico QUOTE da lire 155.000 PARTENZE DA MILANO E DA ROMA

La Cooperativa «CITTA' DI ROMA» EFFETTUA I PROPRI SERVIZI FUNEBRI SOCIALI ANCHE AI NON SOCI

SPERIMENTALI ARACO (Lampotere del MUSEO)

AI CINEMA ANTARES BROADWAY

AI CINEMA ANTARES BROADWAY

AI CINEMA ANTARES BROADWAY

Riposo, signor colonnello

Una strana sortita ha compiuto ieri il colonnello Rinaldi...

Quale privato cittadino, del resto, il colonnello Rinaldi ha il diritto di pensare come vuole...

Si farà il Festival del balletto di Nervi

GENOVA. 20. Il Festival internazionale del balletto di Nervi si farà anche quest'anno...

In tanti nel letto di Groucho Marx



LOS ANGELES - Groucho Marx nel letto con Lynn Redgrave...

« Il campiello » al Teatro dell'Opera

Nella musica di Wolf - Ferrari le voci di Venezia

Il melodramma tratto da Goldoni, con il quale il compositore volse le spalle al trionfalismo fascista...

L'idea era buona: ricordare nel centenario della nascita (1876-1948) un musicista...

Nello spettacolo, il centro generale è costituito dall'aver affidato al compositore le parti delle due donne anziane...

Wolf-Ferrari, che ha la sua lingua per quanto non volesse farlo sembrare («... se la ze musica bela, la cammina anca... »)...

Per l'occasione, i due tenori e Angelo Marchand, straordinari per brio ma anche per la garbata misura...

Annullata la tournée della Scala negli USA

Con una lettera alla presidenza del Teatro alla Scala, il ministro del Turismo e dello Spettacolo Sarti ha comunicato ieri la decisione del governo di non dare più corso alla progettata trasferta del teatro milanese negli Stati Uniti...

Perché Maria Carta si iscrive al PCI



La cantante Maria Carta che si iscrive al partito con la lettera che di seguito pubblichiamo.

Mentre scrivevo Canto rifiuto, che è canto di un mondo povero, mi tornavano i ricordi di estrema miseria dei paesi sardi...

Perché Maria Carta si iscrive al PCI



La cantante Maria Carta che si iscrive al partito con la lettera che di seguito pubblichiamo.

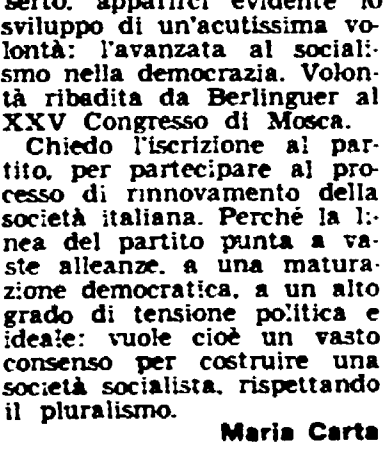
Mentre scrivevo Canto rifiuto, che è canto di un mondo povero, mi tornavano i ricordi di estrema miseria dei paesi sardi...

Erasmus Valente

Annullata la tournée della Scala negli USA

Con una lettera alla presidenza del Teatro alla Scala, il ministro del Turismo e dello Spettacolo Sarti ha comunicato ieri la decisione del governo di non dare più corso alla progettata trasferta del teatro milanese negli Stati Uniti...

Annullata la tournée della Scala negli USA



Erasmus Valente.

« Qualcuno volò sul nido del cucuto » segnalato dai critici. I soci del Sindacato Nazionale critici cinematografici italiani (SNCCI) proseguendo nella loro opera...

le prime

Musica Szyryng-Bagnoli a Santa Cecilia

Tutte e tre le Sonate di Johannes Brahms (Opere 78, 100 e 102) costituiscono il programma del concerto dell'Ateneo...

Cinema Io non credo a nessuno

Anno 1873: un treno marcia verso il Forte Humboldt, situato in posizione strategica...

Teatro Le farse romane

Florenza Fiorentini presenta, al Delle Muse, il suo nuovo spettacolo collage di testi classici e moderni...

Ida Lupino torna sullo schermo

Ida Lupino, la veterana attrice e regista cinematografica americana, ritorna al cinema come protagonista in un film...

Cinema di fantascienza a Metz

Il primo Festival internazionale di fantascienza di Metz si svolgerà dal 24 al 30 maggio prossimi in questa città del dipartimento della Mosella...

Gene Hackman protagonista per Kramer

Gene Hackman sarà il protagonista del prossimo film di Stanley Kramer. The dominio principe, la cui lavorazione comincerà ad aprile...

Operazione Siegfried

Dopo venticinque anni un ex sergente del Terzo Reich rivela a un suo ex superiore di aver visto a suo tempo prelevare dalle SS un carico d'oro proprio pochi giorni prima della fine della guerra...

in breve

Il numero del settimanale era completo da due giorni...

oggi vedremo

ALBERT E L'UOMO NERO (1° ore 20,45) Scritto da Massimo Felisatti e Fabio Pittorru con la regia di Franco Zeffirelli...

programmi

Table with TV and Radio program listings for various channels and stations.

Renault advertisement for the Renault 12, featuring a large image of the car and text describing its features like 'Gamma Renault, trazione anteriore. Sempre più competitiva.'

Mentre il Cesena prova ad arrestare la marcia della capolista Juventus (ore 15)

Motociclismo a Modena

READ SFIDA ANCORA «AGO»

La Morbidelli presente con la nuova 250 - Walter Villa, Bonera, Pileri, Proni, Bianchi, Buscherini

Dal nostro inviato

Novità in TV per il calcio

Novità nei servizi dedicati dalla televisione al campionato di calcio. Ancora per oggi, la telecronaca del secondo tempo di una partita di serie A sarà trasmessa alle 19 su Italia 1...

Il biancazzurri arrivano a questo scontro-spareggio con alle spalle la «bravata» di Chinaglia al night...

g. a.

Oggi appuntamento col rugby (ore 15,30)

Rivincita al «Flaminio» tra l'Italia e il Cardiff

Allo stadio Flaminio è in programma oggi pomeriggio (ore 15,30) un incontro di rugby di grande richiamo...

Per gli appassionati romani di questo sport lo spettacolo può considerarsi certo...

Ma il maggiore interesse è certamente concentrato sulla lotta per la salvezza che avrà negli scontri Lazio-Ascoli e Samp-Verona...

Giulio Onesti presidente del CONI, aprirà ufficialmente domani il congresso dell'Unione stampa sportiva italiana...

Domani a congresso la stampa sportiva

Prima della partita delle due squadre maggiori, ci sarà un'antenna della partita della nostra nazionale...

La Morbidelli in questo momento sarà presente anche nella classe 250 con la nuova bienditeca...

Nei giorni 125 le Morbidelli di Pileri e Bianchi non dovrebbero avere avversari...

Nei giorni 125 le Morbidelli di Pileri e Bianchi non dovrebbero avere avversari...

Nei giorni 125 le Morbidelli di Pileri e Bianchi non dovrebbero avere avversari...

Eugenio Bomboni

Sui campi della «A»

CESENA - JUVENTUS
CESENA: Boraggi, Cacciatelli, Guadagni, Zuccheri, Danova, Cera, Rosoni, Crispi, Borrelli, Felici...

MILAN - NAPOLI
MILAN: Albertoni, Sala, Mellini, Marzulli, Tunno, Bell, Sala (Blaslo), Gorini, Benetti, Calloni...

PERUGIA - CAGLIARI
PERUGIA: Marconini, Ruffelli, Baiardi, Ciccolini, Berni, Agropoli, Pellizzaro, Curi, Novelli...

LAZIO - ASCOLI
LAZIO: Pulici, Ammoniaci, Martini, Wilson (Manfredonia), Ghedin, Badiani, Carascelli, Ro...

ARBITRO: Castellini (Castellana Grotte)



CHINAGLIA non segna da due mesi: oggi sarà la volta buona per rompere il digiuno?

Il Milan ad arrestare la marcia della capolista Juventus...

La Fiorentina riceve l'Inter, il Napoli a San Siro con il Milan, il Perugia ospite il Cagliari...

ARBITRO: Gussoni (Colletta - Frattini)

Ha rivinto a Sanremo, potrebbe perdere Giro e Tour

ADESSO MERCKX NON DEVE BRUCIARSI

Miriade di impegni: oggi Freccia del Brabante, poi Settimana Catalana, Giro del Belgio, Gand-Wevelgem, Parigi-Roubaix, Freccia Vallone e Liegi-Bastogne-Liegi

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Edoardo Merckx ha rivinto per la settima volta la Milano-Sanremo e potrebbe perdere il Giro d'Italia e il Tour de France...

Serie B: gli abruzzesi in casa con la Sambenedettese

Turno favorevole a Pescara (tutte le «big» in trasferta)

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Al Pescara, reduce dalla sconfitta con la Lazio, si attendeva un turno favorevole...

Il Torneo primavera (ore 10,30)

Roma-Fiorentina alle Tre Fontane

La Lazio impegnata nella trasferta di Ascoli

La Lazio impegnata nella trasferta di Ascoli

La Lazio impegnata nella trasferta di Ascoli

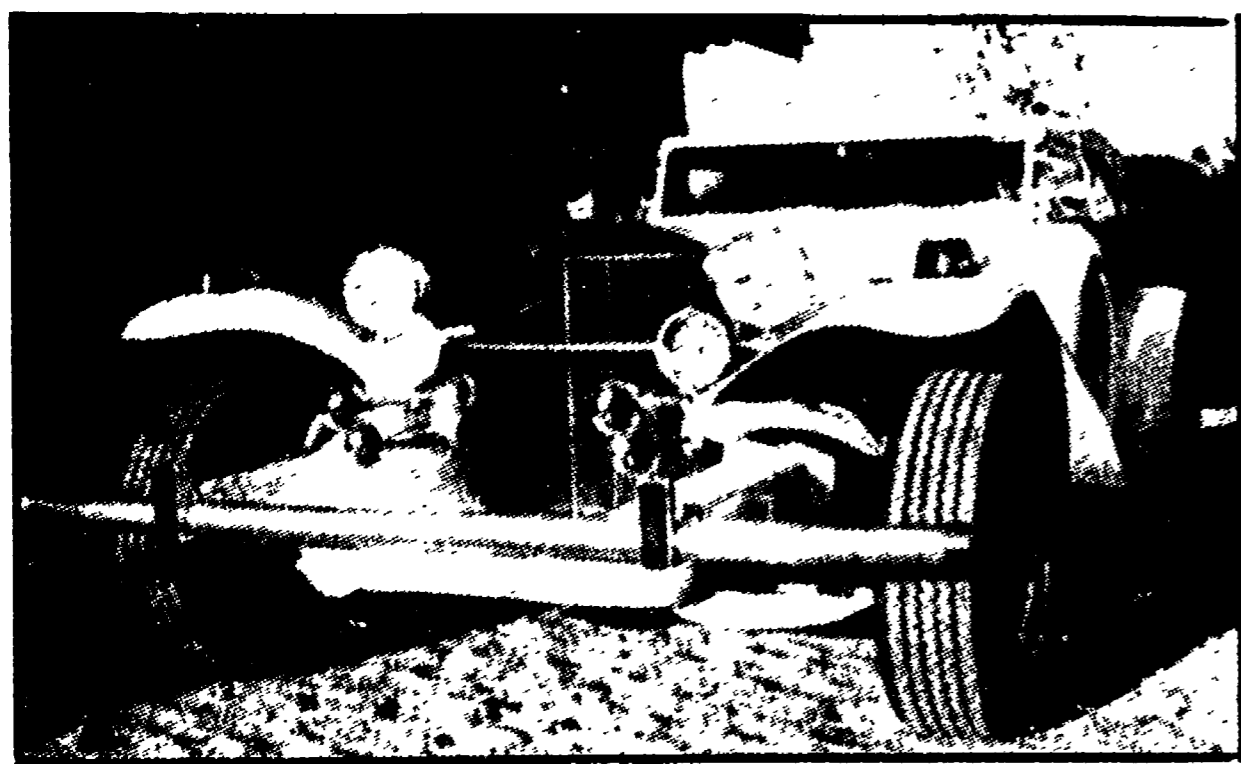
Acqua minerale naturale CERVELLA etichetta rossa è particolarmente indicata per convalescenti e bambini ed è efficacissima nelle malattie del rene. Autorizzazione Ministero Sanità n. 2019 del 12-8-1956

APPARTAMENTI AL MARE ORGANIZZAZIONE GROCE DEL SUD Lire 1.000.000 Contanti

VACANZE LIETE PICCOLA PUBBLICITA' COMMERCIALI

BELLARIA - Hotel MIMOSA VIA ROVERETO, 5 - BELLARIA PREZZI PENSIONI, compresi servizio, tasse e IVA:

47041 BELLARIA (Fg) - Via... MISONO Mare - Hotel Batic...



La Excalibur serie III, in Italia costa oltre 35 milioni

Oggi si chiude il 46° salone di Ginevra

# Presenti anche auto mai nate

Tra le follie la « Laiglon » lunga otto metri destinata a un principe arabo e l'« Excalibur » stile anni '20 con prezzi da nababbi

Dal nostro inviato

GINEVRA, marzo. Lei si chiama Pat Baumann e ha 18 anni. Oliver Gygi e ne ha 14. Hanno avuto il loro momento di notorietà e la foto sul giornale svizzero, semplicemente perché sono stati la prima visitatrice e il primo visitatore del 46. Salone internazionale dell'automobile di Ginevra. Hanno anche avuto in regalo una bicicletta nuova fiammante che gli è stata consegnata da Rodolphe Huser, direttore della rassegna.

Un fatto marginale in un avvenimento che vede impegnate quasi tutte le aziende produttrici di automobili e molte fabbriche di motociclette e biciclette, ma che sottolinea una caratteristica del Salone, anche se non ci sono statistiche a comprovare: la stragrande maggioranza dei visitatori sono ragazzi.

Un miliardo e mezzo nel '75, oltre due miliardi l'anno scorso

## Come si spendono i fondi della vigilanza sulle assicurazioni?

Una domanda cui lo Stato non ha ancora risposto - Le cifre del bilancio lasciano sospettare che molte imprese assicurative non paghino il contributo Operazioni fittizie per migliorare le riserve

Con il ministro dell'Industria, on. Donat Cattin, le sorprese sono destinate a non finire mai. Avevamo scritto recentemente che il ministero dell'Industria non effettuava la vigilanza sulle imprese d'assicurazione, pur incassando annualmente da queste lo 0,90 per mille di tutti i premi (2.725 miliardi nel 1975) e ciò in applicazione dell'articolo 67 del T.U. sulle assicurazioni private del 13 febbraio 1959 n. 449.

Se del nostro precedente articolo sta a dimostrare il serio imbarazzo nel quale ci si trovava, allora vuol dire che solo una piccolissima parte delle imprese di assicurazione versa il cosiddetto contributo di vigilanza. In tal caso va fornito l'elenco delle imprese che non adempiono agli obblighi della legge, vanno indicati i quali provvedimenti nei confronti delle stesse il ministero ha adottato e quali eventualmente intende adottare. Ma esigiamo anche di conoscere dal ministro se non ritenga che incassare del denaro per determinate finalità fissate dalla legge e non spendere per tali fini e magari distrarre per altre attività dello Stato o tollerare che le imprese non paghino quanto dovuto per legge, siano fatti pensamenti rilevanti.

Corrono altresì voci preoccupanti: approfittando della assenza di controlli da parte del ministero, molte imprese non costituirebbero le cauzioni fissate dalla legge (art. 15 della legge 990/1969 e art. 3031 e 42 del T.U. sulle assicurazioni private) nella misura del 50% dei premi lordi incassati. Ciò sarebbe dovuto anche alle crescenti difficoltà economiche di molte imprese di assicurazione ed all'assenza di liquidità, ma deriverebbe la scoperta delle riserve dei sinistri formulate dalle imprese. In pratica per i sinistri non pagati le imprese non apprestano alcuna garanzia a favore non soltanto degli assicurati, ma degli stessi danneggiati.

Franco Assante

Seminario del PCI sulla « questione militare »

## Il ruolo del Parlamento decisivo per le FF.AA.

Il processo di rinnovamento avviato in questi ultimi anni - Illustrate le proposte dei comunisti

I problemi delle Forze armate e della loro democratizzazione sono stati dibattuti nel seminario, svoltosi venerdì scorso, dal compagno Franco Frattoni, che ha parlato delle strutture militari e attività delle sezioni del PCI e dei circoli della FGCI, amministratori comunali e compagni impegnati nelle organizzazioni di massa di Roma e del Lazio. La discussione è stata introdotta da due relazioni dei compagni Franco Raparelli, responsabile dell'Ufficio antifascismo del Comitato centrale, e Aldo D'Allesio, membro della Commissione Difesa della Camera. Ha presieduto il compagno

Marini, della Federazione comunista romana. In questi ultimi anni — ha rilevato — Raparelli — un processo reale di rinnovamento della politica e delle strutture militari, è stato avviato. L'iniziativa del PCI e delle forze democratiche ha ottenuto alcuni successi. Un passo avanti nella responsabilizzazione del Parlamento sulla « questione militare » è stato compiuto e la vecchia politica — perseguita dalla DC per trent'anni e che ha avuto come conseguenza una dannosa separazione tra forze armate e paese — ha subito dei colpi. Tuttavia — ha detto Raparelli — si tratta di risultati parziali, ostacolati da forze conservatrici e reazionarie ostili al rinnovamento e alla creazione di un rapporto nuovo fra istituzioni militari e paese.

Il nodo decisivo è il ruolo da affidare al Parlamento, che non può essere chiamato soltanto a votare le spese per la difesa, ma deve poter decidere e controllare tutti gli aspetti della politica militare. Ciò pone l'esigenza più generale — ha concluso Raparelli — di un maggiore impegno del partito, della FGCI di tutto il rinnovamento democratico sui problemi di questo importante settore dello Stato.

Le iniziative e le proposte del PCI in Parlamento sono state illustrate dal compagno D'Allesio, che ha posto in rilievo i risultati già ottenuti, fra cui l'aver costretto il governo a rinunciare al decreto per il nuovo Regolamento di disciplina e ad accettare il principio del aumento della legge, che dovrà fissare i principi democratici del servizio militare e alcune norme sostanziali, riservando al ministero l'emanazione di disposizioni, regolamentari di servizio, derivanti però dalle direttive che verranno stabilite dal Parlamento. Il PCI — ha detto D'Allesio — ha aderito a questa soluzione, sottolineando la necessità di procedere in tempi brevi ed ha chiesto al governo di intervenire affinché gli stati maggiori e i comandi militari, nel costituire il personale, tengano conto dell'attuale fase di transizione.

D'Allesio ha infine illustrato le proposte del PCI per la riforma dei codici, dell'ordinamento giudiziario e delle carceri militari e per il controllo nella vita militare del principio della partecipazione e della rappresentanza. Nel dibattito e nelle conclusioni è stata ribadita la necessità di sviluppare, nei prossimi mesi, sui problemi delle forze armate, una più puntuale iniziativa, a Roma e nella regione, in particolare nei centri dove sono installate le caserme e i basi militari e dove il personale militare vive.

IL SINDACO (Maurizio Valenzi)

## COMUNE DI NAPOLI VI DIREZIONE - LAVORI E SERVIZI TECNICI

### AVVISO DI GARA (Manutenzione immobili comunali adibiti a sedi scolastiche)

Conferimento con il sistema della licitazione privata, da effettuarsi ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2-27 n. 14, degli appalti del lavoro, per il periodo di due anni a decorrere dalla data del verbale di consegna, degli immobili comunali adibiti a sedi scolastiche ricadenti nei seguenti lotti:

- 1° LOTTO Sez. Bagnoli - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 2° LOTTO Sez. Fuorigrotta - Imp. comp/vo L. 120.000.000
- 3° LOTTO Sez. Soccavo - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 4° LOTTO Sez. Pianura - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 5° LOTTO Sez. Chiaia-S. Ferdinando e Posillipo - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 6° LOTTO Sez. Vicaria e S. Lorenzo - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 7° LOTTO Sez. Piedicavallo e Mercato - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 8° LOTTO Sez. Avvocata-Montecalvario-S. Giuseppe-Porto - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 9° LOTTO Sez. Stella-S. Carlo all'Arena - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 10° LOTTO Sez. Vomero - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 11° LOTTO Sez. Arenella - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 12° LOTTO Sez. Piscinola e Marianella - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 13° LOTTO Sez. Miano - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 14° LOTTO Sez. Chiaiano - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 15° LOTTO Sez. S. Pietro a Patierno - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 16° LOTTO Sez. Poggioreale - Imp. comp/vo L. 120.000.000
- 17° LOTTO Sez. Ponticelli - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 18° LOTTO Sez. Barra - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 19° LOTTO Sez. S. Giovanni a Teduccio - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 20° LOTTO Sez. S. Giovanni a Teduccio - Importo comp/vo L. 120.000.000
- 21° LOTTO Sez. one di Secondigliano, S. Pietro a Patierno, Ponticelli, S. Giovanni a Teduccio, Barra e adiacenze (Immobili scolastici prefabbricati) - Importo comp/vo L. 200.000.000
- 22° LOTTO Sez. one di Fuorigrotta, Bagnoli, Rione Traiano, Fontanelle ed adiacenze (Immobili scolastici prefabbricati) - Importo comp/vo L. 200.000.000

Ciascuna Impresa potrà inviare domanda di partecipazione, in carta bollata, per uno o più lotti, ma non potrà aggiudicarsene, in sede di gara, più di due. Le suddette domande dovranno pervenire al Protocollo dell'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

# ...io di più



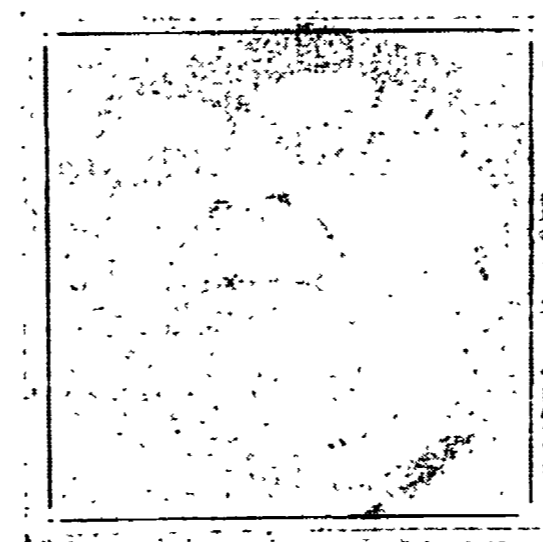
Personalità da far girare la testa. Fascino impetuoso. Sicurezza convincente. Agilità impressionante. Sensazione di fare corpo unico. Amore per le cose belle. Insomma, io di più: Peugeot 104. Peugeot 104 L e GL 954 cc, 5 posti, 4 porte, oltre 135 Km/h. Peugeot 104 ZL 954 cc, dimensioni compatte, 4 comodi posti, 3 porte. Peugeot 104 ZS 1123 cc, 4 posti, 3 porte, oltre 155 Km/h.

# PEUGEOT

itaurist IL MESTIERE DI VIAGGIARE

WAZZE FELICI

## Per un diverso modo di gestire le cose dell'arte



Giovanni Spinicchia

« Lui » Serigrafia numerata e firmata dall'autore. Tiratura limitata formato 61 x 61. Prezzo unitario: Lire 16.000 (IVA compresa)

« Il tema dell'uomo in tutte le sue componenti, le sue contraddizioni, le sue sconfitte... » Nel 1963 espone alla Galleria Flaccovio di Palermo, nel 1969 al V Premio Corciano a Perugia, nel 1970 al « Palazzo del Comune » di Signa e nel 1971 alla « Città di Prato » (Prato). Nel 1972 ha una personale alla Galleria « Il Mirto » di Firenze - 1972 Accademia di Salisburgo, dove frequenta un corso di pittura. Nel 1973 partecipa al XII Premio Loro Ciuffenna di Loro Ciuffenna (Arezzo) ed alla Rassegna Internazionale di Lucca, nel 1974 e al XIV Premio G. B. Salvi a Sassoferrato, alla VIII Mostra Arte e Sport di Firenze e sia nel 1974 che nel 1975 al Premio J. Miró di Barcellona.

Giovanni Spinicchia è nato a Firenze nel 1937 dove vive e lavora.



Roberto Ciabani

« Questo è un uomo » Serigrafia numerata e firmata dall'autore. Tiratura limitata formato 61 x 61. Prezzo unitario: Lire 16.000 (IVA compresa)

« La poesia delle cose, gli oggetti protagonisti di bellissime favole ai confini del sogno... » Le più importanti personali che ha tenuto sono quelle al Frye Museum di Seattle Washington, quella al Redding Art Museum di Redding (California), alla Galleria « Fiory » di Montecatini, al Palazzo Comunale di Barberino, alla Galleria « Il Mirto » ed alla Galleria « Inquadrate » di Firenze. Ha partecipato a numerose collettive e concorsi, fra le altre il Premio Arte e Sport, la Biennale del Fuorno, il Premio Città di Prato e la Biennale della Grafica. È stato invitato alla Biennale della Grafica di Firenze per l'edizione 1975. Roberto Ciabani è nato a Firenze nel 1938 dove vive e lavora.

Roberto Ciabani

## Per una democraticizzazione del mercato artistico

TAGLIANDO DA COMPLETARE E SPEDIRE IN BUSTA AFFRANCATA A:

Spett. IMPERIAL EDIZIONI 50141 Firenze - Via E.G. Bocci, 99 - Tel. 410.119

QUANTITA' - TITOLO DELL'OPERA

- N. .... « Lui » di G. Spinicchia
- N. .... « Questo è un uomo » di G. Spinicchia
- N. .... « Paolo e Francesca » di R. Ciabani
- N. .... « Natura morta (recupero) » di R. Ciabani

DESIDERO RICEVERE LE SERIGRAFIE SEGNATE A FIANCO E MI IMPEGNO DI PAGARE AL POSTINO IL CONTRASSEGNO RELATIVO (L. 16.000 ciascuna, IVA e trasporto compresi)

FIRMA DELL'ACQUIRENTE

DATA

INDIRIZZO: VIA

CITTA'

CAP

Potrete trovare anche le serigrafie presso le librerie Feltrinelli di tutta Italia



Lo sciopero corporativo dei dipendenti USA

L'azione americana sta paralizzando il Canale di Panama

Il blocco dell'importante via d'acqua mira a impedire la trattativa per la sua restituzione allo Stato panamense

Dal nostro corrispondente

LAVANA, 20. Uno sciopero del personale americano e degli «zonians» (cioè di coloro che sono nati nella Zona del Canale) blocca da vari giorni il Canale di Panama, mettendo in crisi i trasporti transoceanici...

Contemporaneamente il governatore ha preso altre misure amministrative (a cominciare da quella di considerare «assenti ingiustificati» tutti coloro che non si presentano al lavoro) ed ha preannunciato misure «più rigide» per «garantire il traffico»...

Dal canto suo il governo di Panama ha emesso un comunicato in cui denuncia espressamente il carattere corporativo e provocatorio dello «sciopero» e si confronta con i cittadini panamensi che, benché più duramente colpiti degli americani e degli «zonians», hanno responsabilmente deciso di non aderire a questa forma esasperata di agitazione.

La Compagnia del Canale sostiene che la sua attività è ormai in deficit e che deve pertanto ridurre le spese. In realtà i conti sono falsati fra l'altro dal fatto che sul bilancio vengono fatti pesare i costi delle quattordici basi installate abusivamente dagli USA nella zona...

Un'aspra polemica è in corso in Cile su quale soluzione politica di pace tra i cattolici di destra, che accusano la sinistra di aver «appoggiato» il marxismo, ed i vescovi che difendono la loro linea «evangelica» anche se «critica» nei confronti del regime instaurato dalla giunta militare di Pinochet.



I GIURATI: PAT E' COLPEVOLE

SAN FRANCISCO — La giuria ha riconosciuto Patricia Hearst colpevole di rapina a mano armata in una banca e di uso di armi da fuoco. Alla lettura del verdetto Pat è rimasta imperturbabile, mentre la sorella Ann, che sedeva coi genitori tra il pubblico, è scoppiata a piangere.

Ampla è stata la parte del discorso dedicata al Partito comunista. Non vi sono stati elementi di novità rispetto ad analisi ripetute, al meno per quanto riguarda la questione generale della partecipazione dell'insieme delle classi lavoratrici alla direzione politica.

Il presidente del Consiglio ha affrontato con maggiore realismo i ricatti del partito comunista. Partendo da una situazione immediata, «ci sono momenti nella vita nazionale in cui è necessario che si assuma una responsabilità di responsabilità, dal proprio punto di vista, l'opposizione di fronte a un governo».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA PAGINA

D.C.

appare a Moro «forse imprudente» e caratterizzata, a suo giudizio, dal ritorno a posizioni che erano state abbandonate nel passato con un rischio di provocare «la spaccatura del Paese».

Ampla è stata la parte del discorso dedicata al Partito comunista. Non vi sono stati elementi di novità rispetto ad analisi ripetute, al meno per quanto riguarda la questione generale della partecipazione dell'insieme delle classi lavoratrici alla direzione politica.

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Una dichiarazione di G. C. Pajetta

Il compagno Gian Carlo Pajetta, che guida la delegazione del PCI al congresso dc, ha dichiarato: «Da nessuna parte vien fatto un tentativo di approfittare del esame critico dei lati negativi dell'intervento statale e della politica di governo».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Giornalisti aggrediti dal servizio d'ordine dc

Alcuni scontri si sono verificati ieri sera tra gruppi extraparlamentari e polizia sul piazzale antistante il Parlamento, durante un corteo in corso al congresso della Dc.

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Polemica tra cattolici sostenitori della giunta e la gerarchia

È più aspro il contrasto tra Stato e Chiesa in Cile

Gli aderenti alla TFP (filo-Pinochet) condannati dai vescovi — Un intervento del nunzio apostolico e della conferenza episcopale

Un'aspra polemica è in corso in Cile su quale soluzione politica di pace tra i cattolici di destra, che accusano la sinistra di aver «appoggiato» il marxismo, ed i vescovi che difendono la loro linea «evangelica» anche se «critica» nei confronti del regime instaurato dalla giunta militare di Pinochet.

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Articolo del «Nepszabadsag» sulle vie al socialismo

BUDAPEST, 20. (S.L.) Il «Nepszabadsag», organo ufficiale del POSU, affronta oggi sotto il titolo «Vie al socialismo» i problemi delle diverse strategie che ciascun partito comunista può scegliere per la costruzione di una società socialista.

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Correnti

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Casa

Ma, ciò che è importante, aggiunge il «Nepszabadsag», è che la strada scelta sia veramente quella del socialismo. Che ad esso si giunga per una o per un'altra strada, prosegue, si ha «in ogni caso una forma di dittatura del proletariato, e cioè l'esercizio della direzione statale e del processo di costruzione del socialismo da parte della classe lavoratrice».

Di fronte alla crisi irrisolvibile del centro-sinistra — ha detto — abbiamo preferito non la via della opposizione ma quella dell'ingegno e della responsabilità dell'accordo istituzionale con tutte le forze democratiche.

Lo Stato continua ad aumentare i prezzi e noi, noi no!

Advertisement for IAG MOBILI featuring various furniture items like armadio doppia stagione, mobile bagno, libreria componibile, and scarpiera, with prices and contact information.

SETTIMANA NEL MONDO

Rivolta in Cisgiordania

«Oltremodo esplosiva»: così il New York Times ha definito la situazione della Cisgiordania...



ARAFAT - Una rappresentanza reale

giordano di re Hussein (che non a caso ha cercato negli ultimi tempi di ripresentarsi ancora una volta come portavoce reale della popolazione cisgiordana)...

Senonché i fatti, come si è detto, si sono mossi in direzione esattamente opposta. Già nel dicembre scorso, per



PERES - Regista della «mano forte»

La questione comunista secondo Cyrus Sulzberger

Un articolo del «New York Times» sul PCI e su Enrico Berlinguer

La via democratica, i problemi economici, le proposte più urgenti per combattere la crisi - Un «rinascimento comunista» in Europa occidentale - Differenze e solidarietà con gli altri partiti operai

NEW YORK. 20. Il New York Times pubblica oggi un articolo di Cyrus L. Sulzberger sul Partito comunista italiano e sul compagno Enrico Berlinguer...

da tempo per l'importazione di generi alimentari, special- mente carne, impedendo così la nazione, e che la produttività locale, compreso l'aumento del bestiame da allevamento, è esiguo...

marxiste collegate ad obiettivi politici, non al dogma e accettate dall'ottavo congresso del partito nel 1956. Berlinguer insiste sull'esistenza di un notevole dibattito aperto in seno al suo partito, ma poi riconosce che un dissenso permanente organizzato non viene più tollerato una volta che il congresso abbia deciso sui programmi...

A 24 ore dall'attentato contro l'aereo del primo ministro

Karameh si è recato a Damasco Divampa la battaglia a Beirut

Si cerca di vincere la resistenza di Frangie a lasciare la carica - La situazione in Cisgiordania domani al Consiglio di sicurezza dell'ONU - La «Pravda» critica la decisione egiziana di rompere il trattato di amicizia con l'URSS

BEIRUT. 20. A 24 ore dall'attentato contro l'aereo che ieri mattina decollò per Damasco, il primo ministro libanese Karameh, il presidente dell'Assemblea Kamel el Assad e l'ex-primo ministro Saeb Salam hanno raggiunto nella tarda mattinata di oggi la capitale siriana...

La stragrande maggioranza degli abitanti della città - ha detto il sindaco di Ramallah, dimissionario per protesta contro la repressione insieme a quelli di altri quattro centri importanti - sostiene l'Olp e chiede la creazione della Riva Occidentale del Giordania di una gestione palestinese indipendente...

Per quanto riguarda l'attentato di ieri, si è appreso da fonti attendibili che due militari sarebbero stati tratti in arresto dalla polizia militare palestinese...

La situazione, come si è detto, si fa intanto sempre più pesante, con un bilancio che ammonta a 506 morti al giorno. Per tutta la notte truppe dell'esercito arabo libanese e reparti egiziani hanno circondato la difesa del palazzo presidenziale, si sono scambiate tiri di mortaio, di cannone e razzi...

IL CAIRO. 20. Il primo ministro Mamdouh Sabih ha annunciato la sua dimissione dalla carica di primo ministro della costituzione del nuovo governo egiziano...

la prima volta dell'argomento, parla di «ferma condanna da parte dell'opinione pubblica di numerosi Paesi arabi, degli organi di stampa progressisti di tutti i continenti» e di «approvazione da parte dei nemici del movimento di liberazione arabo»...

Con una aperta critica a «certe forme di lotta»

Preoccupato richiamo del PCP per la grave situazione portoghese

I comunisti mettono in guardia i lavoratori e sui pericoli dell'ora presente e sulla «necessità di evitare un aggravamento della situazione» - Le manovre della destra e l'azione irresponsabile dei gruppetti di ultrasinistra

LISBONA. 20. Il clima di tensione e di precarietà che domina in Portogallo in questo primo scorcio della campagna elettorale per le elezioni legislative, è il tema di cui si occupa il Partito comunista in una lunga nota della commissione politica del CC per «mettere in guardia i lavoratori sui pericoli dell'ora presente e sulla necessità di evitare un aggravamento della situazione»...

Il documento del PCP richiama l'attenzione su «certe forme di lotta che scu- dono profondamente la vita nazionale creando sentimenti di insicurezza nelle popolazioni e che la propaganda reazionaria e provocatoria cerca abilmente di sfruttare»...

«I tentativi di questi gruppi - mirano direttamente a scatenare una crisi negli organi del potere, specificamente nel governo». La nota della commissione politica del CC del PCP sottolinea quindi il silenzio del Partito socialista (PS) sull'attuale situazione e constata che «alcuni settori del PS partecipano anche in questo sforzo per aumentare le tensioni e «destabilizzare» la situazione».

Sforzi uniti per risolvere la crisi

Le forze politiche argentine tentano di prevenire il colpo di Stato

Isolati i gruppi più oltranzisti - Permangono inquietanti interrogativi sulla posizione dei militari - Continua impunito il terrorismo fascista.

Nostro servizio

BUENOS AIRES. 20. L'accordo per un incontro delle forze politiche argentine annunciato ieri, ha messo in marcia un vasto fronte che ha come obiettivo la elaborazione di una urgente soluzione politica per fronteggiare la profonda crisi di questo paese...

Il modo come si è giunti alla intesa attesta da un lato la gravità della situazione, ma dall'altro lascia incerti sulle possibilità effettive delle forze politiche per scongiurare lo sbocco nel colpo di Stato.

Ieri notte, radicali, comunisti intemperanti, socialisti popolari, rivoluzionari cristiani avevano approvato la presa di contatto di Balbin con il vice presidente del partito peronista Deolindo Felipe Bittel per fissare i termini di un piano politico ed economico e di studiare i mezzi di lotta contro il terrorismo di ogni segno e contro il rialzo dei prezzi...

monopolistico e latifondista, sostengono che il processo politico si è esaurito e puntano alla rottura dell'ordine costituzionale, nella speranza di diventare i principali beneficiari dell'operazione. Anche i sindacati si sono mossi ieri e più importanti dirigenti hanno deciso di chiedere alla signora Peron di appoggiare le iniziative tese a favorire una soluzione politica della crisi...

Tutto sembra indicare che ci sia stata una certa fase decisiva. Che saranno i militari? Questo interrogativo continua a correre negli ambienti politici e nell'opinione pubblica, ma nessuno sa o osa dare una risposta. Il rischio di una iniziativa a carattere polipartitico da parte dei militari, in fatti, non è ancora svanita. Molte perplessità ha suscitato un imprevisto viaggio del comandante dell'esercito, generale Videla, alla forte guarnigione di Rosario, comandata dal generale Diaz Bessone, comandante uno dei «duri» delle forze armate. Le minacce che continuano ad addensarsi, i febbrili passi delle forze politiche e dei sindacati inducono a meditare sul tempo perduto in un recente passato. Da vari mesi i comunisti avevano sottolineato l'urgente necessità di un accordo democratico a carattere nazionale, che assicurasse la stabilità istituzionale e affronti le soluzioni immediate. Da parte sua la CGT aveva annunciato che in caso di colpo di Stato proclamerà lo sciopero generale. E' un avvertimento, certo, ma abbastanza tardivo.

Isidoro Gilbert

Advertisement for Simca 1000 car. Features a large image of the car, the text 'SIMCA 1000', and a list of 10 features. Includes a cartoon character and the slogan '10 extra senza supplemento.'.

Administrative information for L'Unità newspaper, including contact details for the editorial office and subscription rates for various regions.

Table titled 'ESTRAZIONI DEL LOTTO' showing lottery results for various cities and dates.





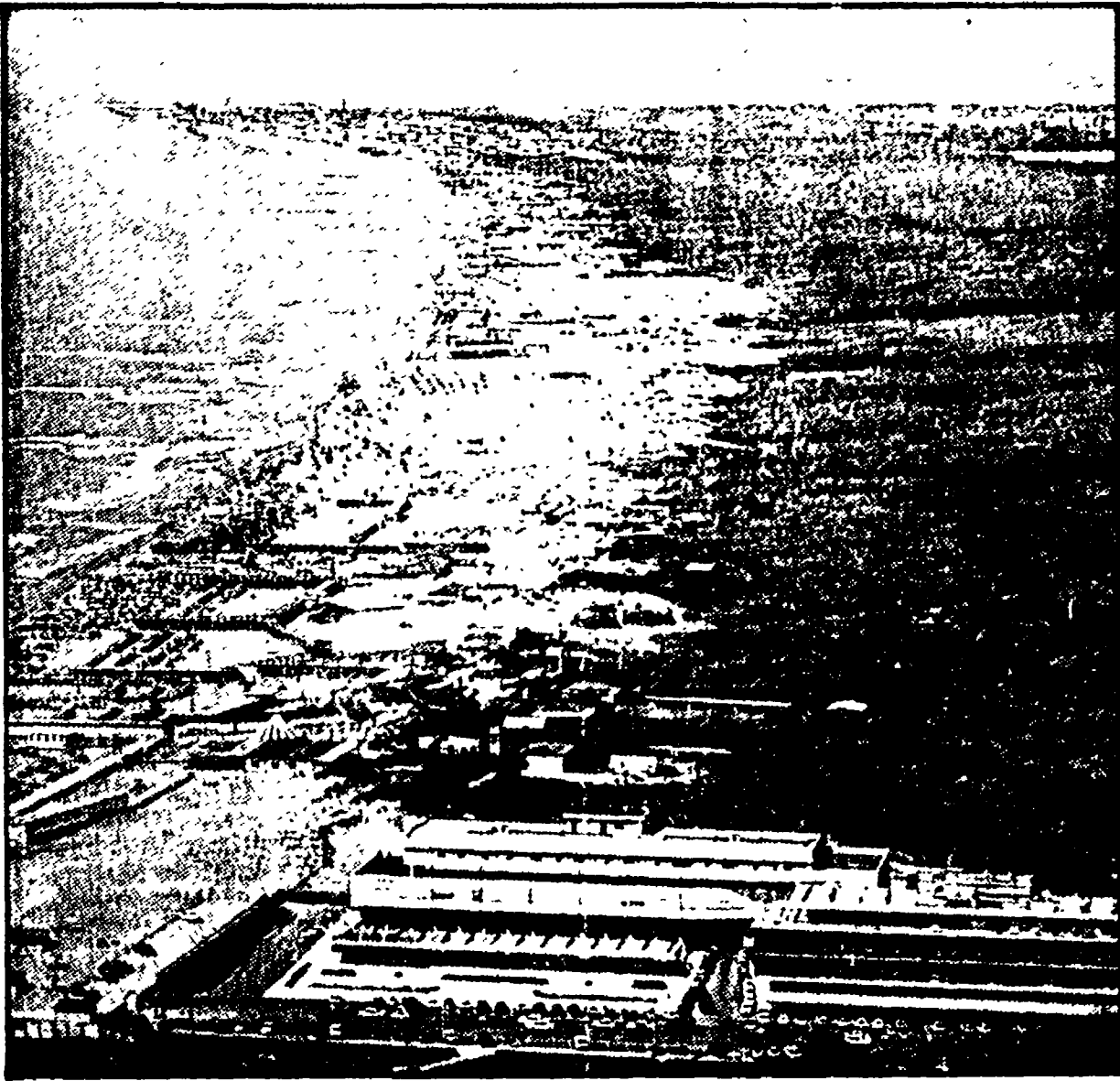




Annunciato nel corso di una conferenza stampa della giunta comunale di Pisa

UN CONVEGNO NAZIONALE PER VERIFICARE LE INDICAZIONI DEL PIANO DEL LITORALE

Una lettera aperta al presidente della Regione - Auspica i contributi seri sotto il profilo culturale, scientifico e politico - L'iniziativa si inserisce in un quadro di partecipazione e di apporti alle scelte ed alle decisioni della Giunta

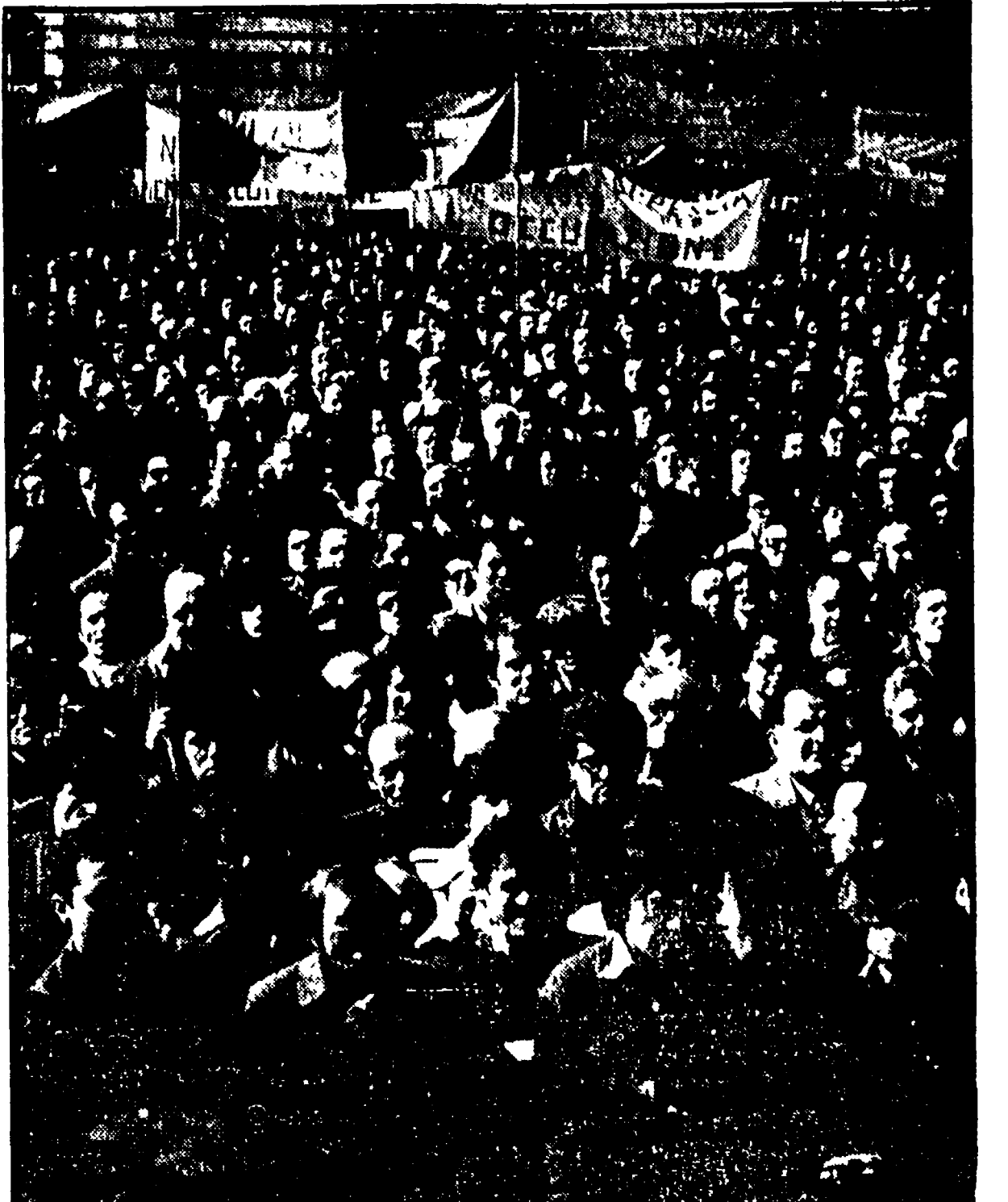


Litorale pisano, un'immagine aerea

PISA, 20. Si è svolta questa mattina a Palazzo Gambacorti la prefabbricata conferenza stampa della Giunta comunale sulle questioni del « piano del litorale ».

Stampa è stato più volte sottolineato come anche la convocazione di questo convegno sia parte integrante di un metodo di governo che la Giunta ha seguito fin dal suo insediamento su tutte le questioni della città.

Le recenti polemiche sul PRG per il litorale pisano sono state oggetto di una valutazione politica da parte della Giunta comunale.



Uno sciopero per l'Ital-Ed

Avrà luogo sabato prossimo a Pistoia

Seduta in piazza per l'Ital Bed

Vi parteciperanno i consiglieri comunali e provinciali della città e di tutta la provincia, i comitati di zona e di quartiere

PISTOIA, 20. Per il problema Ital-Ed sabato 27 marzo alle ore 15,30 sono convocati in sede straordinaria e congiunta i consiglieri comunali e provinciali di Pistoia oltre ai consiglieri comunali di tutta la provincia e i comitati di zona e di quartiere.

legamento la richiesta di una ripresa dell'occupazione nella provincia e un particolare maggiore impegno per la attuazione di quelle prese a suo tempo di far intervenire il Gop nei confronti del litorale pisano.

mente preso posizione chiara sull'intera vicenda e sui suoi risvolti rivendicando una soluzione positiva della vertenza nel quadro di precise scelte di priorità.

Iniziativa in Toscana per la conferenza agraria del PCI

Una serie di iniziative stanno preparando la conferenza agraria nazionale del PCI in programma a Foggia nei giorni 2, 3 e 4 aprile.

Domani a Pisa conferenza sulla riconversione industriale

PISA, 20. La segreteria della Federazione provinciale CGIL, CISL e UIL di Pisa ha organizzato per lunedì 22 marzo alle ore 15,30 nel salone della Camera di commercio, una conferenza dibattito sul tema « riconversioni industriali e nuove scelte produttive ».

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - A proposito dell'Amministrazione comunale

Inadeguata risposta del PRI alle proposte dei comunisti

Un rifiuto che non convince - Nota della sezione PCI - I problemi della collettività richiedono un impegno unitario di tutte le forze democratiche

GROSSETO, 20. Il PRI di Castiglione della Pescaia, con una nota ai giornali locali, ha inteso precisare la sua posizione nei confronti della maggioranza di sinistra che guida il Comune.

Un rifiuto che non convince - Nota della sezione PCI - I problemi della collettività richiedono un impegno unitario di tutte le forze democratiche.

istanze e necessità di rinnovamento, di una più ampia unità che la Giunta di sinistra ha fatto proprie sono presenti nella stragrande maggioranza della popolazione di Castiglione della Pescaia.

Malumori fra i giovani dc di Arezzo

Rinnovamento e ricadute

Malgrado i trasformismi in artificiose coraggiosa unitaria messa in piedi in funzione del congresso nazionale, la permanenza di un certo tipo di spaccato fanfaniano, qualcosa sembra agitarsi all'interno della DC aretina.

retto incredibile, non si nascondono dietro i mezzi termini. Come mai - si chiedono i comunisti - in una lettera aperta unitaria ad iscritti e simpatizzanti del secolo crociato - ad Arezzo tutti quelli che erano favorevoli alla linea Zaccagnini non hanno presentato una loro lista, aperta, franca, che dicesse a tutti cosa pensava una parte della base?

raggruppamento di « Rivoluzione cristiana » non è molto chiaro, così come è difficilmente definibile il peso reale che simili posizioni possano avere in un partito come la DC aretina.

OFFERTA SPECIALE LIQUORI (RISERVATA AGLI SPOSI)

- Stravecchio Stock 91 L. 2.000
Branca Vecchia Romagna Riserva Oro Pilla L. 1.500
Rabarzucca Bianco Sarti L. 1.500
Cynar Aperol Rosso Antico Dom Ballo Punt e Mes L. 800
Vermouth Martini Spumante Martini Martini Dry Spumante Cinzano Vermouth Cinzano L. 2.200
Jagermeister Stock 91 L. 2.000
Fundador Petrus Gointreau Fernat Branca L. 3.000

LA DITTA MONTANA

NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775.119 Via Giuntini, 10 (dietro la Chiesa)

SUPER VENDITA di PAVIMENTI E RIVESTIMENTI A PREZZI SOTTOCOSTO

Table with 2 columns: Description of materials and prices. Includes items like Gres rosso 7x15, Gres rosso 131x26.2, Riv. 15x15, etc.

RISPARMIARE

senza rinunciare alla qualità

PUOI! al SUPERMERCATO del CARRATORE

Advertisement for Carratore Supermarket featuring shoes, school supplies, and various goods. Includes text like 'CALZATURE PELLETTIERE VALIGERIA' and 'BORSE DA SCUOLA'.







Nella foto in alto: il primo magazzino del 1945, ricavato dall'ex spaccio dell'ILVA. Nella foto in basso: le ultime fasi dell'incendio del 1972, che distrusse il magazzino di via P. Gori

A soli quattro anni dal disastroso incendio

## Si inaugura oggi a Piombino il nuovo centro cooperativo

Saranno presenti autorità del mondo della politica e della cooperazione - Una storia cominciata negli anni immediatamente successivi alla liberazione - I problemi, le prospettive

PIOMBINO, 20. Il 13 luglio del 1972 è ormai lontano, ma verrà ricordato come un giorno nero per la cooperazione: nel primo pomeriggio bruciava il grande magazzino Coop di via Gori, che per i piombinesi era un po' un "orgoglio", perché l'avevano fatto loro, esempio di prosperità democratica.

Solo dopo quattro anni e a prezzo di enormi sacrifici quel terribile giorno è stato cancellato: si inaugura infatti domani il nuovo grande, modernissimo, complesso commerciale (alimentare ed extra-alimentare), il più ampio della Toscana, forse d'Italia, con i suoi 5393 metri quadrati di area complessiva.

L'inaugurazione vedrà la presenza accanto ai dirigenti della cooperativa del presidente della Giunta regionale, Lelio Lagorio, di Bonastalli, della presidenza della Lega nazionale delle cooperative, di Rolando Tamburini, sindaco della città, al teatro Metropolitan, alle cinque ci saranno moltissimi cittadini, cooperatori e non, con negli occhi il vecchio e il nuovo edificio, con la soddisfatta sensazione di avercela fatta.

La storia di quel giorno, racconta ormai chi sa tante volte, nelle parole di chi l'ha vissuta non sfugge a toni drammatici e intensi. Quando fu dato l'allarme e cominciarono ad accorrere i primi cittadini e ci si affrettava a trovare i mezzi per contrastare le fiamme, l'incendio sembrava ancora domabile, ma il fuoco ebbe il sopravvento, alimentato dalle mille cose presenti in un così grande magazzino. E favorito anche dalla grave insufficienza di mezzi di pompaggio di scalo. Di fronte a migliaia di cittadini accorsi generosamente a salvare la loro

cooperativa si consumò quello che si può a ragione definire un atto di dramma collettivo: perché la Coop di Piombino c'è nata, è di tutti. Non si sono contati allora gli episodi di generosità individuale e collettiva: il pericolo che il dramma subito travolgesse la cooperazione, e la conseguente volontà che è necessario, nei momenti difficili, rimboccare le maniche spinte moltissimi cittadini e lavoratori a farsi soci, sotto-scrittando nuove azioni sociali, spinte i lavoratori delle attività ad elevare le proprie quote sociali mentre i dipendenti della cooperativa offrivano una percentuale di 5000 lire per fare fronte a gravi problemi di occupazione.

Se è vero che nei momenti difficili che si vede la solidarietà di una struttura, è certo che proprio allora preside con forza quanto profondo, solido, inderubabile fossero i legami della "Proletaria" con la propria base sociale, con la città, con i lavoratori: questa si è rivelata l'autentica ricchezza, la risorsa fondamentale per la ripresa.

Le ragioni di tutto questo si trovano nella storia della "Proletaria": sorta come esperienza che prolungava, in tempi di pace, la grande lezione che veniva dalla resistenza: furono infatti proprio gruppi di anti-fascisti, lavoratori, di combattenti della Resistenza, a fondare nel 1945 il primo nucleo di cooperazione. Grande novità a Piombino, dove nell'età pre-fascista, l'esperienza cooperativa non era mai cresciuta al di là di qualche esempio di società di mutuo soccorso, di assistenza, con forme di solidarietà. Nel 1945 con l'ordine del giorno il problema della fame, con i viveri che mancavano, spesso

carissimi, spesso ancora a borsa nera, la Coop voleva essere proprio questo: un fattore di ordine e di giustizia in tempi di caos imperante.

Il cammino che porta alla grande azienda che oggi è la "Proletaria" non è stato facile, anzi. Tra i vecchi cooperatori e l'attuale c'è la coscienza che ci sono stati momenti in cui tutto sembrava crollare: negli anni cinquanta, mentre il movimento operaio difendeva strenuamente le conquiste di democrazia e di libertà dall'attacco conservatore reazionario dello scabismo, mentre a Piombino chiudeva la Mogano, di fronte alla insostenibilità della situazione si è deciso di fare un passo in avanti, anziché un indietro, di crescere per non venire soffocati. E in questa capacità permanente di saper rinnovare, con audacia e spirito di rischio, mantenendo e rinnovando i legami con la tradizione, con l'ispirazione iniziale, che si trova uno dei tratti caratteristici della "Proletaria".

A guardare retrospettivamente si coglie solo in parte quanto siano stati sofferti i salti di qualità compiuti, quanto incomprensione si sia dovuto sfidare: come quando si è trattato di superare la dimensione cittadina, di piccoli spazi, di negozietti sotto casa, per andare all'unificazione con le cooperative di Rosignano e di Livorno, non la vecchia "fratellanza", come quando si è dato uno strappo alla dimensione provinciale per spingersi, come è avvenuto negli ultimi anni, fino a Grosseto e a Roma, aprendo così nuove prospettive della cooperazione.

Sono stati questi i momenti di più difficile rapporto con la base sociale, con i soci che non sempre hanno compreso

le ragioni di tali scelte, dell'orizzonte che si amplia, dei tagli dolorosi che occorre fare. Oggi che la base sociale si è estesa fino a comprendere oltre 40.000 soci, da Livorno a Roma, Piombino rimane un punto di riferimento vitale, con i suoi 8.000 soci, con numerose strutture associative che esprimono una certa vitalità di questo corpo di cooperatori.

Al centro sociale Coop non mero sono le iniziative culturali, ricreative, politiche, di incontro mentre è stato avviato un esperimento di partecipazione alla gestione e alla formulazione dei bilanci della Coop nel tentativo di mobilitare un grande numero di intelligenze e di esperienze sul terreno della partecipazione alle scelte per contribuire ad una crescita della consapevolezza politica sui problemi enormi che la categoria deve affrontare.

Mario Tredici

AREZZO - Drammatico « impatto » con le misure governative

## Nella morsa della crisi

L'intero comparto tessile-abbigliamento in grave difficoltà - Quaduplicato in un anno il numero dei lavoratori in cassa integrazione - 1500 tra licenziati e sospesi a zero ore - Oltre 5000 i giovani in cerca di prima occupazione - Come si prepara lo sciopero del 25

AREZZO, 20. La situazione produttiva aretina, uscita stremata dalla lunga parentesi invernale, rischia di non reggere all'impatto con le gravissime misure fiscali e creditizie imposte in questi giorni dal governo: lo stato dell'occupazione minaccia, in tutta la provincia, di imboccare una strada rovinosa.

L'indiscriminato attacco al tenore di vita delle masse popolari — reso a rastrellare 1500 miliardi con l'aumento di prezzi dei generi di prima necessità e dei prodotti energetici, con l'aggravamento dell'Iva e l'avvio di una selvaggia stretta creditizia — ha tutti gli aspetti della «goccia che fa traboccare il vaso». Un'impressione, del resto, confermata da quanti — organismi sindacali, associazioni economiche, enti locali, forze politiche — stanno prendendo in esame, anche in queste ore, gli effetti disastrosi che le misure governative suscitano, nel giro di pochissimi tempo, nell'apparato produttivo della nostra provincia.

Il livello raggiunto dal costo della vita, la mole del ricorso alla cassa integrazione da parte delle industrie in crisi, l'aumento a macchia d'olio della disoccupazione del lavoro «nero» sono elementi sufficienti — anche se non certo gli unici — per fare dell'aretino un'area campione: una zona, cioè, che da immediatamente la misura del totale fallimento del vecchio meccanismo di sviluppo che oggi si tenta di riesumare all'inscorta di una politica di «cauterizzazione», «suffocazione» a senso unico.

Nell'ultimo trimestre dello scorso anno la città di Arezzo si è mantenuta confermata, sulla base di rilevazioni effettuate in alcuni settori chiave (alimentare, abbigliamento, calzature, con bastabili, abitudini, servizi) come il capoluogo toscano in cui il costo della vita ha subito i maggiori balzi in avanti a scapito della continua latitanza dei prezzi.

Seconda a ruota di Firenze e Massa, la nostra città sembra aver mantenuto questo primato nell'ultimo che prevedibile fino a poco tempo fa: l'aumento dell'Iva e le conseguenze del «crollo» della base sui prodotti di largo consumo, ma marcheranno comunque di fare involucre i livelli precedenti, del caro vita.

Non meno preoccupanti appaiono le dimensioni raggiunte dal ricorso alla cassa in-



tegrazione — che ha assunto nel corso dell'ultimo autunno i caratteri di un fenomeno, dai licenziamenti, dalla chiusura di piccole e medie aziende. Anche in questo campo la provincia di Arezzo registra pesantissimi record, sia nell'ambito regionale che fuori di esso. Nei settori dell'abbigliamento, del legno, della meccanica, dell'edilizia, la flessione produttiva e occupazionale ha raggiunto livelli spesso superiori a quelli nazionali. Un intero comparto — il tessile abbigliamento — su cui

si era fondata negli anni '60 un'espansione produttiva estremamente fragile e squilibrata, si è infranto contro il muro della recessione, delle manovre speculative, dell'incettitudine del capitale pubblico e privato. Il più grande complesso produttivo della provincia — il gruppo Lebole — naviga tuttora in gravi difficoltà, mentre si diffonde l'ipotesi della soppressione di 400 posti di lavoro. Altre 400 operaie sono state licenziate da quasi un anno alla Bianchi di Subbiano, la più gros-

sa fabbrica del Casentino: lo stabilimento è stato requisito, le maestranze licenziate o assorbitate parzialmente dalla produzione di cooperativa, ma la soluzione definitiva è ancora di là da venire. Decine di altre industrie — la Stylibert, l'Interconf, la Ianne di Sansepolcro, la Sima di Capolona, e tante altre — attraversano uno stato di gravissima crisi, sospendono i dipendenti, licenziano in massa.

Un calcolo sommario — eseguito soltanto su casi — con trolabili — fa ascendere il

numero dei lavoratori aretini licenziati o sospesi a zero ore attorno alle 1500 unità. Il ricorso alla cassa integrazione è quadruplicato nel giro di un anno, passando dalle 70 mila ore del '74 ai 2 milioni 800 mila ore del '75 (tra interventi ordinari e straordinari). Nel solo mese di dicembre dello scorso anno sono state accordate in provincia di Arezzo 308 mila ore di cassa integrazione, la quota più alta, se si esclude il Friuli-Venezia Giulia, registrata in Toscana.

Ma il quadro della disoccupazione non si esaurisce, purtroppo, con il fenomeno dei dilaganti licenziamenti. La crescita della disoccupazione giovanile — la più grave tendenza — è esemplare nella dinamica del processo lavorativo sono i due elementi di fondo che da qualche anno tendono a caratterizzare, parallelamente all'aggravarsi della crisi, il quadro socio-economico dell'aretino. La fuga dalle campagne, l'abbandono dell'agricoltura, il disaffermarsi del centro urbano, la scolarizzazione di massa hanno contribuito, in maniera diversa ma concomitante, a creare una frattura sempre più larga tra la scuola ed il mercato del lavoro.

In provincia di Arezzo sono iscritti all'ufficio di collocamento circa 5.900 giovani disoccupati: quelli realmente in cerca di prima occupazione forniti di un diploma o di una laurea, rappresentano un numero molto più elevato, difficile da calcolare ma facile da intuire se soltanto si pensa che ogni anno la scuola dà, giovani alla ricerca di un lavoro si accresce di quasi 4 mila unità. O se si pensa che appena 10 su 100 laureati sfornati fino ad oggi dal Ministero di Arezzo — concepito e volto come valvola di sfogo per la disoccupazione intellettuale — hanno trovato un'occupazione.

Questa, in sintesi, la situazione economica dell'aretino come si presentava fino a qualche giorno fa. Per il futuro sembra che il futuro più di un dubbio. Da tempo, con maestria, i lavoratori, le organizzazioni, i sindacati indicano la strada per uscire dalla crisi, lo sforzo per mettere la ripresa produttiva ed occupazionale: lo sviluppo dell'agricoltura, la ristrutturazione programmata dell'apparato industriale, lo sviluppo del consumo collettivo, lo sbocco degli investimenti nei settori della scuola, della casa, dei trasporti, della sanità, la riorganizzazione dell'apparato pubblico,

la modificazione dell'imquino sistema tributario. Le misure decise in questi giorni dal governo vanno in tutt'altra direzione, ripropongono una linea di sviluppo subordinata ai grandi gruppi capitalistici, al capitale finanziario, alle multinazionali.

La classe operaia aretina si prepara a dare la sua risposta, con lo sciopero generale indetto per il 25 marzo, ad una classe dirigente ormai incapace di far fronte ai bisogni complessivi del paese.

Franco Rossi

**FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI**

MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI

1. a 2. a 3. a IPOTECA

- su compromesso
- per costruire e ristrutturare

Prestiti fiduciari Sconto cambiali imprese edili

Sconto portafoglio Cessione 5.0 stipendio

**ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME**

FINASCO - S.r.l. Via della Querciola 79 50019 SESTO FIORENTINO (FIRENZE) Tel. (055) 4491895

VISITATE L'**EUROMOBILI**

grande mostra permanente arredamenti in ogni stile

Via Provinciale Francesca Sud Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068 51030 CINTOLESE (Pistoia)

(Aperto anche nei giorni festivi) Parcheggio privato per la clientela

**VOLKSWAGEN POLO**

è bella  
va bene  
consuma poco

895

provatala da:

Mario **IGNESTI & FIGLI** FIRENZE  
Via Pratese, 166 Tel. 373.741  
Viale Europa, 122 Tel. 688.395

A FIRENZE e a PRATO la **CASA della SPOSA**

LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE

FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione PRIMAVERA-ESTATE 1976

troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti

ATTENZIONE

I nostri punti vendita sono esclusivamente:

FIRENZE - Borgo Albizi 77 - Tel. 215.196  
PRATO - Via Tintori 57 - Tel. 33284  
BOLOGNA - Via S. Stefano 7 - Tel. 234146

OSCAR  
ACCAD.  
ALTA  
MODA

**AI NUOVO CENTRO ARREDAMENTI di Cappelli & Crocchini**

VIA CHIANTIGIANA, 92 - Tel. 640293 - Ponte a Ema (FI)

**NUOVE IDEE PER I FUTURI SPOSI**

STUDIO PROGETTAZIONE

**Fonte della Parrucca al Ponte Rosso**

PROVE GRATUITE DEI NUOVI MODELLI PRIMAVERA - ESTATE PREZZI MODICI

FIRENZE  
SEDE: Via XX Settembre, 18 r. - Tel. 42.132  
(zona Ponticchio)

REPARTO RISERVATO SPECIALIZZATO IN CALVIZIE PER UOMO E SIGNORA (nuovi modelli) Via XX Settembre, 10 r. - Tel. 475.379  
(zona Ponticchio) FIRENZE

**LA CALVIZIE E' VINTA!**

**ERBORISTERIA LIVORNO V. GRANDE 27**

**Scuola di taglio e confezioni METODO MAGDA DE LAZZARI**  
Via, Gorizia 130 - PISTOIA  
Telefonare 367.578 oppure 055/870.084

**LEGGETE Rinascita**

**Acquistiamo subito AUTO USATE**

**FIAT AUTOMECC**

Viale dei Mille - Telefono 575.941





In un convegno svoltosi ieri

# Ampio dibattito sul bilancio 1976 del PCI

Plenamente realizzati gli obiettivi sull'aumento dei contributi degli iscritti — L'impegno dei compagni eletti ad incarichi pubblici

Si è svolto, nei locali della federazione, un convegno sui problemi finanziari del PCI. Pubblichiamo qui di seguito alcuni stralci della relazione introduttiva del compagno Pastore mentre pubblicheremo martedì prossimo le conclusioni del compagno Geremica.

Tutti noi conosciamo — ha detto Pastore — le conseguenze che hanno determinato l'aumento dei costi: l'inflazione galoppante, la costante svalutazione della moneta. Sappiamo molto bene che sono stati colpiti in particolare i redditi da lavoro dipendente e che, per le masse lavoratrici, particolarmente quelle meridionali, la crisi economica generale del paese ha comportato l'aggravarsi delle condizioni di vita; sappiamo bene che proprio per questo il mezzogiorno ha bisogno di un PCI in continuo movimento capace di far fronte alle esigenze di orientamento, di mobilitazione delle masse, in una situazione così difficile e complessa.

Fra l'altro la direzione del partito e i compagni della sezione centrale di amministrazione hanno sempre manifestato, nell'ambito delle disponibilità esistenti, la volontà di continuare ad intervenire con mezzi finanziari straordinari, a favore delle organizzazioni di partito del Mezzogiorno. Ma non possiamo pensare di risolvere solo in questo modo le nostre difficoltà. Sono queste le cose che dobbiamo spiegare — ha precisato Pastore — ai nostri iscritti, elettori e simpatizzanti per dimostrare che è necessario che versino di più al partito.

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo del 1975 gli obiettivi che ci ponemmo in ordine alle entrate di

rette» (raddoppiamento media tessera, sottoscrizione Unità ecc.) sono stati pienamente realizzati.

Dopo aver accennato ai rapporti finanziari tra sezioni e federazioni e sulla necessità di continuare, nella stesura e nella pubblicazione dei nostri bilanci con lo stesso rigore e con la stessa precisione che ci hanno sempre contraddistinto il compagno Pastore si è soffermato sul rapporto tra eletti ad incarichi pubblici e il partito. Il principio sul quale si stabiliscono questi rapporti — ha detto — è quello di assicurare al compagno che non può svolgere altra attività, uno stipendio pari a quello di un operaio metalmeccanico specializzato più il rimborso delle spese alle quali va incontro.

Da quanto detto si evince chiaramente che non esiste un rapporto tra eletto comunista e l'amministrazione di cui fa parte, ma nel pieno rispetto del costume comunista, esiste un rapporto tra l'eletto e il partito.

Infatti tutti sanno che l'eletto comunista rilascia una delega incondizionata per la riscossione da parte del partito di tutte le entrate che derivano dall'assolvimento del mandato e riceve dal partito quello che è stabilito.

A questo criterio — ha detto Pastore — si sono voluti adeguare anche gli amici indipendenti eletti nelle nostre liste che non essendo iscritti al partito non dovevano sentirsi obbligati al rispetto di questo costume. Essi ci hanno detto che uno dei motivi per cui hanno scelto di essere insieme con noi nella battaglia politica è l'alta considerazione in cui hanno i nostri principi morali, il nostro costume.

## ENTRATE

	Consuntivo '75	Preventivo '76
— Tesseramento	139.839.200	190.000.000
— Sottoscrizione per il Partito e la stampa com.	80.643.400	105.000.000
— Sottoscrizione elettorale	56.534.600	—
— Dalla sezione del Partito in conto fondo acquisto sedi	37.600.000	60.000.000
— Sottoscrizioni e contributi straordinari da sezioni e vari compagni	23.679.385	45.000.000
— Contributo dagli eletti al Consiglio Regionale, Comunale e Provinciale di Napoli	69.514.600	81.400.000
DALLA DIREZIONE DEL PARTITO		
— Contributo ordinario (finanziamento pubbl.)	122.044.100	122.044.100
— Contributo straordinario per iniziative	76.500.000	66.000.000
— Contributo elezioni	19.364.300	—
— Presidio	26.000.000	—
— Recupero crediti	1.094.465	11.600.000
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>652.914.050</b>	<b>681.044.100</b>
<b>DISAVANZO</b>	<b>16.028.000</b>	<b>18.150.200</b>
	<b>668.942.050</b>	<b>699.194.300</b>

## USCITE

	Consuntivo '75	Preventivo '76
ALLA DIREZIONE PER:		
— Tesseramento	20.869.680	24.594.300
— Sottoscrizione Stampa comunista	11.728.000	16.065.000
ALLE SEZIONI PER:		
— Tesseramento	76.646.400	90.000.000
— Sottoscrizione Stampa comunista	40.321.700	48.935.000
— Sottoscrizione elettorale	40.051.400	—
— Spese di organizzazione (attività e funzionamento delle commissioni di lavoro, iniziative a sostegno della politica degli Enti locali, compensi ed oneri previdenziali, ecc.)	144.219.860	213.000.000
— Spese di propaganda	60.461.240	47.500.000
CONTRIBUTI:		
— Alla FGCI	9.370.000	10.000.000
— Sezioni e Comitati di zona	39.267.100	35.220.000
— Acquisizione, ristrutturazione e manutenzione sedi	186.359.720	166.000.000
— Spese generali di gestione	32.138.000	33.380.000
— Imprevisti (int. passivi, solidarietà, varie, ecc.)	7.708.950	14.500.000
<b>TOTALE</b>	<b>668.942.050</b>	<b>699.194.300</b>

NOTA - Il presente bilancio dovrà essere esaminato ed approvato dal Comitato Federale e dalla Commissione Federale di Controllo

Rimosse ieri le tende

## I disoccupati: più intensa lotta

I disoccupati hanno deciso di porre fine alla protesta che in questi giorni li ha visti prendere contatto con migliaia e migliaia di cittadini alle tende erette a piazza Municipio e in altre zone della città e di passare ad altre forme più incisive di lotta.

Le tende sono state rimosse ieri sera. Giovedì, intanto i disoccupati prenderanno parte allo sciopero generale indetto a Napoli dalla federazione CGIL, CISL, UIL contro i provvedimenti fiscali del governo e per lo sviluppo dell'occupazione. Si tratterà di un momento di lotta col quale i disoccupati intendono riaffermare, insieme all'intero movimento sindacale, l'urgente

za di provvedimenti concreti che pongano fine ai continui rinvii e dilazioni del governo. Ciò deve valere in primo luogo per la riunione fissata in prefettura per il 30 marzo.

Queste cose sono state illustrate ieri sera ai giornalisti nel corso della conferenza stampa indetta dal comitato disoccupati organizzati e svoltasi presso le tende di piazza Municipio. Poco prima della loro rimozione, Domenico Pinto, che ha parlato a nome del comitato, ha ricordato l'atteggiamento dilatorio del governo che, dopo settimane dagli impegni di Roma, ha reso possibile il solo incontro in prefettura

## Delegazione di Sesto F. all'ARCI-Barra

Nel quadro dei rapporti turistici e culturali stabiliti fra il quartiere di Barra e il comune di Sesto Fiorentino ad iniziativa delle rispettive sezioni PCI, sono ospitati della nostra città, assistiti dall'ARCI di Barra 50 turisti di Sesto Fiorentino.

La delegazione è stata ricevuta a palazzo S. Giacomo dall'assessore Cennamo in rappresentanza del sindaco, accompagnata da Domenico Borriello, assessore provinciale, da Giuseppe Ciaizza presidente dell'ARCI-Barra, e da Giosuè Napolitano del centro turismo sociale. La delegazione ha visitato le località turistiche della provincia e si è incontrata con i compagni di Ponticelli nella Casa del Popolo.

Il 25 e il 26 aprile si voterà nell'ateneo napoletano; il 21 dell'arricchimento scandinavo; il 25 all'istituto orientale.

A queste elezioni per il rinnovo dei rappresentanti nei consigli di facoltà e nei consigli di amministrazione dell'università e dell'opera sono interessati complessivamente più di 100.500 studenti oltre ai docenti e al personale non docente.

Basterebbe questo dato per dare un'idea dell'importanza e della complessità di questa scadenza. Che cosa è in gioco in queste elezioni? Certo non solo il futuro della università. E' in gioco piuttosto lo sviluppo e la rinascita del Mezzogiorno. Una organizzazione della cultura completamente staccata dai problemi reali è stata certamente una delle cause maggiori dell'arretratezza economica e sociale del meridione. Ecco perché nei programmi delle liste democratiche presenti nelle tre università è dato e messo con enfasi il salto: la necessità di andare in direzione di una università capace di fornire i quadri indispensabili per un nuovo meccanismo di sviluppo.

Di qui quindi l'obiettivo fondamentale che è quello della riforma. Una riforma che non può cadere dall'alto ma che deve nascere dall'esperienza di tutti i giorni. Da qui l'importanza della partecipazione degli studenti, delle forze democratiche alla vita e alla gestione dell'università.

sette giorni in campania

## Una occasione per l'Università

La presenza negli stands dei rappresentanti (oltre 40 che espongono le collezioni di circa 190 case) di migliaia di compratori ha attenuato la tensione della vigilia generata dal timore, comprensibile, che i provvedimenti governativi potessero avere riflessi negativi sull'andamento delle trattative.

I rappresentanti, pur non mostrandosi eccessivamente entusiasti, pure riconoscono che il volume d'affari che si va realizzando è apprezzabile e quanto meno prevedono che si manterrà al livello dello scorso anno.

La conferenza stampa ha consentito di rilevare alcune disfunzioni nella organizzazione della iniziativa specialmente per quanto riguarda la mostra itinerante che è stata realizzata per la prima volta toccando tutte le provincie della Campania. Non c'è stato un grosso afflusso di commercianti e ciò pare sia da addebitare ad una insufficiente pubblicizzazione della mostra stessa.

L'assessore regionale al commercio, il democristiano Ione, ha annunciato che nei prossimi mesi sarà realizzata una mostra mercato dei prodotti tipici della Campania in Germania, molto probabilmente a Monaco.

E' stato anche affrontato il problema della valorizzazione delle seterie di S. Leucio molto apprezzate all'estero, ma scarsamente note in Italia, anche perché la produzione è rivolta essenzialmente a tessuti per l'arredamento, con esclusione di stoffe destinate all'abbigliamento.

Per impostare un programma di diversificazione produttiva sono stati inviati a S. Leucio, nelle seterie, alcuni stilisti che stanno prospettando agli artigiani che operano nel settore l'opportunità di andare anche a una produzione per l'abbigliamento. E' una iniziativa interessante che può avere sbocchi positivi ai fini di un potenziamento di questa produzione.

## Un convegno nazionale per la difesa dell'attività delle associazioni culturali

Domani, alle ore 10.30 presso il circolo della stampa (Villa comunale) si terrà un convegno nazionale «per la difesa della libera attività delle associazioni culturali».

Il convegno, a cui parteciperanno delegazioni dei più importanti centri culturali italiani e a cui hanno dato l'adesione anche l'A.I.A.C.E. e l'A.R.C.I. nazionale, intende studiare una regolamentazione per la tutela dell'associazionismo democratico minacciato di recente da improvvisi atti intimidatori da parte delle questure italiane.

Il convegno si terrà a Napoli poiché proprio in questa città si sono avuti gli episodi più gravi di intolleranza rispetto ad iniziative meritorie e qualificanti che a lungo hanno affittato ed operato per la crescita civile e democratica della città.

Al convegno, oltre ai rappresentanti dei vari organismi culturali, saranno presenti personalità giuridiche, politiche e dell'università.

L'INVERNO SE NE YA. FATELO ANDAR VIA ANCHE DALLA VOSTRA AUTOMOBILE



Revisioni, controlli, messe a punto: il "SUPER SERVIZIO CLIENTI" organizzato dalla Chrysler Italia è al vostro servizio per rimettere in efficienza le vostre vetture dopo le "fatiche" dell'inverno.

# AUTOGALLIA

CENTRO ASSISTENZA napoli - via pietro testi, 118 loggetta - tel. 632804/633933  
SALONI DI ESPOSIZIONE E VENDITA napoli - via partenope, 19/22 - tel. 407317/418260  
napoli - via diocleziana, 204/206 - tel. 635601  
napoli - corso Garibaldi, 230 - tel. 253665



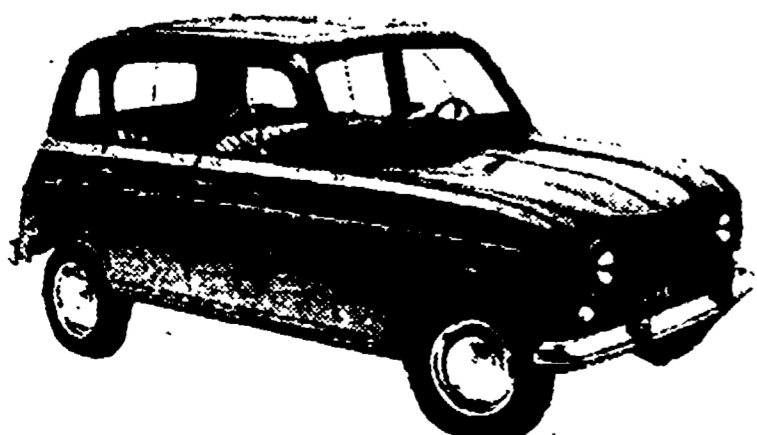
## A proposito di decisioni importanti,

ci sono momenti della vita in cui scegliere bene è fondamentale. La giovane coppia che arreda la sua prima casa, ad esempio, deve avere la certezza che le sue scelte soddisfino tutte le sue esigenze. Estetiche ed economiche. Gorgone pensa a lei, mettendo a sua disposizione non soltanto un grande centro di arredamento, ma anche l'arredomutuo, il nuovo sistema di rateazione che consente di pagare il salotto, la camera da letto, la cucina, tutta la casa, insomma, in uno, due, fino a dieci anni. Perché la giovane coppia non abbia altri pensieri che quello di essere assolutamente felice.



Esposizione e vendita: VIA APPIA A SECONDIGLIANO 151 NAPOLI/tel. 7541760

## PRIMA DI ACQUISTARE UNA AUTOMOBILE



AVRAI QUALCOSA IN PIU'!

SE NON POTETE VENIRE VOI DA NOI, TELEFONATECI, VERREMO NOI DA VOI

## CONCESSIONARIA EUROCAR

Calata Ponte di Casanova (Corso Novara) 4/14  
Telefoni 269727 267235

Filiale: Via Miano angolo Via Lazio  
Tel. 7553201



Si sono svolti ieri

Folla commossa ai funerali dei cinque giovani compagni

Migliaia di persone hanno partecipato al rito funebre — Sono migliorate le condizioni del giovane ferito nello stesso tragico incidente

BENEVENTO, 20. Si sono svolti oggi pomeriggio i funerali delle cinque vittime del tragico incidente stradale avvenuto ieri notte fra San Marco e Molinara...

A Castellammare

In lotta da una settimana i lavoratori delle Terme

Chiedono garanzie sulla salvaguardia dei livelli occupazionali A colloquio con impiegati ed operai — Vasta solidarietà

E' da una settimana ormai che i lavoratori sono riuniti in assemblea permanente: ma non si tratta di una delle tante fabbriche che in questi tempi stanno chiudendo...

no aspettando il termine di una riunione del consiglio di fabbrica per partecipare all'assemblea convocata...

ro termale determinata dalla legge politica dell'EAGAT. Questa, infatti, accettando la riduzione delle cure somministrate dalle mutue...

Da ieri pomeriggio una folla commossa e sconvolta ha interrottamente varcato la soglia della scuola elementare per tributare l'ultimo omaggio ai giovani scomparsi...

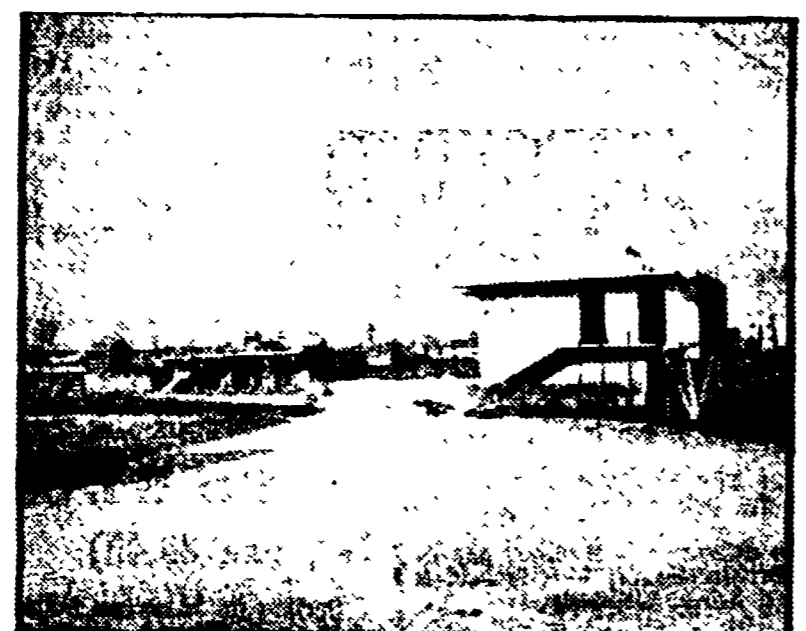
I lavoratori, 140 dipendenti, cui si aggiungono oltre 300 stagionali, sono in lotta per la salvaguardia dei livelli occupazionali...

«Già non si può contare con uno stipendio normale, adesso vogliono ridurre anche l'orario di lavoro...»

«E in effetti l'orientamento dell'EAGAT è quello di limitare il periodo lavorativo, riducendo l'orario settimanale...»

Nel comune di Crispiano

Cotruzioni abusive in un'area per la «167»



Una delle ville abusive costruite nell'area destinata alla «167» nel comune di Crispiano

Lottizzazione e costruzioni abusive a Crispiano, in una zona recentemente destinata dal Consiglio comunale allo sviluppo dell'edilizia economica e popolare della «167».

Intanto, però, il programma di lottizzazione iniziato nel mese di marzo dello scorso anno con la compiacenza della giunta dei vicesindaci...

Assemblea al Teatro dei quartieri

E' ormai prossima l'apertura a Napoli di uno spazio a carattere polivalente: il Teatro dei Quartieri alla salita Trinità degli Spagnoli, 19.

BROKERS ITALIA e Co S.p.A.

Advertisement for Brokers Italia e Co S.p.A. including contact info and a table of insurance rates for various sectors.

TEATRI

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Tel. 659.262). Questa sera alle 17.30, Antonio Casagrande presenta «Discesa e morte di un napoletano qualunque»...

SCHEMI E RIBALTE

CIRCOLI ARCI

ARCI - AFRAGOLA: nel Cinema Umberto (Via Settembrini 9) (Riposo).

PROSEGUITO PRIME VISIONI

ALLE GINESTRE (Piazza S. Vito - Tel. 616.383). La moglie vergine, con E. Fenech (VM 18) S +

ALTERE VISIONI

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619.923). Lo zingaro, con A. Delon DR +

CINEMA OFF E D'ESSAI

CINETEA ALTRO (Via Port'Alba n. 30). Alle 18.20-22: «Il fantasma della libertà»...

CINEMA

ABADIR (Via Palisello, 35 - Stadio Capone - Tel. 373.037). Martedì trionfale, con F. Nero (VM 18) DR +

al' EDEN

IL P.A.C. (Piazza S. Maria) con VITTORIO SINDON. Stefano Satta Flores - MASCIA MERI - LEOPOLDO TRESTE - CINZIA MORGHELE - UMBERTO ORSINI - LUCIANO SALICE

METROPOLITAN

Advertisement for the film 'Io non credo a nessuno' featuring Charles Bronson and Ben Jonson.

FILANGIERI

Advertisement for the film 'Qualcuno volò sul nido del cuculo' featuring Jack Nicholson.

GRAN CINEMA DELLE PALME

Advertisement for the film 'Cadaveri eccellenti' featuring Francesco Rosi and Lino Ventura.

AL CINEMA AUGUSTEO (SALERNO)

Advertisement for the film 'L'istrice' featuring Marcello Mastroianni, Claudia Mori, and Lino Toffolo.

SCHERMI E RIBALTE

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Telefono 444.800). San Pasquale Baylone proiettore delle donne.

cinema a Pozzuoli

MEDITERRANEO (V.le G. Marconi 1 - Tel. 867.22.63). Colpo da un miliardo di dollari, con R. Shaw SA +

LA VALLE DELL' EDEN

LA VALLE DELL' EDEN. La colonia senza frontiere del film «LA VALLE DELL' EDEN», «GIOVENTU' BELLA» e «IL GIGANTE»...

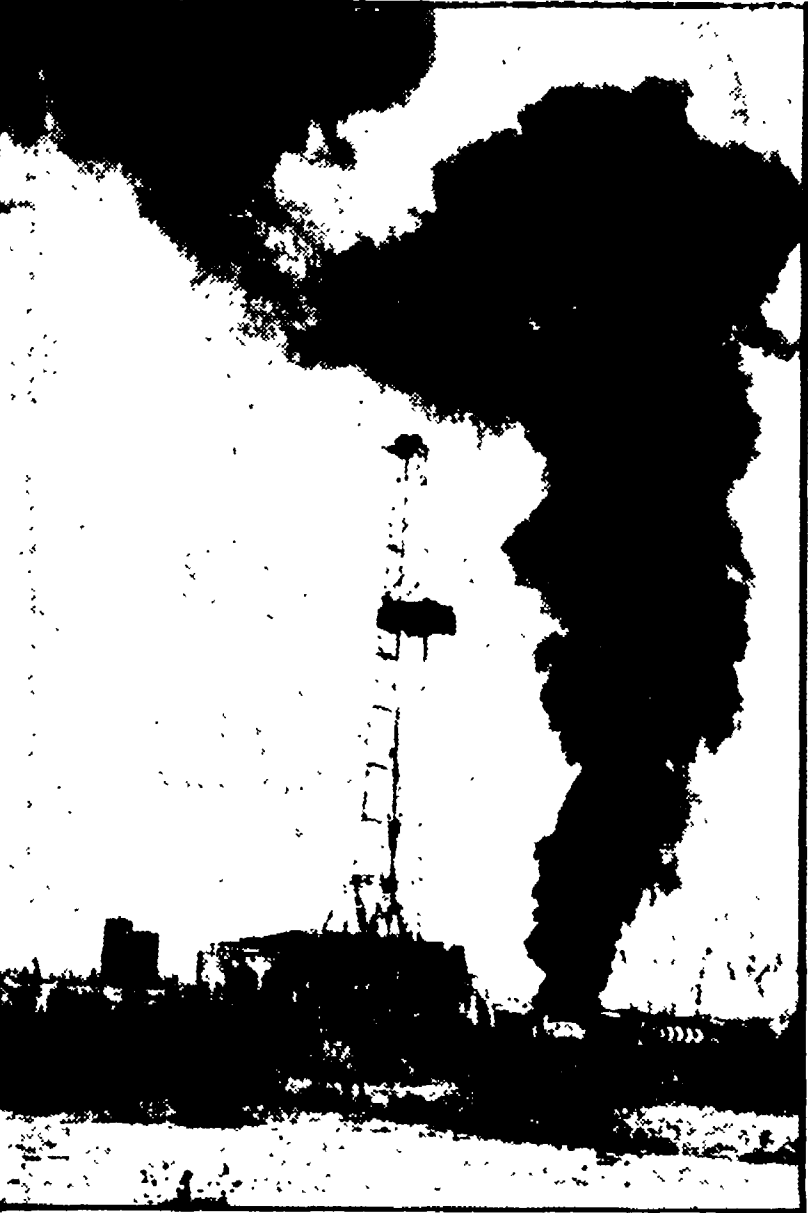
E' PER TUTTI

Spettacoli: 16 - 18.10 - 20.15 22.30 (Inizio film)

Cordiale incontro tra gli ingegneri francesi e i rappresentanti della Giunta

# Fermo: i dirigenti della Elf hanno visitato gli impianti

Il Consiglio comunale ha concesso alla società petrolifera una deroga per la realizzazione dell'impianto di trattamento e stoccaggio del prodotto in località San Tommaso



Un pozzo della Elf a Lido di Fermo: sta bruciando il petrolio

Qualche ora prima che si levassero le nere fiamme che consumavano il primo petrolio estratto dal terzo pozzo di Lido di Fermo, i maggiori dirigenti francesi della società ELF erano ricevuti in municipio dal sindaco della città, Giusti.

In Italia per una visita di lavoro, gli ingegneri Gilbert Rutmann, Henri Rastoul e Alexis De Spengler hanno compiuto un sopralluogo agli impianti di Lido di Fermo. Tecnici e maestri hanno cercato in ogni modo di arrivare contemporaneamente alla loro presenza, a sperimentare il primo petrolio estratto dal terzo pozzo, ma la preparazione è stata più lunga del previsto e l'avvenimento non ha avuto tanto importanti testimoni.

La visita al comune di Fermo ha costituito un momento di calda cordialità tra gli amministratori e gli ospiti. Il sindaco Giusti e il vicesindaco (tra cui il compagno Ezio Santarelli, Giorgio Gibani, Ione Alessiani. Era presente anche un rappresentante del PRI) hanno accompagnato i dirigenti della ELF in una visita delle opere d'arte custodite nel palazzo comunale e nella biblioteca. Nella sala del sindaco, infine, è stata consegnata all'ing. Rut-

mann un'aquila, simbolo di Fermo, fusa dalle officine del locale istituto industriale Montani. Sono state offerte anche copie del volume «L'Arte nel Fermo».

Sempre dell'ELF si è parlato anche in Consiglio comunale, per concedere una deroga necessaria per la realizzazione della piazzola, in località S. Tommaso, dove la società francese intende installare l'impianto di trattamento, stoccaggio e conduttore di adduzione. In esso dovranno essere convogliati tutti i tubi che escono dalle pozze, i quali saranno scavati nel territorio fermo; in tale sede si procederà poi al suo trattamento e al suo caricamento su autobotti per trasportarli alla raffineria di Falconara.

Il progetto ha già avuto l'approvazione, per quanto di competenza, dell'Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi, ma per poter essere realizzato necessita di una deroga specifica da parte del comune di Fermo. Infatti l'area prevista, che è di mq. 76.700, è regolarmente ubicata in zona agricola (e ciò concorda con le disposizioni sanitarie, trattandosi di attività industriale definita insalubre), ma non è in grado di soddisfare le norme tecniche relative alla sua distanza minima da edifici abitativi (60 metri invece dei 150 previsti dal nostro PRG). L'ELF ha quindi chiesto al comune una deroga che gli consenta di realizzare l'impianto anche se le distanze sono inferiori al previsto.

Il Consiglio comunale, rifacendosi a precise leggi che consentono la deroga in presenza di attività di pubblica utilità (qualche è il caso di Fermo, in sede di trattamento petrolifero), ha dato risposta positiva alla richiesta. La deroga è stata potuta concedere anche perché gli amministratori comunali hanno appurato (attraverso contatti con tecnici specifici) la possibilità di imporre certe soluzioni pratiche, all'atto della realizzazione dell'impianto, tali da ridurre al minimo i rischi di inquinamento su ciò, e su tutti i problemi connessi al traffico, alla stabilità del suolo e all'ecologia in genere, la Giunta si è impegnata a presentare una relazione e a promuovere un dibattito in consiglio comunale.

A quattro anni dall'esplosione del torbido caso

# Rinviati a giudizio in 4 per le armi di Camerino

Si tratta di Loris Campetti, dello studente Tsoukas Atanasios, di Paolo Fabbrini e di Giancarlo Guazzaroni - Le indagini condotte dai CC in modo molto discutibile, esclusero ogni pista fascista

ANCONA, 20. Alla distanza di circa quattro anni torna stancamente alla luce il torbido caso del rinvenimento di armi in un casolare di Svolte di Fungo, una frazione di Camerino.

Sul temi dell'occupazione

### Domenica prossima manifestazione ad Ancona con D'Alema e Nilde Jotti



La FGCI marchigiana ha organizzato per domenica prossima, 27 marzo, ad Ancona una manifestazione sui temi dello sviluppo economico e dell'occupazione giovanile, cui parteciperanno il compagno Salati, dirigente regionale, Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI e la compagna Nilde Jotti.

I giovani della Federazione giovanile comunista hanno analizzato a fondo la questione, ormai drammatica, della disoccupazione femminile e giovanile, sviluppando nel contempo forti ed estese iniziative che hanno coinvolto centinaia di ragazzi e ragazze, i movimenti giovanili dei partiti, le forze democratiche e sindacali.

no. Infatti il giudice istruttore del Tribunale di Camerino, dott. Abbruti, ha chiuso le indagini di polizia ed il P.M. dott. Ermilio Mura ha presentato la sua requisitoria scritta. Secondo indicazioni sarebbero stati rinvenuti nel casolare di Svolte di Fungo, una frazione di Camerino, armi, munizioni e denaro. Il giudice istruttore dott. Abbruti dovrà decidere se accettare totalmente oppure parzialmente (anche in caso di possibilità di respingere) le conclusioni cui è giunto il P.M.

Le indagini si spartirono poi, anche a Roma e Bolzano, in ambienti oscuri ed equivoci e finirono poi per soffocarsi, escludendo ogni pista fascista - su alcuni gruppi extra parlamentari. Ed infatti, appartengono - o almeno appartenevano - agli anni scorsi a formazioni estremiste le persone rinviate a giudizio.

« Nessun reato - ha dichiarato l'Avv. Giuliano Secondari, legale di Atanasios e Campetti - hanno commesso gli imputati, perché le armi non sono state né depositate da loro, né da altri per loro conto o a loro disposizione. L'iniziativa criminosa è stata realizzata con il solo obiettivo di truffare, in una situazione da cui scaturisse l'incriminazione di questi innocenti; non è partita da ambienti camerti, ma dalla capitale ».



Martedì si riunisce il Comitato regionale del PCI

E' convocato per martedì ore 9.30 presso il carcere « Gramsci » di Ancona il Comitato regionale del PCI per discutere sulla situazione economica e politica. Relatore il compagno Claudio Verdini, segretario regionale.

MACERATA - Vano appello dello scudocrociato al PSI e al PRI

# Per la DC è ancora tempo di centro-sinistra

Il rilancio della vecchia formula di governo risponde al tentativo « in extremis » di allargare la Giunta comunale

La DC maceratese, che insieme al PSDI governa la città di Macerata, in un comunicato stampa ha reso note le intenzioni e le prospettive per una nuova composizione politica dell'amministrazione della città. Nel comunicato, infatti, emerge un chiaro appello al PSI e al PRI perché rinuncino al ruolo di opposizione e ritornino a far parte della vecchia coalizione, sia in modo diretto, collaborando in giunta sia indirettamente, con un appoggio esterno.

Questa decisione, scaturita da una riunione congiunta del Comitato comunale e del gruppo consiliare, ha sorpreso (ma non troppo) gli ambienti politici maceratesi per tre ordini di motivi. Innanzitutto, perché contrasta

profondamente con quanto dichiarato di recente dal Sindaco e da un assessore, in relazione ad una presunta posizione di forza dell'attuale giunta e al riconoscimento della posizione responsabile e costruttiva del PCI di Macerata, che risultava tra i partiti dell'opposizione quello più attento ai problemi della città ed il più impegnato a risolverli.

In secondo luogo, perché l'appello appare già in partenza indirizzato, con accoglimento, dal momento che le indicazioni congressuali del PSI sono per un secco « no » ad ogni tentativo di risistemazione della vecchia e superata formula del centro-sinistra, indicazione peraltro già anticipata dal PSI locale.

Va aggiunta poi la probabissima indisponibilità del PRI ad accettare questo benedetto invito, in considerazione della pregiudiziale posta al momento delle trattative per la costituzione della giunta « no ad una giunta senza l'appoggio del Partito Socialista ». Per di più, questa sortita della DC è senz'altro intempestiva in quanto si colloca in un momento precedente il congresso nazionale del partito della Democrazia Cristiana e del suo subituito che questo tentativo « in extremis » di allargamento della giunta è un seccato « no » ad ogni tentativo di risistemazione della vecchia e superata formula del centro-sinistra, indicazione peraltro già anticipata dal PSI locale.

« La commissione per i beni culturali dell'ARCI-UISP - è uno stralcio della denuncia - sicura di intendere preparare l'opinione di gran parte della cittadinanza, rivolge alla Sovrintendenza ai Monumenti di Ancona l'invito a redigere un elenco di tutti i monumenti della nostra regione che sono stati restaurati con interventi a carico della finanza pubblica, affinché enti ed associazioni interessate possano vigilare perché ne sia assicurata la fruizione pubblica ».

« Si darebbe così modo - osserva l'ARCI-UISP - agli insegnanti di poter condurre in visita ai monumenti e si avrebbe una ulteriore possibilità di valorizzazione culturale del turismo che sta diventando sempre più un fatto di massa ». Per la tutela ed il recupero di S. Pietro del Conero e di S. Lucia del Poggio la commissione per i beni culturali dell'ARCI-UISP ha chiesto l'interessamento e l'intervento di vari organi e dirigenti pubblici fra cui i sindaci di Ancona e di Sirolo, il ministero dei beni culturali, gli uffici competenti della Regione, le organizzazioni sindacali, gli uffici turistici.

« Si prosegua, fra mille difficoltà - soprattutto economiche - i lavori di restauro, intrapresi dall'Amministrazione ai Monumenti e alle Antichità, della chiesa di Santa Maria della Piazza (nella foto) stupendo monumento in stile gotico che si erge nella zona portuale della città. L'esempio dimostra che è effettivamente possibile par a seguito dell'interessamento e della buona volontà di alcuni personaggi - la salvaguardia e la valorizzazione in visita ai beni culturali ed architettonici, di cui è così ricca la nostra regione ».

G. Di Geronimo

# Tolentino: ricordato l'eccidio nazista di Montalto

Con una solenne cerimonia è stato celebrato a Tolentino il 32. anniversario dell'eccidio di Montalto, avvenuto il 22 marzo 1944 ad opera dei tedeschi invasori. Trentadue giovani, tra cui la medaglia d'oro Achille Barilatti di Ancona, caddero sotto le rabbiose raffiche naziste proprio nel momento della fase organizzativa di un nuovo distaccamento partigiano.



La facciata della chiesa di Santa Maria della Piazza

Continua la degradazione del patrimonio culturale

# CADE A PEZZI LA CHIESA DI S. LUCIA DEL POGGIO

Anche la chiesetta di San Pietro del Conero, un monumento pregevolissimo dell'XI secolo, sta subendo guasti gravissimi - La ferma denuncia dell'ARCI-UISP - Proseguono i lavori di restauro di Santa Maria della Piazza

Guasti gravissimi nella chiesa romanica di S. Pietro del Conero e avanzata degradazione delle strutture - siamo al limite del pericolo di crollo della chiesetta romanico-gotica di S. Lucia del Poggio, situata ugualmente nel comprensorio del Conero - è stata la denuncia emessa dalla commissione beni culturali dell'ARCI-UISP la quale ribadisce ancora una volta la sua disapprovazione per il modo in cui vengono tenuti i monumenti storici dell'Amministrazione e condanna l'uso privatistico che ne viene fatto e che riguarda persino quei monumenti che sono stati restaurati e consegnati alla fruizione pubblica.

« La denuncia è venuta dalla commissione beni culturali dell'ARCI-UISP la quale ribadisce ancora una volta la sua disapprovazione per il modo in cui vengono tenuti i monumenti storici dell'Amministrazione e condanna l'uso privatistico che ne viene fatto e che riguarda persino quei monumenti che sono stati restaurati e consegnati alla fruizione pubblica ».

« La commissione per i beni culturali dell'ARCI-UISP - è uno stralcio della denuncia - sicura di intendere preparare l'opinione di gran parte della cittadinanza, rivolge alla Sovrintendenza ai Monumenti di Ancona l'invito a redigere un elenco di tutti i monumenti della nostra regione che sono stati restaurati con interventi a carico della finanza pubblica, affinché enti ed associazioni interessate possano vigilare perché ne sia assicurata la fruizione pubblica ».

NUOVO ISTITUTO DI RADIOLOGIA, RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE. Dott. G. BOSIO. Via Marsala, 8 - Tel. 24788

IMBATTIBILE! SIMCA 1000. 4 porte - 5 posti. L. 1.795.000. SABBATINI EDO Concessionaria SIMCA

CHIARAVALLE - Casa del Popolo. SABATO 27 MARZO, ORE 21. VEGLIONE DI MEZZA QUARESIMA. Con il complesso « GLI ALFA CENTAURI » con la cantante PATRICIA DELLA RAI. A tutti verranno distribuite gustose castagnole. Prenot. tavoli telefono 948325

# I CINEMA NELLE MARCHE

Table listing cinema programs in various locations: ANCONA (ALHAMBRA, ASTRA, ENEL, ITALIA, MARCHETTI, METROPOLITAN, SALOTTO, PRELLI), JESI (ASTRA, DIANA), FABRIANO (EXCELSIOR, GIANDI, MONTINI), PESARO (ASTRA, DUSE, IRIS, NUOVO FIORE), CAGLI (EXCELSIOR, NUOVO), FANO (BOCCACCIO, CORSO), POLITEAMA (URBINO), MACERATA (CAIROLI, CORSO, EXCELSIOR, ITALIA, STEFISTERIO), RECANATI (NUOVO, PERSIANI), PORTO POTENZA PICENA (ENALI), ASCOLI PICENO (FILARMONICI, OLIMPIA, PICENO, SUPERCINEMA), FERMO (HELIOS, L'AQUILA, NUOVO), SAN BENEDETTO DEL T. (CALABRESI, DELLE PALME, POMPONI).

Un capolavoro di azione, di suspense e di colpi di scena al cinema GOLDONI di Ancona (Tel. 22550)

UN CONSIGLIO! Non vi fidate di nessuno... perché niente è come vi appare e nessuno è quello che sembra

CHARLES BRONSON. IO NON CREDO A NESSUNO

Cinema NUOVO FIORE - Pesaro

Il realismo erotico contenuto in alcune sequenze del film è assolutamente necessario ai fini della cruda descrizione dei fatti. Ecco perché la commissione di censura ne aveva dato il nulla osta di circolazione e la magistratura di Milano ha assolto il film dall'accusa di oscenità e lo ha dissequestrato.

LA ORCA. un film di ERIPRANDO VISCONTI. MICHELE PLACIDO, RENA NIEHANS, FLAVIO BUCCI, ERMANO CORAZZARI. Vietato ai minori di anni 18

TRECCANI SCUOLA OGGI. L'istituto della Enciclopedia Italiana rinnova l'occasione per presentare a Genitori e Studenti il DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO. DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO 14 VOLUMI. AGGIORNAMENTO 1975. ECCEZIONALI FORME DI ABRONAMENTO. PAGAMENTO CON RATE MENSILI. Istituto della ENCICLOPEDIA ITALIANA. Fondato da G. Treccani - Gall. del Toro, 3 - Bologna. Inviando il presente tagliando riceverete gratuitamente un prestigioso omaggio.





Fare i conti con la nuova realtà della Sardegna

LA CRISI economica che...

Il tentativo di dividere...

Nelle zone industriali...

L'iniziativa si colloca...

La rispondenza dei lavoratori...

Operai, braccianti, impiegati...

Giorgio Macciotta

La ristrutturazione dell'azienda è rimasta sulla carta

DA 5 ANNI CASSA INTEGRAZIONE PER 4.500 OPERAI DELLA MONTI

Nel quadro delle iniziative per la difesa dei livelli occupazionali in Abruzzo iniziative specifiche sono rivolte alla soluzione dell'annosa vertenza...



Le operai della Monti, da 5 anni in cassa integrazione, protestano con i propri bimbi all'interno della fabbrica

Dalla nostra redazione

LAQUILA. 20. Le recenti iniziative della Regione...

Innanzitutto vi è la esigenza di sviluppare ancor più una vasta azione di mobilitazione e di lotta...

«L'occupazione ininterrotta» ha affermato il presidente della Camera regionale...

«La situazione è grave e pericolosa. Viviamo ore drammatiche», dice quindi il presidente della giunta regionale...

Non sappiamo cosa ci verrebbe di intervenire operativamente per salvare l'azienda...

Roberto Consiglio

PISTICCI - A colloquio con i disoccupati in lotta

«Siamo qui per la vorare» dicono i 93 borsisti che presidiano l'ANIC

Da tre mesi l'azienda non rispetta l'impegno di assumere i lavoratori «Non abbiamo nemmeno l'indennità di disoccupazione» - Vasta solidarietà

Il nostro servizio

Tenda, cartelli e striscioni a pochi metri dai cancelli della fabbrica...

«L'occupazione ininterrotta» ha affermato il presidente della Camera regionale...

«La situazione è grave e pericolosa. Viviamo ore drammatiche», dice quindi il presidente della giunta regionale...

Non sappiamo cosa ci verrebbe di intervenire operativamente per salvare l'azienda...

Roberto Consiglio

PISTICCI. 20

«L'occupazione ininterrotta» ha affermato il presidente della Camera regionale...

«La situazione è grave e pericolosa. Viviamo ore drammatiche», dice quindi il presidente della giunta regionale...

Non sappiamo cosa ci verrebbe di intervenire operativamente per salvare l'azienda...

Roberto Consiglio

«L'occupazione ininterrotta» ha affermato il presidente della Camera regionale...

«La situazione è grave e pericolosa. Viviamo ore drammatiche», dice quindi il presidente della giunta regionale...

Non sappiamo cosa ci verrebbe di intervenire operativamente per salvare l'azienda...

Roberto Consiglio

La storia dell'insediamento-fantasma al centro di tre campagne elettorali dc

Dell'Aeritalia a Foggia è rimasto solo un aereo in miniatura, forse di bronzo

Ora gli esponenti dello scudocrociato falciano - Come si è passati dal progetto STOL a quello QSH, al piano «7 x 7» e, infine, al silenzio - La questione deve essere affrontata dalla prossima Conferenza provinciale sull'occupazione

Dal nostro corrispondente

FOGGIA. 20. Una delle questioni più delicate...

Da un po' di tempo a questa parte, specie dopo lo scandalo della Lockheed in DC di Capitanata di questo progetto...

Non approssimarsi della conferenza sull'occupazione. L'Aeritalia tornerà nuovamente in ballo...

Su questa strada da tempo si muovono le organizzazioni sindacali a ogni livello. Le iniziative nel Cosenza e nel Lucania...

E' proprio parlando di una realtà ricca di iniziative, di spirito combattivo che la segreteria regionale della federazione CGIL-CISL-ILVA ha deciso di promuovere nella prima decade di aprile una iniziativa di massa...

Dal nostro corrispondente

più convenzionale con particolari caratteristiche di silenziosità...

Non ci fu un solo candidato della DC in quelle tre campagne elettorali...

Ma anche quest'ultimo progetto non trova più alcuna credibilità perché l'Aeritalia si trova nella impossibilità di assicurare la sua quota di partecipazione...

Ci si trova di fronte ad una linea contraddittoria, chiaramente evasiva e che dimostra gli insediamenti nella DC e ad affermare in moltissimi tempi dal PCI quando pretese che la questione Aeritalia fosse ampiamente dibattuta...

Basti ricordare che sull'Aeritalia i partiti del centro-sinistra erano a capofila, vantavano meriti a non finire ed utilizzavano questo progetto come «cavallo» di battaglia...

Le forze sociali del capoluogo. A Li Puni, a Serra Secca, a Lattodice, centinaia di cittadini avevano dato il via ad una azione di pressione nei confronti della amministrazione comunale...

Al termine della riunione è stato approvato all'unanimità un documento nel quale si sottolinea la necessità di armonizzare i momenti politici, amministrativi e tecnico della attività comunale...

calando sempre, si ebbe ad affermare che il progetto era stato rimandato al 1980...

Una volta passate le «campagne» elettorali, dell'Aeritalia si è parlato sempre meno...

Di fronte alla beffa e all'insulto dei giovani che ieri erano ricolti politicamente e moralmente oggi esprimono il loro sdegno partecipando e contribuendo allo sviluppo delle lotte per la occupazione...

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

La richiesta di realizzazione anche nei centri più isolati...

«L'occupazione ininterrotta» ha affermato il presidente della Camera regionale...

«La situazione è grave e pericolosa. Viviamo ore drammatiche», dice quindi il presidente della giunta regionale...

Non sappiamo cosa ci verrebbe di intervenire operativamente per salvare l'azienda...

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

La richiesta di realizzazione anche nei centri più isolati...

«L'occupazione ininterrotta» ha affermato il presidente della Camera regionale...

«La situazione è grave e pericolosa. Viviamo ore drammatiche», dice quindi il presidente della giunta regionale...

Non sappiamo cosa ci verrebbe di intervenire operativamente per salvare l'azienda...

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Una lettera di una scolaresca di Cossoine

«Continuate la lotta» scrivono i bimbi alle ragazze dell'Ites

Si estende la mobilitazione popolare - All'Alba Cementi da 45 giorni i lavoratori in assemblea permanente nella fabbrica che si vuole smobilizzare - Una sottoscrizione

SASSARI. 20

I settantacinque operai del cementificio Alba di Porto Torres sono da 45 giorni in assemblea permanente all'interno del proprio stabilimento...

Qualche mese fa la CIMI ha provveduto a chiudere il cantiere di Alba di Torres, area centrale dell'isola, e si tratta dunque di evitare che uguale sorte sia riservata al cantiere di Alba di Torres...

Prattanto, dopo le qualificanti iniziative assunte dagli Enti locali della zona a sostegno dei lavoratori della fabbrica Alba di Torres...

L'arrivo della polizia, di pancia occupazione, di fronte a questa grave crisi, appare ormai indifferente.

Mance sportive

Il dito nell'occhio

La richiesta di realizzazione anche nei centri più isolati...

«L'occupazione ininterrotta» ha affermato il presidente della Camera regionale...

«La situazione è grave e pericolosa. Viviamo ore drammatiche», dice quindi il presidente della giunta regionale...

Non sappiamo cosa ci verrebbe di intervenire operativamente per salvare l'azienda...

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Roberto Consiglio

Advertisement for insurance services, including 'automobilisti!', 'IL PADRE DA LA SICUREZZA ALLA FAMIGLIA', 'de nicolo' Lloyd Adriatico', and 'per qualsiasi vostro problema assicurativo'.





Dibattito aperto a Cagliari sui beni culturali

Musei, biblioteche gallerie: quale uso occorre farne?

Un settore di lavoro creato dalla Federazione comunista. Il compagno Marci: « Bisogna innanzitutto fare il quadro generale della situazione del patrimonio naturale e artistico della città » - La questione della pubblica lettura - Crescente richiesta

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 20

La città è degradata ad ogni livello: la « cementificazione » non coge il verde e tutti gli spazi liberi, ma ogni struttura artistica e culturale... Un nuovo modo di governare viene proposto...

Giuseppe Podda

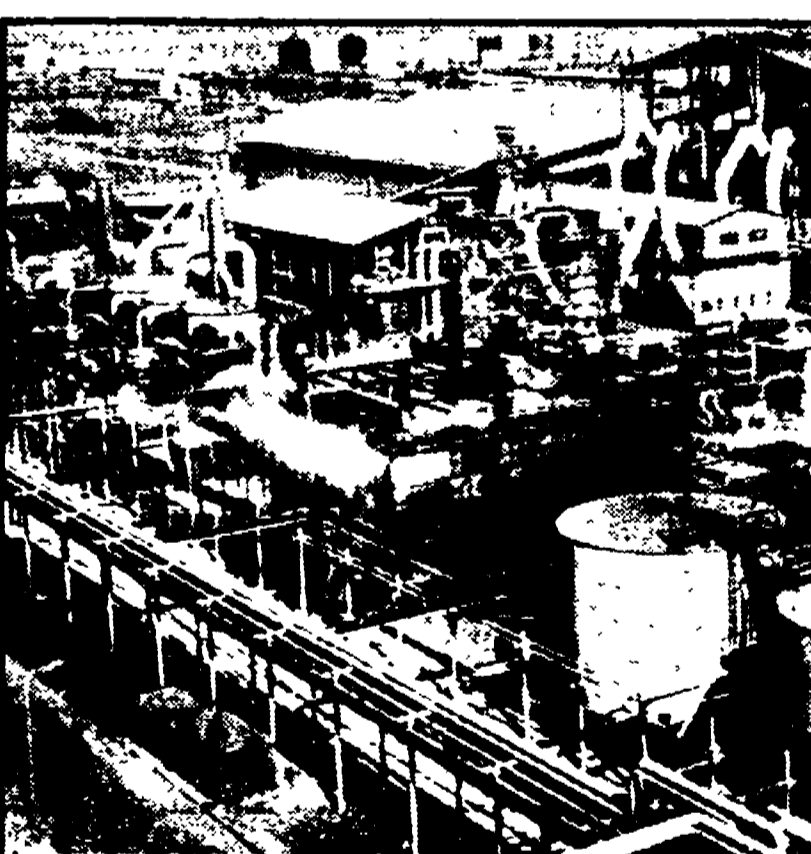


Castello, l'antica città cagliaritano: il Duomo pisano e l'ex Municipio umbertino poi trasformato in conservatorio di musica ed ora destinato non si sa a cosa.

Una équipe di Catania ha accertato le cause reali della malattia che ha colpito le piante del fiume Ciane

Il petrolio uccide anche gli ultimi papiri

I colossali prelievi idrici della SINCAT di Priolo hanno fatto abbassare il livello del corso d'acqua con conseguenze letali sugli arbusti - La stessa sorte del Ciane è prevista anche per i fiumi Anapo e Simeto



Un reparto chimico della SINCAT di Priolo: gli enormi prelievi d'acqua dal fiume Ciane stanno provocando la morte degli ultimi esemplari di papiri

taccuino culturale

Dibattito con Amendola sul fascismo. TERAMO - La Casa della Cultura Carlo Levi in collaborazione con il Comune di Giulianova organizza per domenica 28 marzo una manifestazione culturale che avrà luogo nella sala consiliare del Municipio di Giulianova...

Teramo rende omaggio a Pasolini. TERAMO - La Casa della Cultura Carlo Levi di Teramo in collaborazione con il Comune di Giulianova...

« Azione esecutiva » stamane al cinema Ariston. Cagliari - Il Centro Universitario Cinematografico (CUC) presenta oggi al cinema Ariston...

Dalla nostra redazione PALERMO, 20

Non è un misterioso fungo, quanto piuttosto la Petrochicoma a condannare a morte gli ultimi papiri italiani, quelli che crescono sulle sponde del fiume Ciane...

Un reperto chimico della SINCAT di Priolo: gli enormi prelievi d'acqua dal fiume Ciane stanno provocando la morte degli ultimi esemplari di papiri

Dal 5 aprile al 30 maggio la stagione teatrale a Cagliari

Dopo tanti anni la Sardegna potrà avere una regolare stagione di prosa. Dal 5 aprile al 30 maggio si svolgono nelle piazze di Cagliari, Sassari, Nuoro, Tempio e Ozieri...

CINEMA che cosa c'è da vedere

Qualcuno volò sul nido del cuculo

Randall Patrick McMurphy, recluso in campo di lavoro per violenza a una minorenne (però matura e provocatrice, egli afferma), viene trasferito in un ospedale psichiatrico, sotto osservazione: le sue mattanze, le sue tendenze risse...

Hindenburg. Anche se non venne chiamato Hindenburg come sembra, il feroce dittatore nazista bramoso il dirigibile Hindenburg... L'uomo che volle farsi re. India, 1914: in precario equilibrio sul dissestato binario, un treno di quelli che si prendono al volo...

Una Magnum Special per Tony Saitta. Poliziotto attempto ma superdotato, Tony Saitta somiglia allo scaltro John Huston...

DISTRIBUTTRICE FBFF MAUTINO TORCETTI PAN D'OR. ABRUZZO - MOLISE - BASILICATA PUGLIA - CALABRIA - SICILIA. CERCA. Concessionari esclusivisti per zone libere...

OFFICINE ORTOPEDICHE Feola. 50 anni di attività ed esperienza. AFFILIATA F.I.O.T.O. LECCE - Via B. Calvini, 1 - Tel. 26563.

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI. 1 a 2 a 3 a IPOTECA e su compromesso. Prestiti fiduciari. Sconto cambiali imprese edili. Sconto portafoglio. ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME. FINASCO - S.r.l. Via della Querciola 79. 50019 SESTO FIORENTINO (FIRENZE) Tel. (055) 4491895.

ABRASIVI RIGIDI E FLESSIBILI BAFFA ABRASIVI GALATINA PREMIO NAZIONALE APOLLO D'ORO 1975. TEL (0836) 63189.